



Programma Nazionale di Riforma

2023

MATRICI CONSUNTIVE



EQUITA'

CSR 2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Legge regionale della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), articolo 7. DPREG 75 del 22 giugno 2022 - Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).	La Dote famiglia è un contributo annuale gestito dai Comuni volto a garantire ai minori fino ai diciotto anni non compiuti l'opportunità di accedere a contesti educativi, ludici e ricreativi, nonché di favorire il bilanciamento dei tempi di vita familiare e i tempi di vita lavorativa. Il contributo annuale è erogato a rimborso delle spese sostenute. Per l'anno 2022 le risorse disponibili ammontano a euro 23.000.000,00. Con decreti n. 13497 dd. 21/09/2022, n. 18921 dd. 17/10/2022, n. 25041 dd. 23/11/2022, n. 25042 dd. 23/11/2022 sono state concesse, impegnate e trasferite le risorse ai Comuni per l'importo complessivo di 3.157.759,34 euro.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22, art. 2, comma 1, lettere e), i), art. 37; Legge regionale n. 18/2005 art. 51 bis, art. 51 ter In riferimento al POR-FSE 2014/2020 le attività del programma programma specifico 14/18 SiConTe – Sistema di Conciliazione Integrato sono state rifinanziate (vedi "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018", approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018) per un ulteriore triennio, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.	Il programma specifico SiConTe – Sistema di Conciliazione Integrato mira a favorire la presenza paritaria delle donne nel mondo del lavoro cercando di intervenire in modo strategico e globale sul nodo della conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura. Attraverso una rete di sportelli territoriali, viene offerta una consulenza a 360° sugli strumenti e misure attivabili a supporto del lavoro di cura nei confronti dei propri cari (minori e anziani) e viene offerto un servizio qualificato di supporto all'essere 'datore di lavoro privato, nonché di incrocio domanda/offerta per coloro che desiderano avvalersi, in aggiunta o in alternativa ai servizi esistenti, di collaboratori e collaboratrici domestici (baby sitter, colf, assistenti anziani). Il fondo è strutturato nella misura complessiva pluriennale, pari a €1.800.000 (Programma Specifico 14 - PPO – Pianificazione Periodica delle Operazioni, DGR 693 del 21 marzo 2018) – suddivisa in € 600.000 per ciascuna delle annualità 2020/2022, impegnati con vari decreti ai capitoli di spesa 3716, 3717, 3719.	FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FSE	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
<p>PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione</p>	<p>Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano</p>	<p>Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 art. 15 ter (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia). DPR 97 del 17 luglio 2020 (Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).</p>	<p>"Al fine di contenere le rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia, di cui all'articolo 3 della legge regionale 20/2005, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia. Per l'anno 2022 le risorse disponibili ammontano a euro 7.000.000,00 che sono state ripartite con decreto n. 15169/GRFVG del 30 settembre 2022 tra i soggetti gestori dei nidi d'infanzia. Con decreti n. 19730/GRFVG dd. 31/10/2022, n. 19731/GRFVG dd. 31/10/2022, n. 19732/GRFVG dd. 31/10/2022 e n. 19733/GRFVG dd. 31/10/2022 sono state concesse, impegnate le risorse ed erogato un anticipo a favore dei soggetti gestori. Con successivo decreto n. 28134/GRFVG del 30/11/2022 sono stati ripartiti, concessi e parzialmente liquidati ulteriori euro 100.000,00 tra i soggetti individuati dall'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 15/2022."</p>	<p>Risorse a valere sul bilancio regionale</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>
<p>PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione</p>	<p>Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano</p>	<p>"Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, art. 38 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale). DPR 216/Pres. del 17 dicembre 2019 (Regolamento recante requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle Sezioni Primavera, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 ((Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale). Decreto n. 9994/GRFVG del 18/08/2022 di approvazione del Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2022/2023."</p>	<p>La Regione è autorizzata a concedere contributi annui per i servizi socio-educativi integrativi tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta alla fascia d'età da 24 a 36 mesi mediante la realizzazione di iniziative sperimentali denominate "Sezioni primavera", disciplinate dall'art. 1, comma 630, della Legge n. 296/2006 e d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia. Per l'anno 2022 le risorse ripartite ammontano a euro 1.087.200,00 (comprensivo di assegnazione di fondi statali di euro 227,377,04) che sono state assegnate ai soggetti gestori di servizi sperimentali denominati "Sezioni Primavera" con decreto n. 23056/GRFVG del 17 novembre 2022; con decreto n. 26894/GRFVG del 29 novembre 2022 sono state concesse, impegnate le risorse ed erogato un anticipo a favore dei soggetti gestori.</p>	<p>Risorse a valere sul bilancio regionale</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>
			<p>Risorse nazionali</p>		



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, capo V, art. 16 comma 3, lett. e) (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale).	Riconoscendo la funzione sociale ed educativa della scuola dell'infanzia, la Regione concede contributi per concorrere al servizio di educazione scolastica ai soggetti pubblici e privati che gestiscono scuole dell'infanzia non statali per spese generali di funzionamento della scuola. Nell'anno 2022 le risorse disponibili ammontano a euro 2.700.000,00 che sono state ripartite con decreto n. 4249/LAVOFORU del 6 maggio 2022 tra i soggetti beneficiari gestori di scuole dell'infanzia non statali. Con decreti n. 4401/LAVORU dd. 11/05/2022, n. 4402/LAVFORU dd. 11/05/2022 e n. 4403/LAVFORU dd. 11/05/2022 sono state concesse, impegnate e liquidate le risorse a favore dei soggetti gestori.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Avviso di cui al decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022 Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità 2022 - Programma specifico n. 15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023	In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 694 del 13/05/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2022. Aggiornamento" con decreto n. 4544/LAVFORU del 13/05/2022 è stato emanato l'avviso pubblico per la realizzazione del Programma specifico n. 15/22 - Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023. Le risorse disponibili ammontano a Euro 3.500.000,00. L'avviso è destinato alla presentazione di operazioni da parte degli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni e l'offerta di buoni di servizio per la frequenza a tempo pieno presso uno dei seguenti servizi educativi per la prima infanzia accreditati: nidi d'infanzia, come definiti dall'articolo 3 della LR 20/2005; servizi educativi domiciliari, come definiti dall'articolo 4, comma 2, lettera c, della LR 20/2005 e servizi sperimentali di cui all'articolo 5, comma 1, della LR 20/2005, solo nel caso in cui possano essere assimilati ai nidi e ai servizi educativi domiciliari (artt. 3 e 4, comma 2, lettera c). Si tratta di un'azione che, nel vedere come principali referenti i nuclei familiari con minori, intende da un lato assicurare le migliori condizioni di vita dei minori stessi, dall'altro assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come d'altra parte stabilito nella raccomandazione (2008/807/CE) della Commissione sull'inclusione attiva. Con decreto n. 5244/GRFVG del 29/06/2022 sono stati concessi e impegnati i fondi agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni. Con decreto n. 11506/GRFVG del 01/09/2022 sono stati anticipati fondi per un totale di 2.450.000,00 €.	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica	Regolamento per la concessione di contributi per iniziative dirette a diffondere la cultura per la parità di genere ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2022, n. 130	"Attraverso questo intervento l'Amministrazione regionale ha sostenuto, mediante la concessione di contributi, progetti relativi ad azioni positive e iniziative speciali volte a promuovere la cultura della parità di genere e/o a ridurre situazioni di svantaggio e rimuovere ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto impediscono la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita politica, economica, sociale, culturale e civile del territorio regionale. Sono soggetti promotori delle iniziative i Comuni della Regione FVG in partenariato con associazioni femminili che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DIRE -Donne in Rete contro la Violenza", aventi sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia, e/o enti del Terzo settore che abbiano tra i loro scopi statutarî la promozione della parità di genere e il sostegno all'occupazione femminile. Il contributo ha finanziato la realizzazione di una o più iniziative, riferite al territorio di pertinenza dell'ente locale promotore, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, svoltesi in corrispondenza o in prossimità del 25 novembre 2022. Con Decreto dirigenziale n. 19628/GRFVG del 28/10/2022, è stato emanato l'Avviso pubblico "Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne – contributi anno 2022". Sono state finanziate, con i rispettivi decreti di concessione, impegno e liquidazione, n. 72 richieste per complessivi euro 176.191,47. Capitolo/S 16901."	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica	"Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), articolo 7, commi da 83 a 85"	"L'Amministrazione regionale anche per l'anno 2022 ha destinato la spesa di euro 60.000,00 ai Comuni con popolazione superiore ai 25.000 abitanti per la valorizzazione di iniziative e attività finalizzate a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto, nonché la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita economica e sociale del territorio regionale. Con Decreto n. 3908 del 29/04/2022 sono stati concessi contributi ai 5 Comuni richiedenti. Capitolo 7886/S."	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica	"L'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per le politiche giovanili". Accordo tra PA sottoscritto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 30.12.2021, per l'attuazione dell'Intesa rep. 45/CU del 5 maggio 2021, sulla ripartizione dell'incremento del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili" – anno 2021"	"Sulla base dell'Accordo con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, l'Amministrazione regionale ha attuato il progetto "Giovani e Partecipazione in FVG 9", rivolto alla realizzazione di interventi territoriali in materia di politiche giovanili, che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e del sociale. Per la realizzazione dell'intervento "Pari opportunità e inclusione nelle materie STEM" previsto all'interno dell'Accordo la Regione FVG ha sottoscritto una Convenzione con l'Università degli Studi di Udine che prevede l'emanazione di bandi per tutorato, borse di ricerca e/o contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o contratti di lavoro autonomo occasionale per l'analisi e l'approfondimento dell'indagine statistica sul gender gap in Regione e per le iniziative di orientamento previste e di bandi per tutorato, tirocini/laboratori per studentesse/studenti da svolgere presso le scuole superiori della Regione e/o presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine. Con Decreto n. 28320 del 30/11/2022 è stata impegnata la somma di euro 60.000,00 e liquidato l'anticipo di euro 42.000,00. Capitolo 12830/S. Entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte dell'Università di Udine si provvederà a liquidare il saldo."	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) DPR n. 048 del 23 marzo 2020 e s.m.i.	Con la finalità di offrire sostegno al lavoro di cura dei genitori in modo da favorire la conciliazione tra impegni familiari e scelte professionali e facilitare l'accesso delle donne nel mercato del lavoro, in un quadro di pari opportunità, come previsto dall'art. 15 della L.R. 20/2005, è istituito un fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati. Con il regolamento DPR n. 048/2020 e s.m.i. sono stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione del fondo nonché gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie. L'ammontare complessivo a disposizione per l'a.e. 2022/23 ammonta a complessivi euro 22.169.572,50; con DGR n. 1229 del 26/08/2022 sono stati determinati gli importi mensili del beneficio e con decreto n. 11294/GRFVG del 31/08/2022 è stato ripartito il fondo; con i decreti n. 12421/GRFVG del 12/09/2022 e n. 14130/GRFVG del 26/09/2022 sono state concesse ed impegnate per l'anno educativo 2022/23 sui capitoli 8461 e 7687 le risorse pari a complessivi euro 22.169.572,50 a favore degli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni. Con i medesimi decreti n. 12421/GRFVG del 12/09/2022 e n. 14130/GRFVG del 26/09/2022 sono state inoltre contestualmente liquidate ed erogate le risorse di competenza dell'anno 2022 per complessivi euro 7.390.107,50. Con i decreti n. 1326/GRFVG del 16/01/2023 e n. 2321/GRFVG del 23/01/2023 sono state liquidate ed erogate le risorse di competenza dell'anno 2023 per complessivi euro 14.779.465,00.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Legge regionale 30 marzo 2018, n. 14, articolo 8 commi da 14 a 21 Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Legge regionale n. 11/2006, articolo 10 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)	Mediante tale misura, la Regione ha inteso ampliare le misure attive di promozione e di supporto alle famiglie, anche incentivando la natalità e contestualmente il lavoro femminile. Per ogni figlio nato o adottato è riconosciuto un assegno di importo pari a 1.200 euro annui a decorrere dal mese di nascita o adozione e fino al compimento del terzo anno di età ovvero del terzo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione. Tale beneficio è stato istituito per un periodo sperimentale con riguardo ai figli nati o adottati negli anni 2018 e 2019 e si concluderà nell'anno 2023. E' riconosciuto ai nuclei familiari con valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari o inferiore a 30.000 euro aventi titolo a richiedere la Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 Per l'anno 2018 le risorse impegnate ammontano a euro 3.829.800,00, a euro 10.132.560,00 per l'anno 2019, a euro 10.780.200,00 per l'anno 2020, a euro 3.284.560,00 (a me risultano € 3.397.360 per l'anno 2021; a € 1.335.200,00 per l'anno 2022, le risorse disponibili per l'anno 2023 ammontano a euro 1.200.000,00.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), Art. 8, commi da 34 a 40 Legge regionale n. 11/2006, articolo 10 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)	Mediante tale misura, la Regione ha dato continuità alle misure attive di promozione e di supporto alle famiglie, anche incentivando la natalità e contestualmente il lavoro femminile. Per ogni figlio nato o adottato nell'anno 2021 è riconosciuto un assegno di importo pari a 1.200 euro annui. Tale beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari con valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), pari o inferiore a 30.000 euro aventi titolo a richiedere la Carta Famiglia prevista dall'articolo 10 della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11(Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità). Per l'anno 2021 le risorse impegnate ammontano a euro 3.456.000,00; per l'anno 2022 le risorse disponibili ammontano a euro 2.500.000,00 allocate al capitolo 14327.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 16 - Economia sociale	Rafforzamento dell'economia sociale e promozione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa	Art. 86 (Sviluppo di una strategia di sostenibilità aziendale), LR 3/2021	DGR n. 1449-24.09.2021 Bando concessione incentivi per la realizzazione di un progetto di promozione della responsabilità sociale d'impresa; DD 3096-09.12.21 Approvazione graduatoria e prenotazione fondi; DD 3272-16.12.2021 Concessione incentivo ed impegno fondi; DD 493-23.03.2022 Reimputazione residui; DD 1893-19.09.2022: concessione anticipo contributo	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/ COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 17 - Diritto allo studio	Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	Legge regionale 13/2018, artt. da 5 a 11; Legge regionale 15/1987, artt. 4 bis e 4 ter; Legge regionale 22/2022, art. 7, comma 27; DGR 1648/2022	La Regione ha trasferito ad ARDIS i fondi necessari per concedere alle scuole contributi per l'attivazione del servizio di comodato gratuito dei libri di testo a favore degli alunni delle scuole secondarie di primo grado e dei primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado. Inoltre, ha trasferito ad ARDIS i fondi necessari per la concessione della cd "Dote scuola" agli alunni della scuola secondaria di secondo grado per l'abbattimento dei costi sostenuti per la frequenza scolastica nonché per l'abbattimento di costi di frequenza delle scuole paritarie e per l'abbattimento delle spese di alloggio in strutture convenzionate. Al fine di concorrere alla promozione e diffusione di una cultura di pace, sono state concesse borse di studio in memoria di vittime di stragi.	Risorse a valere sul bilancio regionale Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Legge regionale 13/2018, artt. 33 e 34; Regolamento emanato con DPR n. 217/2019; DGR 564/2022.	E' stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale regionale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle scuole, anche al fine di coordinarlo temporalmente con i Piani triennali dell'offerta formativa delle singole scuole. Potranno essere realizzate attività finalizzate al potenziamento delle competenze chiave europee per sostenere lo sviluppo delle competenze chiave europee per gli anni scolastici di riferimento e fino all'a.s. 2024/2025.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale.	L.R. 34/2015, art. 5, c.29-33; DGR n. 1947 del 17/12/2021	Tale misura prevede il sostegno a iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali. A partire dal 2016 l'Amministrazione regionale ha contribuito alla valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, sostenendo percorsi di ricerca con ricadute su territorio destinati a favore di ricercatori di età fino a quaranta anni, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale. Le attività di ricerca, di durata compresa tra i dodici e i trentasei mesi, si realizzano prevalentemente sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia presso le strutture dei beneficiari o di altri organismi di ricerca sia pubblici che privati della regione, ovvero presso i Conservatori di musica della regione o presso istituzioni artistiche, museali e culturali localizzate anch'esse nella regione Friuli Venezia Giulia fatti salvi i periodi fuori sede per esigenze scientifiche.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 24 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	L.R.21/2014; DGR n. 973 del 01/07/2022; DGR n. 974 del 01/07/2022.	La Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio. Con delibera di Giunta regionale n. 973 del 01/07/2022 è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida per il triennio 2021/2024 per l'attuazione, da parte dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitari quali: borse di studio, servizio di ristorazione, servizio alloggio, contributi straordinari, dei servizi di assistenza sanitaria, servizi di sostegno psicologico, del servizio trasporti, collaborazioni studentesche. Con delibera di Giunta regionale n. 974 del 01/07/2022 è stato approvato l'aggiornamento del Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario a.a. 2021/2022 -2022/2023 -2023/2024, che in conformità delle linee guida definisce un ordine di priorità per ciascuno degli interventi ai fini della loro attuazione ed in relazione alle risorse disponibili.	PNRR Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 24 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	L.R.21/2014; DGR n. 973 del 01/07/2022; DGR n. 974 del 01/07/2022.	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA	
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive	Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99	È in fase di attuazione l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet – Attivagiovani 2021-2022". Tale avviso prevede una dotazione di 1.800.000,00 euro e ha l'obiettivo di introdurre i giovani al mondo del lavoro attraverso un percorso fatto di esperienze diverse. Si rivolge ai disoccupati di età compresa tra i 18 e i 30 anni al momento non impegnati in attività di formazione o studio. Sono previsti non solo corsi di formazione, ma anche workshop, laboratori creativi, hackathon, attività esperienziali e di counseling e tutoraggio, finalizzati ad aumentare le competenze e a sviluppare le capacità orientative in termini di crescita professionale dei giovani. Il progetto è articolato in 5 macro progettualità territoriali, individuate tra i temi all'avanguardia nel mondo giovanile, lavorativo e sociale: Città e comunità sostenibili, Creatività e digitale, Blue e Green economy, Start up e innovazione, Femminile plurale. Le attività vengono realizzate da una compagine di 59 soggetti che comprende Enti di formazione professionale, aziende, associazioni e cooperative, i quali mettono a disposizione le loro expertise per sensibilizzare, motivare ed attivare i giovani della regione. I percorsi offerti rientrano nelle seguenti tipologie di intervento: - Giovani e competenze: attività formative di tipo pratico-esperienziale (durata 30-100 ore); - Giovani talenti in azione: interventi informativi seminariali, e laboratoriali (durata 4-50 ore); - Giovani verso il futuro: azioni di accompagnamento e tutoraggio (durata 15-50 ore); - Giovani pronti per il lavoro: attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare per un primo sviluppo di competenze tecniche (durata 30-50 ore); Nel periodo di riferimento sono stati avviati n. 24 percorsi, attraverso i quali sono stati coinvolti di n. 366 giovani del territorio regionale. Azioni di sistema a carattere non formativo di accompagnamento al lavoro. Tale azione è obbligatoria e può essere organizzata dalle Fondazioni ITS Academy con modalità collettiva (seminari) o individuale. Nel biennio 2021-23 sono stati approvati n. 15 interventi e nel biennio 2022-23 sono stati approvati n. 17 interventi, uno per ciascun percorso approvato.	FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FSE	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive</p>	<p>Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p>	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99</p>	<p>È in fase di attuazione l'Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet – Attivagiovani 2021-2022". Tale avviso prevede una dotazione di 1.800.000,00 euro e ha l'obiettivo di introdurre i giovani al mondo del lavoro attraverso un percorso fatto di esperienze diverse. Si rivolge ai disoccupati di età compresa tra i 18 e i 30 anni al momento non impegnati in attività di formazione o studio. Sono previsti non solo corsi di formazione, ma anche workshop, laboratori creativi, hackathon, attività esperienziali e di counseling e tutoraggio, finalizzati ad aumentare le competenze e a sviluppare le capacità orientative in termini di crescita professionale dei giovani. Il progetto è articolato in 5 macro progettualità territoriali, individuate tra i temi all'avanguardia nel mondo giovanile, lavorativo e sociale: Città e comunità sostenibili, Creatività e digitale, Blue e Green economy, Start up e innovazione, Femminile plurale. Le attività vengono realizzate da una compagine di 59 soggetti che comprende Enti di formazione professionale, aziende, associazioni e cooperative, i quali mettono a disposizione le loro expertise per sensibilizzare, motivare ed attivare i giovani della regione. I percorsi offerti rientrano nelle seguenti tipologie di intervento: - Giovani e competenze: attività formative di tipo pratico-esperienziale (durata 30-100 ore); - Giovani talenti in azione: interventi informativi seminariali, e laboratoriali (durata 4-50 ore); - Giovani verso il futuro: azioni di accompagnamento e tutoraggio (durata 15-50 ore); - Giovani pronti per il lavoro: attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare per un primo sviluppo di competenze tecniche (durata 30-50 ore); Nel periodo di riferimento sono stati avviati n. 24 percorsi, attraverso i quali sono stati coinvolti di n. 366 giovani del territorio regionale. Azioni di sistema a carattere non formativo di accompagnamento al lavoro. Tale azione è obbligatoria e può essere organizzata dalle Fondazioni ITS Academy con modalità collettiva (seminari) o individuale. Nel biennio 2021-23 sono stati approvati n. 15 interventi e nel biennio 2022-23 sono stati approvati n. 17 interventi, uno per ciascun percorso approvato.</p>	<p>FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive</p>	<p>Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p>	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99</p>	<p>È in fase di attuazione l'Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet – Attivagiovani 2021-2022". Tale avviso prevede una dotazione di 1.800.000,00 euro e ha l'obiettivo di introdurre i giovani al mondo del lavoro attraverso un percorso fatto di esperienze diverse.</p> <p>Si rivolge ai disoccupati di età compresa tra i 18 e i 30 anni al momento non impegnati in attività di formazione o studio.</p> <p>Sono previsti non solo corsi di formazione, ma anche workshop, laboratori creativi, hackathon, attività esperienziali e di counseling e tutoraggio, finalizzati ad aumentare le competenze e a sviluppare le capacità orientative in termini di crescita professionale dei giovani.</p> <p>Il progetto è articolato in 5 macro progettualità territoriali, individuate tra i temi all'avanguardia nel mondo giovanile, lavorativo e sociale: Città e comunità sostenibili, Creatività e digitale, Blue e Green economy, Start up e innovazione, Femminile plurale. Le attività vengono realizzate da una compagine di 59 soggetti che comprende Enti di formazione professionale, aziende, associazioni e cooperative, i quali mettono a disposizione le loro expertise per sensibilizzare, motivare ed attivare i giovani della regione.</p> <p>I percorsi offerti rientrano nelle seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovani e competenze: attività formative di tipo pratico-esperienziale (durata 30-100 ore); - Giovani talenti in azione: interventi informativi seminariali, e laboratoriali (durata 4-50 ore); - Giovani verso il futuro: azioni di accompagnamento e tutoraggio (durata 15-50 ore); - Giovani pronti per il lavoro: attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare per un primo sviluppo di competenze tecniche (durata 30-50 ore); <p>Nel periodo di riferimento sono stati avviati n. 24 percorsi, attraverso i quali sono stati coinvolti di n. 366 giovani del territorio regionale.</p> <p>Azioni di sistema a carattere non formativo di accompagnamento al lavoro. Tale azione è obbligatoria e può essere organizzata dalle Fondazioni ITS Academy con modalità collettiva (seminari) o individuale. Nel biennio 2021-23 sono stati approvati n. 15 interventi e nel biennio 2022-23 sono stati approvati n. 17 interventi, uno per ciascun percorso approvato.</p>	FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive</p>	<p>Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore</p>	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99</p>	<p>È in fase di attuazione l'Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet – Attivagiovani 2021-2022". Tale avviso prevede una dotazione di 1.800.000,00 euro e ha l'obiettivo di introdurre i giovani al mondo del lavoro attraverso un percorso fatto di esperienze diverse. Si rivolge ai disoccupati di età compresa tra i 18 e i 30 anni al momento non impegnati in attività di formazione o studio. Sono previsti non solo corsi di formazione, ma anche workshop, laboratori creativi, hackathon, attività esperienziali e di counseling e tutoraggio, finalizzati ad aumentare le competenze e a sviluppare le capacità orientative in termini di crescita professionale dei giovani. Il progetto è articolato in 5 macro progettualità territoriali, individuate tra i temi all'avanguardia nel mondo giovanile, lavorativo e sociale: Città e comunità sostenibili, Creatività e digitale, Blue e Green economy, Start up e innovazione, Femminile plurale. Le attività vengono realizzate da una compagine di 59 soggetti che comprende Enti di formazione professionale, aziende, associazioni e cooperative, i quali mettono a disposizione le loro expertise per sensibilizzare, motivare ed attivare i giovani della regione. I percorsi offerti rientrano nelle seguenti tipologie di intervento: - Giovani e competenze: attività formative di tipo pratico-esperienziale (durata 30-100 ore); - Giovani talenti in azione: interventi informativi seminariali, e laboratoriali (durata 4-50 ore); - Giovani verso il futuro: azioni di accompagnamento e tutoraggio (durata 15-50 ore); - Giovani pronti per il lavoro: attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare per un primo sviluppo di competenze tecniche (durata 30-50 ore); Nel periodo di riferimento sono stati avviati n. 24 percorsi, attraverso i quali sono stati coinvolti di n. 366 giovani del territorio regionale. Azioni di sistema a carattere non formativo di accompagnamento al lavoro. Tale azione è obbligatoria e può essere organizzata dalle Fondazioni ITS Academy con modalità collettiva (seminari) o individuale. Nel biennio 2021-23 sono stati approvati n. 15 interventi e nel biennio 2022-23 sono stati approvati n. 17 interventi, uno per ciascun percorso approvato.</p>	<p>Risorse nazionali</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)</p>	<p>Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p>	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)</p>	<p>Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p>	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>FSC</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)	Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>Azioni di sistema a carattere formativo finalizzate alla formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) e alla realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola. Per il biennio 2021-23 sono stati approvati n. 2 percorsi formativi, da realizzarsi nel secondo anno di corso. Per il biennio 2022-24 è stato approvato n. 1 percorso formativo, previsto per il primo anno di corso.</p> <p>È, inoltre, prevista la realizzazione di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso ITS. Per il biennio 2021-23/triennio 2021-24 sono stati approvati n. 2 interventi per un valore complessivo di 100.000 € relativi alle certificazioni richieste al personale marittimo e ferroviario. Per il biennio 2022-24/triennio 2021-24 è stato approvato n. 1 intervento di 50.000 € relativo alle certificazioni richieste al personale marittimo.</p>	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO	Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione	<p>Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 art. 39, e smi</p> <p>È in fase di attuazione il "Programma regionale per la Scuola digitale in Friuli Venezia Giulia 2021-2023", il quale individua i seguenti macro obiettivi:</p> <p>a. Rendere le infrastrutture di connettività geografiche ed interne e le dotazioni strumentali del sistema scolastico regionale adeguate alla realizzazione della didattica digitale integrata;</p> <p>b. Rendere le tecnologie digitali uno degli strumenti principali per l'erogazione della didattica, per aumentare le competenze digitali degli studenti e per la creazione di cittadini digitali;</p> <p>c. Promuovere il benessere digitale degli studenti.</p> <p>Le Aree d'intervento del Programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Connettività e servizi di rete • Dispositivi di rete, dotazione tecnologica e informatica scuole • Innovazione metodologica e didattica <p>In particolare, la realizzazione degli interventi relativi all'area "Innovazione metodologica e didattica", a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata all'ISIS Magrini Marchetti di Gemona del Friuli.</p>	<p>Risorse a valere sul bilancio regionale</p>	FRIULI VENEZIA GIULIA regionale	
MERCATO DEL LAVORO/SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Intervento 6.1.1 - Bando premio ai giovani agricoltori	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<p>MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa</p>	<p>Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa</p>	<p>Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" art 8 e 9</p> <p>In attuazione dell'art 9 commi 1 e 4 della LR. 27/17, il "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" definisce gli interventi e le azioni per lo sviluppo di un sistema integrato dei servizi di orientamento permanente in FVG. Il Piano specifica, altresì, il ruolo che l'orientamento svolge nell'ambito della più vasta strategia regionale per innalzare la qualità della vita delle persone, per migliorare il sistema scolastico e formativo regionale e, più in generale, per sviluppare una società regionale realmente inclusiva.</p> <p>Il Piano è articolato in quattro aree tematiche: governance, orientamento educativo, orientamento degli adulti e inclusione sociale e i servizi connessi alle diverse aree tematiche vengono descritti in forma di schede, evidenziando per ciascuno di essi la priorità d'intervento, gli obiettivi specifici e gli interventi. In particolare per quanto concerne gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attivati nel periodo di riferimento sono i seguenti:</p> <p>a) percorsi di orientamento educativo finanziati dalla Regione e realizzati presso gli Istituti scolastici e gli Enti formativi del territorio regionale. Sono stati attivati n. 200 percorsi che hanno coinvolto 2.108 studenti per un totale di n. 3.528 ore di formazione;</p> <p>b) laboratori di orientamento informativo/formativo. Sono stati realizzati n. 62 laboratori che hanno coinvolto 1.108 giovani per un totale di n. 103 ore di attività;</p> <p>c) servizio di consulenza orientativa, che è finalizzato a sostenere gli studenti e i loro familiari nelle fasi di incertezza decisionale, che possono riguardare i momenti tradizionali di transizione tra i sistemi ma anche situazioni in itinere, in cui si manifesta un disagio e una disaffezione al contesto scolastico. Hanno usufruito del servizio n. 868 studenti e sono stati realizzati n.1.240 colloqui</p> <p>Il "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" prevede inoltre che a favore dell'utenza adulta vengano attivati i seguenti servizi di orientamento;</p> <p>a) servizio informativo e di supporto all'identificazione e messa in trasparenza delle competenze maturate dalle persone in esperienze formali e non formali durante l'arco della vita. Hanno usufruito n. 76 persone attraverso n. 131 colloqui di consulenza</p> <p>b) prestazioni di accoglienza, di informazione tramite sportelli territoriali o laboratori al fine di favorire la conoscenza e l'accesso alle opportunità formative. Hanno beneficiato del servizio n. 3.119 persone</p> <p>c) servizio di consulenza orientativa specialistica fare un bilancio delle esperienze personali e professionali per definire un articolato progetto formativo, lavorativo e di vita. Il servizio di consulenza è stato erogato a 1.509 utenti attraverso n. 2.088 colloqui</p>	<p>FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<p>MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO</p> <p>Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa</p>	<p>Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa</p>	<p>Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" art 8 e 9</p> <p>Il Piano è articolato in quattro aree tematiche: governance, orientamento educativo, orientamento degli adulti e inclusione sociale e i servizi connessi alle diverse aree tematiche vengono descritti in forma di schede, evidenziando per ciascuno di essi la priorità d'intervento, gli obiettivi specifici e gli interventi. In particolare per quanto concerne gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attivati nel periodo di riferimento sono i seguenti:</p> <p>a) percorsi di orientamento educativo finanziati dalla Regione e realizzati presso gli Istituti scolastici e gli Enti formativi del territorio regionale. Sono stati attivati n. 200 percorsi che hanno coinvolto 2.108 studenti per un totale di n. 3.528 ore di formazione;</p> <p>b) laboratori di orientamento informativo/formativo. Sono stati realizzati n. 62 laboratori che hanno coinvolto 1.108 giovani per un totale di n. 103 ore di attività;</p> <p>c) servizio di consulenza orientativa, che è finalizzato a sostenere gli studenti e i loro familiari nelle fasi di incertezza decisionale, che possono riguardare i momenti tradizionali di transizione tra i sistemi ma anche situazioni in itinere, in cui si manifesta un disagio e una disaffezione al contesto scolastico. Hanno usufruito del servizio n. 868 studenti e sono stati realizzati n.1.240 colloqui</p> <p>Il "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" prevede inoltre che a favore dell'utenza adulta vengano attivati i seguenti servizi di orientamento;</p> <p>a) servizio informativo e di supporto all'identificazione e messa in trasparenza delle competenze maturate dalle persone in esperienze formali e non formali durante l'arco della vita. Hanno usufruito n. 76 persone attraverso n. 131 colloqui di consulenza</p> <p>b) prestazioni di accoglienza, di informazione tramite sportelli territoriali o laboratori al fine di favorire la conoscenza e l'accesso alle opportunità formative. Hanno beneficiato del servizio n. 3.119 persone</p> <p>c) servizio di consulenza orientativa specialistica fare un bilancio delle esperienze personali e professionali per definire un articolato progetto formativo, lavorativo e di vita. Il servizio di consulenza è stato erogato a 1.509 utenti attraverso n. 2.088 colloqui</p>	<p>FSC</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" art 8 e 9 In attuazione dell'art 9 commi 1 e 4 della LR. 27/17, il "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" definisce gli interventi e le azioni per lo sviluppo di un sistema integrato dei servizi di orientamento permanente in FVG. Il Piano specifica, altresì, il ruolo che l'orientamento svolge nell'ambito della più vasta strategia regionale per innalzare la qualità della vita delle persone, per migliorare il sistema scolastico e formativo regionale e, più in generale, per sviluppare una società regionale realmente inclusiva. Il Piano è articolato in quattro aree tematiche: governance, orientamento educativo, orientamento degli adulti e inclusione sociale e i servizi connessi alle diverse aree tematiche vengono descritti in forma di schede, evidenziando per ciascuno di essi la priorità d'intervento, gli obiettivi specifici e gli interventi. In particolare per quanto concerne gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attivati nel periodo di riferimento sono i seguenti: a) percorsi di orientamento educativo finanziati dalla Regione e realizzati presso gli Istituti scolastici e gli Enti formativi del territorio regionale. Sono stati attivati n. 200 percorsi che hanno coinvolto 2.108 studenti per un totale di n. 3.528 ore di formazione; b) laboratori di orientamento informativo/formativo. Sono stati realizzati n. 62 laboratori che hanno coinvolto 1.108 giovani per un totale di n. 103 ore di attività; c) servizio di consulenza orientativa, che è finalizzato a sostenere gli studenti e i loro familiari nelle fasi di incertezza decisionale, che possono riguardare i momenti tradizionali di transizione tra i sistemi ma anche situazioni in itinere, in cui si manifesta un disagio e una disaffezione al contesto scolastico. Hanno usufruito del servizio n. 868 studenti e sono stati realizzati n.1.240 colloqui Il "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" prevede inoltre che a favore dell'utenza adulta vengano attivati i seguenti servizi di orientamento; a) servizio informativo e di supporto all'identificazione e messa in trasparenza delle competenze maturate dalle persone in esperienze formali e non formali durante l'arco della vita. Hanno usufruito n. 76 persone attraverso n. 131 colloqui di consulenza b) prestazioni di accoglienza, di informazione tramite sportelli territoriali o laboratori al fine di favorire la conoscenza e l'accesso alle opportunità formative. Hanno beneficiato del servizio n. 3.119 persone c) servizio di consulenza orientativa specialistica fare un bilancio delle esperienze personali e professionali per definire un articolato progetto formativo, lavorativo e di vita. Il servizio di consulenza è stato erogato a 1.509 utenti attraverso n. 2.088 colloqui	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>Azioni di sistema di orientamento e informative rivolte alle famiglie ed agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado al fine di promuovere la conoscenza delle professioni tecniche.</p> <p>Sono inoltre previste azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.</p> <p>Per il biennio 2021-23 e per il triennio 2021-25 nel complesso sono stati approvati n. 41 interventi.</p> <p>Per il biennio 2022-24 e per il triennio 2022-25 sono stati approvati un unico progetto per ciascuna Fondazione ITS Academy che comprende le attività seminari di orientamento che la Fondazione intende realizzare per promuovere presso gli studenti, i docenti e le aziende la conoscenza dell'intera offerta formativa della Fondazione medesima.</p>	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.	Azioni di sistema di orientamento e informative rivolte alle famiglie ed agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado al fine di promuovere la conoscenza delle professioni tecniche. Sono inoltre previste azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento. Per il biennio 2021-23 e per il triennio 2021-25 nel complesso sono stati approvati n. 41 interventi. Per il biennio 2022-24 e per il triennio 2022-25 sono stati approvati un unico progetto per ciascuna Fondazione ITS Academy che comprende le attività seminari di orientamento che la Fondazione intende realizzare per promuovere presso gli studenti, i docenti e le aziende la conoscenza dell'intera offerta formativa della Fondazione medesima.	FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>Azioni di sistema di orientamento e informative rivolte alle famiglie ed agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado al fine di promuovere la conoscenza delle professioni tecniche.</p> <p>Sono inoltre previste azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.</p> <p>Per il biennio 2021-23 e per il triennio 2021-25 nel complesso sono stati approvati n. 41 interventi.</p> <p>Per il biennio 2022-24 e per il triennio 2022-25 sono stati approvati un unico progetto per ciascuna Fondazione ITS Academy che comprende le attività seminari di orientamento che la Fondazione intende realizzare per promuovere presso gli studenti, i docenti e le aziende la conoscenza dell'intera offerta formativa della Fondazione medesima.</p>	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL Carso – azione si9 - "Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale.	LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.	Erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS. Vengono finanziati i costi della quota d'iscrizione ai percorsi ITS delle studentesse che a conclusione di ciascuna annualità hanno assicurato nel corso dell'anno un'effettiva presenza pari ad almeno l'80% dell'attività formativa. Sia per il biennio 2021-23/triennio 2021-24 che per il biennio 2022-24/triennio 2022-25 è stato previsto un finanziamento di 50.000,00€.	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa	Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale.	LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.	Erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS. Vengono finanziati i costi della quota d'iscrizione ai percorsi ITS delle studentesse che a conclusione di ciascuna annualità hanno assicurato nel corso dell'anno un'effettiva presenza pari ad almeno l'80% dell'attività formativa. Sia per il biennio 2021-23/ triennio 2021-24 che per il biennio 2022-24/triennio 2022-25 è stato previsto un finanziamento di 50.000,00€.	FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 23 - Percorsi ITS Academy, Poli tecnico- professionali e Percorsi annuali IFTS	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>Gli I.T.S. Academy attualmente operanti sul territorio regionale sono quattro e si riferiscono alle seguenti aree tecnologiche: Mobilità sostenibile; Nuove tecnologie della vita; Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistema meccanica; sistema agroalimentare; sistema moda; sistema casa; servizi alle imprese); Tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT).</p> <p>Nell'ambito del Programma Fondo di sviluppo e coesione (FSC) della Regione FVG è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024".</p> <p>Nel biennio 2021-2023 e nel triennio 2021-2024 Sono stati attivati n.15 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 5 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 14 biennali e 1 triennale.</p> <p>Nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-27, PPO 2022 – PS 14/22 e PS 20/22 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025"</p> <p>Nel biennio 2022-2024 e nel triennio 2022-2025 Sono stati attivati n. 17 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 7 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 16 biennali e 1 triennale.</p> <p>Entrambi gli avvisi prevedono che oltre alla realizzazione dei percorsi ITS vengano poste in essere ulteriori azioni di sistema a supporto del sistema ITS nel suo complesso. Le stesse sono state descritte nelle precedenti misure 8.1, 9.2, 18.3, 18.4.</p>	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 23 - Percorsi ITS Academy, Poli tecnico- professionali e Percorsi annuali IFTS	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>Gli I.T.S. Academy attualmente operanti sul territorio regionale sono quattro e si riferiscono alle seguenti aree tecnologiche: Mobilità sostenibile; Nuove tecnologie della vita; Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistema meccanica; sistema agroalimentare; sistema moda; sistema casa; servizi alle imprese); Tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT).</p> <p>Nell'ambito del Programma Fondo di sviluppo e coesione (FSC) della Regione FVG è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024".</p> <p>Nel biennio 2021-2023 e nel triennio 2021-2024 Sono stati attivati n.15 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 5 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 14 biennali e 1 triennale.</p> <p>Nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-27, PPO 2022 – PS 14/22 e PS 20/22 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025"</p> <p>Nel biennio 2022-2024 e nel triennio 2022-2025 Sono stati attivati n. 17 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 7 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 16 biennali e 1 triennale.</p> <p>Entrambi gli avvisi prevedono che oltre alla realizzazione dei percorsi ITS vengano poste in essere ulteriori azioni di sistema a supporto del sistema ITS nel suo complesso. Le stesse sono state descritte nelle precedenti misure 8.1, 9.2, 18.3, 18.4.</p>	FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 23 - Percorsi ITS Academy, Poli tecnico- professionali e Percorsi annuali IFTS	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	<p>Gli I.T.S. Academy attualmente operanti sul territorio regionale sono quattro e si riferiscono alle seguenti aree tecnologiche: Mobilità sostenibile; Nuove tecnologie della vita; Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistema meccanica; sistema agroalimentare; sistema moda; sistema casa; servizi alle imprese); Tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT).</p> <p>Nell'ambito del Programma Fondo di sviluppo e coesione (FSC) della Regione FVG è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024".</p> <p>Nel biennio 2021-2023 e nel triennio 2021-2024 Sono stati attivati n.15 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 5 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 14 biennali e 1 triennale.</p> <p>Nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-27, PPO 2022 – PS 14/22 e PS 20/22 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025"</p> <p>Nel biennio 2022-2024 e nel triennio 2022-2025 Sono stati attivati n. 17 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 7 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 16 biennali e 1 triennale.</p> <p>Entrambi gli avvisi prevedono che oltre alla realizzazione dei percorsi ITS vengano poste in essere ulteriori azioni di sistema a supporto del sistema ITS nel suo complesso. Le stesse sono state descritte nelle precedenti misure 8.1, 9.2, 18.3, 18.4.</p>	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Leader - Azione 2.1 – Consolidamento di cooperativa di comunità	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 25 - Apprendistato III livello	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.	Sia l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024 che l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025" prevedono che l'organizzazione didattica dei percorsi ITS possano configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale. Tale disposizione era presente anche negli avvisi relativi ai precedenti bienni formativi ITS. Nel 2021 hanno usufruito di questa opportunità n.8 studenti, nel 2022 n. 43 studenti.	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 25 - Apprendistato III livello	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67 Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.	Sia l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024 che l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025" prevedono che l'organizzazione didattica dei percorsi ITS possano configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale. Tale disposizione era presente anche negli avvisi relativi ai precedenti bienni formativi ITS. Nel 2021 hanno usufruito di questa opportunità n.8 studenti, nel 2022 n. 43 studenti.	FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
ISTRUZIONE TERZIARIA/ ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 25 - Apprendistato III livello	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	<p>LEGGE REGIONALE N. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"; Programma Specifico del PPO FSE 2017 n. 67</p> <p>Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 settembre 2011; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 febbraio 2013 Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 16 settembre 2016; Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022; L.R. 20/2015, art. 7 commi 14-19; L.R. 18/2011, art. 9 c. 23; Legge 15 luglio 2022, n. 99.</p>	Sia l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024 che l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2022-2024 e triennio 2022-2025" prevedono che l'organizzazione didattica dei percorsi ITS possano configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale. Tale disposizione era presente anche negli avvisi relativi ai precedenti bienni formativi ITS. Nel 2021 hanno usufruito di questa opportunità n.8 studenti, nel 2022 n. 43 studenti.	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali	<p>Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.</p>	Complemento di sviluppo rurale regionale (CSR)- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole L'Intervento è finalizzato a incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, perseguendo l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - Gruppo di Azione Locale (GAL) Carso - Sottomisura 19.2 - Azione IS2 – Sviluppo di un sistema di agrisili, agriresidence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate	Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite	disegno di legge regionale n. 193 "Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 14 febbraio 2023	Il disegno di legge n. 193, recependo la necessità di una revisione integrale della disciplina di settore, interviene sul fronte del fenomeno dell'immigrazione cercando di conciliare l'esigenza di contribuire al mantenimento in una cornice di legalità e sicurezza la costante pressione esercitata dai flussi migratori sulle comunità locali, con i principi dettati dalla normativa statale ed europea, tenuto conto della collocazione geografica e delle competenze del Friuli Venezia Giulia. Si tratta di una legge multisettoriale, che individua campi d'intervento che riguardano diversi interventi citati nella misura 14 del presente PNR (ad es. integrazione socio-economica, prevenzione violenza su donne e bambini) Gli obiettivi generali sono: a) promuovere in ogni settore della società il pieno rispetto delle norme che regolano la civile convivenza; b) rafforzare la coesione sociale locale sulla base dei principi costituzionali, al fine di garantire il rispetto dei diritti di ciascuno e l'adempimento dei doveri individuali e collettivi; c) sviluppare azioni positive per contrastare l'illegalità.	Altre risorse europee	FRIULI VENEZIA GIULIA
			FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FSE		
			Risorse a valere sul bilancio regionale		



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<p>CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate</p>	<p>Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite</p>	<p>disegno di legge regionale n. 193 "Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione", approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 14 febbraio 2023</p>	<p>Risorse nazionali</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>
<p>MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro</p>	<p>Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro</p>	<p>DGR 467 del 1° aprile 2022 (Approvazione definitiva del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL))</p>	<p>FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro	Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro della domanda e dell’offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	DGR 467 del 1° aprile 2022 (Approvazione definitiva del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL))	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro	Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro della domanda e dell’offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	DGR 8 luglio 2022 numeri 1018, 1019 e 1020 (individuazione di situazioni di crisi aziendali ai fini dell’applicazione della misura di ricollocazione)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 7- Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese	Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell’attività economica	Art. 7, comma 69, LR 22/2022 (Legge di stabilità 2023)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive	Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	Decreto 31297 del 19 dicembre 2022 (PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/ privato)	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	DPReg 7 dicembre 2022, n. 157 (Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della LR 18/2005)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione	Aumentare l'occupazione femminile	DPReg 7 dicembre 2022, n. 157 (Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32 e 33 della LR 18/2005)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)	Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	Decreto n° 10102/LAVFORU del 27/09/2021 – Avviso relativo a percorsi formativi per professioni regolamentate.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 10 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari	Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT	Decreto 17035 GRFVG del 13/10/22 – Decreto 31892 GRFVG del 23/12/2022	Offerta formativa rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante riferita alle competenze di base e trasversali. Azioni di supporto alle imprese riferite alla predisposizione del Piano formativo individuale dell'apprendista e alla programmazione didattica della formazione erogata internamente all'azienda secondo standard e modalità previsti dalla contrattazione collettiva. Finanziamento complessivo pari a euro 2.200.000,00	FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FSE FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ ABBANDONO SCOLASTICO/ DIRITTO ALLO STUDIO Misura 19 - Apprendistato di I livello	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	DGR 930 del 23/6/22 Decreto 4817 GRFVF del 24/6/22	Realizzazione di specifici percorsi formativi nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP realizzati in modalità duale) rivolti a soggetti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale che abbiano compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25 ed in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. I percorsi sono erogati da soggetti formativi accreditati ai sensi della vigente normativa regionale in materia di accreditamento degli enti di formazione professionale ed individuati attraverso una procedura di selezione pubblica. (finanziamento regionale complessivo pari a euro 27.000.000,00 comprensivo anche della misura 22).	PNRR Risorse a valere sul bilancio regionale Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO Misura 22 - Sistema duale/alternanza	DGR 930 del 23/6/22 Decreto 4817 GRFVF del 24/6/22	Realizzazione di specifici percorsi formativi nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP realizzati in modalità duale) rivolti a soggetti assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale che abbiano compiuto 15 anni di età e fino al compimento dei 25 ed in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. I percorsi sono erogati da soggetti formativi accreditati ai sensi della vigente normativa regionale in materia di accreditamento degli enti di formazione professionale ed individuati attraverso una procedura di selezione pubblica. (finanziamento regionale complessivo pari a euro 27.000.000,00 comprensivo anche della misura 22).	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA	
			Risorse a valere sul bilancio regionale		
			Risorse nazionali		
ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE Misura 23 - Percorsi ITS Academy, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, universitaria e/o equivalente	Decreto 2736/LAVFORU dell'1/4/2022	La Regione promuove i percorsi IFTS finalizzati a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, rivolti a giovani e adulti, occupati e in cerca di occupazione, con o senza diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite. Al termine del percorso viene rilasciato il certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF), spendibile in ambito nazionale e comunitario. Inoltre, i crediti formativi acquisiti possono essere riconosciuti dal sistema accademico. (finanziamento complessivo pari a euro 2.300.000,00).	FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FESR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
<p>CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate</p>	<p>Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom</p>	<p>LR.19/2000</p> <p>La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base della DGR n. 1444 del 24 settembre 2021, ha destinato euro 160.000,00 ad un progetto a regia regionale, ai sensi della propria LR 19/2000, in collaborazione con l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) di Parigi. Il tema dell'iniziativa è "Partenariato internazionale e cooperazione allo sviluppo in Friuli Venezia Giulia", ed è stata finalizzata a valutare l'esperienza delle azioni di partenariato internazionale e delle attività di cooperazione allo sviluppo cofinanziate dalla Regione FVG negli ultimi 10 anni e a potenziare le capacità degli attori regionali che operano nella cooperazione internazionale.</p> <p>La Regione, con l'adozione e l'applicazione della L.R. 30 ottobre 2000 n.19 da più di 20 anni si è dotata di un quadro normativo per l'attuazione dell'approccio decentrato alla cooperazione (il partenariato territoriale di cui all'art.9 della Legge 125/2014). L'attuazione della legge 19/2000 è avvenuta appunto attraverso la promozione di partenariati internazionali ed il cofinanziamento di progetti di cooperazione internazionale decentrata. Queste iniziative sono state realizzate direttamente dalle istituzioni regionali o da altri attori regionali (ONG, associazioni, enti locali, enti di ricerca, ecc.) attraverso accordi di collaborazione ed alleanze strategiche con i loro corrispondenti nei Paesi di intervento. Considerando solo gli ultimi anni dal 2014 al 2020, la Regione ha cofinanziato 199 progetti per un budget totale di 10,5 milioni di euro. Facendo tesoro di questa esperienza di sostegno al mondo della cooperazione regionale, la Regione ha riconosciuto la necessità di intraprendere un'analisi strutturata per valutare l'impatto complessivo di questa azione di cooperazione internazionale e local-to-local, nonché dei legami di collaborazione permanente instaurati tra gli attori regionali del FVG – considerando anche quelli dell'economia sociale ed il loro ruolo in questo campo – ed i loro partner internazionali. Il progetto con OCSE ha incluso un'analisi delle policy di IPC (partenariato internazionale e cooperazione allo sviluppo) della Regione, ha favorito discussioni per identificare eventuali carenze di competenze nei soggetti e le principali sfide per un migliore operato dell'IPC, ha visto l'organizzazione di giornate di workshop, focus groups e seminari di capacity building, che porteranno all'elaborazione di conclusioni e raccomandazioni in un rapporto finale di sintesi del progetto ad opera di OCSE. L'obiettivo generale del progetto è di aumentare la qualità e l'impatto del partenariato e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, e di sostenere attivamente il raggiungimento di uno sviluppo inclusivo ed equo all'interno delle comunità cooperanti all'indomani della pandemia globale. Ciò che preme sottolineare ora è che l'interesse principale della Regione nel valutare questa esperienza è rivolta al futuro e non al passato, in quanto l'obiettivo cruciale è trarre da tale disamina indicazioni di policy per la nuova programmazione. Ai sensi della normativa regionale, all'inizio di ogni legislatura regionale deve essere predisposto il nuovo Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di cooperazione internazionale. Il 2023 vedrà la predisposizione del Programma menzionato. In questo lavoro risulterà pertanto particolarmente prezioso quanto emerso dal progetto OCSE, specie nelle sue specifiche raccomandazioni per il miglioramento della policy regionale in materia. Va ricordato che il Programma regionale in scadenza recepiva già nei suoi obiettivi strategici i target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e che comunque il tema del sostegno ad uno sviluppo globale sempre più equo rimarrà al centro dell'impegno di programmazione nel quadro della LR 19/2000.</p>	<p>Risorse a valere sul bilancio regionale</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Promuovere l'economia sociale e l'inclusione e la sostenibilità nel lavoro autonomo e nell'industria (anche di tipo culturale	Legge regionale 16/2014 e Regolamenti regionali 33/2015, 15-16-17-199-237-238/2016 e 8-39/2017	Nel 2022 sono stati concessi gli incentivi triennali e annuali a valere sui Regolamenti 33/2015, 15-16-17-199-237-238/2016 e 8-39/2017 a favore di progetti culturali, con particolare attenzione per i progetti che prevedono l'audience development e che vengono realizzati in contesti territoriali ed a favore di utenti solitamente non coinvolti nella fruizione di eventi culturali. Legge regionale 9 febbraio 2021, n. 2 (Misure di sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport e altre disposizioni settoriali.), art 3. Al fine di rilanciare le attività culturali e sportive, la gestione dei beni del patrimonio culturale o di altri luoghi della cultura regionali e di offrire occasioni di lavoro ai lavoratori dei settori culturale e sportivo regionale, penalizzati dai provvedimenti di restrizione o chiusura delle attività a partire dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione regionale anche nel 2022 ha concesso incentivi per progetti regionali, anche multisettoriali e integrati, previa procedura valutativa delle domande, a favore dei soggetti che organizzano e realizzano attività culturali o sportive, o che gestiscono beni del patrimonio culturale o altri luoghi della cultura regionali. La medesima norma prevede che i progetti, per temi affrontati e modalità organizzative, si pongano l'obiettivo, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di rafforzare il sostegno alle famiglie e di affrontare efficacemente i casi di fragilità sociale del territorio di riferimento, di favorire il benessere psico-fisico delle persone e le politiche di sviluppo sostenibile.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale	Promuovere l'economia sociale e l'inclusione e la sostenibilità nel lavoro autonomo e nell'industria (anche di tipo culturale	Legge regionale 16/2014 (norme in materia di attività culturale) articolo 27	Con decreto di approvazione della graduatoria relativa alla concessione del finanziamento per l'anno 2022, sono state finanziate le attività di rilevanza regionale delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime. In conformità a quanto previsto dall'articolo 27, L.R. 16/2014.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Legge regionale 24/2021 art. 6 commi 50-55 e deliberazioni della Giunta regionale n. 806/2022 e 881/2022.	Nel 2022 sono state stanziati risorse pari ad euro 1.025.000,00 per dare attuazione al Programma regionale annuale di finanziamento in materia di sostegno e promozione dello sport giovanile e delle persone con disabilità per l'anno 2022. Il Programma ha previsto di finanziare interventi per il sostegno delle attività sportive per soggetti disabili e per contrastare l'abbandono sportivo dei giovani per determinate discipline sportive. Su questa tematica è stato emanato un bando per la ripresa dello sport giovanile che ha finanziato 90 progetti di avvicinamento allo sport attuati dalle Associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Legge regionale 13/2022 art. 6 comma 54.	Nel 2022 è stato dato un sostegno economico alle Associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio regionale che gestiscono impianti sportivi ad uso pubblico per l'abbattimento dell'aumento dei costi per le spese energetiche derivanti dall'incremento delle materie prime dovute alla congiuntura economica internazionale. A seguito della puntuale rilevazione relativamente al periodo gennaio-agosto 2022, effettuata insieme al Comitato regionale del CONI FVG, sono state finanziate 344 Associazioni sportive dilettantistiche per un totale di euro 1.860.014,19, con un contributo per l'abbattimento dell'incremento delle spese sostenute nel periodo di riferimento.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
<p>CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale</p>	<p>Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di alzheimer...)</p>	<p>Legge regionale 16/2014 e Regolamenti regionali 33/2015, 15-16-17-199-237-238/2016 e 8-39/2017</p>	<p>Nel 2022 sono stati concessi gli incentivi triennali e annuali a valere sui Regolamenti 33/2015, 15-16-17-199-237-238/2016 e 8-39/2017 a favore di progetti culturali, con particolare attenzione per i progetti che prevedono l'audience development e che vengono realizzati in contesti territoriali ed a favore di utenti solitamente non coinvolti nella fruizione di eventi culturali. Legge regionale 9 febbraio 2021, n. 2 (Misure di sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport e altre disposizioni settoriali.), art 3. Al fine di rilanciare le attività culturali e sportive, la gestione dei beni del patrimonio culturale o di altri luoghi della cultura regionali e di offrire occasioni di lavoro ai lavoratori dei settori culturale e sportivo regionale, penalizzati dai provvedimenti di restrizione o chiusura delle attività a partire dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione regionale anche nel 2022 ha concesso incentivi per progetti regionali, anche multisettoriali e integrati, previa procedura valutativa delle domande, a favore dei soggetti che organizzano e realizzano attività culturali o sportive, o che gestiscono beni del patrimonio culturale o altri luoghi della cultura regionali. La medesima norma prevede che i progetti, per temi affrontati e modalità organizzative, si pongano l'obiettivo, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di rafforzare il sostegno alle famiglie e di affrontare efficacemente i casi di fragilità sociale del territorio di riferimento, di favorire il benessere psico-fisico delle persone e le politiche di sviluppo sostenibile.</p>	<p>Risorse a valere sul bilancio regionale</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>
<p>CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale</p>	<p>Riduzione del divario tecnologico e/o del divario generazionale nell'accesso alla cultura</p>	<p>L.R. 26/2020, articolo 7, commi 7-11. Accordo multisettoriale 2021-2023 per la promozione della lettura in età 0/18 nella Regione Friuli Venezia Giulia - leggiamo 0-18</p>	<p>L.R. 26/2020, articolo 7, commi 7-11. In esecuzione dell'Accordo multisettoriale 2021-2023 per la promozione della lettura in età 0/18 nella Regione Friuli Venezia Giulia - LeggiAMO 0-18 dd. 28/01/2021 entrato nel II anno di attività. Sono proseguite le attività all'insegna della promozione del valore della lettura anche quale fattore di superamento delle fragilità. Nell'ambito di LeggiAMO le attività sul territorio si dividono in due filoni, l'area formativa e quella di attività di promozione della lettura direttamente rivolta a bambini e ragazzi. Il primo filone ha erogato complessivamente 204,5 ore di formazione a cui hanno partecipato 864 destinatari tra bibliotecari/e, docenti, editori, educatori, genitori e adulti di cura, pediatri, professionisti e operatori di sostegno alla genitorialità, ecc. Tra le svariate proposte è stata confermata la Summer School di LeggiAMO tenutasi a Udine. Una giornata formativa intensiva, rivolta a docenti, bibliotecari, operatori e amministratori regionali, per stabilire e rafforzare relazioni e alleanze educative, con relatori specializzati di livello nazionale. Il secondo filone nel 2022 ha toccato 66.167 tra bambini e ragazzi, tramite numerosi progetti suddivisi per fascia d'età. Tra questi, nel progetto Nessun Escluso, che racchiude al suo interno azioni mirate al superamento di fragilità di vario genere, risaltano Silent book e la biblioteca a passo d'asino che ha toccato 11 scuole e ha coinvolto gruppi di genitori e adulti di cura della pedemontana Pordenonese; Su e giù per le storie, con attività nel quartiere Campagnuzza di Gorizia per 163 ragazzi tra i 6 e 14 anni; Mammalingua con 38 appuntamenti di lettura nelle lingue di origine dei piccoli fruitori; Storie in casa che ha coinvolto 57 detenuti della casa circondariale di Trieste; Libri per tutti che ha pubblicato on line 10 audiolibri, 4 videolibri, 2 video tutorial in LIS. Il progetto più impattante è stato LeggiAMO a scuola una campagna di sensibilizzazione con 1.971 classi di 375 scuole coinvolte tra materne, primarie e secondarie di I grado. Il progetto, a cui hanno aderito 3.945 docenti, prevede la creazione di un tempo di lettura personale per ogni alunno da inserire settimanalmente nelle ore di lezione, grazie ad un'attività di orientamento alle pratiche di lettura in classe tenuta dai partner di LeggiAMO.</p>	<p>Risorse a valere sul bilancio regionale</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
<p>POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)</p>	<p>Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p>	<p>FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO" Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 e s.m.i. - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Approvazione del documento Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i." Decreto n° 12120/GRFVG del 08/09/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) "Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022" Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 e s.m.i. - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 – Approvazione del documento Direttive FPGO_SK" Decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) "Approvazione del documento "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)" Decreto n° 30971/GRFVG del 16/12/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) "Approvazione del documento Direttiva COORD Coordinamento progetti complessi - Allegato 9) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i."</p>	<p>L'Avviso approvato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori" si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. Apprendiamo @ lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale in attuazione dei principi sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente". L'articolazione del Piano in progetti (BOX) individua, dal BOX n. 1 al n. 13, le finalità delle linee formative sviluppate nel Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+); tra queste, in particolare, il BOX n. 1 descrive il Programma PiAZZA "Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere". Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – GOL, di cui al DM del 5 novembre 2021 (Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Investimento 1.1. del PNRR. Il quadro programmatico di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG assicura quindi la complementarità e l'integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR-GOL. Il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 "Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO" pone le basi operative della nuova programmazione, sia in ambito FSE+ sia in ambito PNRR-GOL, in un'ottica di stretta interconnessione, compatibilità e fungibilità dell'offerta formativa, disegnando un quadro procedimentale di riferimento valevole per tutte le Direttive attuative delle misure previste dall'Avviso 657/2022. Le direttive conseguentemente emanate - che hanno natura di avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte dei soggetti selezionati a norma dell'avviso 657/2022, raggruppati in 3 distinte ATI per la copertura del fabbisogno formativo dell'intero territorio regionale – stabiliscono le regole per la progettazione, presentazione e realizzazione dell'offerta formativa regionale riunita in un unico catalogo. Il catalogo prevede le seguenti misure (tipologie formative): Formazione per gruppi omogenei professionalizzante (FPGO_PRO); Coprogettati (FPGO_COP); Analfabetismo funzionale; Soft Skill (FPGO_SK); Qualificazione abbreviata (QA); Coordinamento progetti complessi (COORD). L'assetto della disciplina sinteticamente descritta ha consentito l'approvazione dei progetti e l'avvio delle attività formative della nuova programmazione FSE+ e del programma GOL con ampi margini di miglioramento e innovazione rispetto alla precedente programmazione e senza soluzione di continuità del servizio offerto. Si prevede il completamento del quadro regolatorio indicato con la definizione delle direttive per le operazioni formative collocate nell'ambito delle crisi aziendali (FPGO_FORLINC), per gli interventi formativi individuali volti all'occupabilità (FPGO_FORMIL), e i tirocini extracurricolari (TIREX).</p>	<p>FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+</p>	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)	Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO" Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 e s.m.i. - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Approvazione del documento Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i." Decreto n° 12120/GRFVG del 08/09/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) "Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022" Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 e s.m.i. - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 – Approvazione del documento Direttive FPGO_SK" Decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) "Approvazione del documento "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)" Decreto n° 30971/GRFVG del 16/12/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) "Approvazione del documento Direttiva COORD Coordinamento progetti complessi - Allegato 9) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i."	L'Avviso approvato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 - Fondo FSE+ (PPO 2021- 2027) - PNRR (GOL 2022/2025) "Avviso per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori" si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. Apprendiamo @ lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale in attuazione dei principi sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente". L'articolazione del Piano in progetti (BOX) individua, dal BOX n. 1 al n. 13, le finalità delle linee formative sviluppate nel Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+); tra queste, in particolare, il BOX n. 1 descrive il Programma PiAZZA "Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere". Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – GOL, di cui al DM del 5 novembre 2021 (Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Investimento 1.1. del PNRR. Il quadro programmatico di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG assicura quindi la complementarità e l'integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR-GOL. Il Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 "Approvazione dei documenti Linee Guida Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO" pone le basi operative della nuova programmazione, sia in ambito FSE+ sia in ambito PNRR-GOL, in un'ottica di stretta interconnessione, compatibilità e fungibilità dell'offerta formativa, disegnando un quadro procedimentale di riferimento valevole per tutte le Direttive attuative delle misure previste dall'Avviso 657/2022. Le direttive conseguentemente emanate - che hanno natura di avviso pubblico per la presentazione delle operazioni da parte dei soggetti selezionati a norma dell'avviso 657/2022, raggruppati in 3 distinte ATI per la copertura del fabbisogno formativo dell'intero territorio regionale – stabiliscono le regole per la progettazione, presentazione e realizzazione dell'offerta formativa regionale riunita in un unico catalogo. Il catalogo prevede le seguenti misure (tipologie formative): Formazione per gruppi omogenei professionalizzante (FPGO_PRO); Coprogettati (FPGO_COP); Analfabetismo funzionale; Soft Skill (FPGO_SK); Qualificazione abbreviata (QA); Coordinamento progetti complessi (COORD). L'assetto della disciplina sinteticamente descritta ha consentito l'approvazione dei progetti e l'avvio delle attività formative della nuova programmazione FSE+ e del programma GOL con ampi margini di miglioramento e innovazione rispetto alla precedente programmazione e senza soluzione di continuità del servizio offerto. Si prevede il completamento del quadro regolatorio indicato con la definizione delle direttive per le operazioni formative collocate nell'ambito delle crisi aziendali (FPGO_FORLINC), per gli interventi formativi individuali volti all'occupabilità (FPGO_FORMIL), e i tirocini extracurricolari (TIREX).	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DGR n. 723 del 19 maggio 2022 "Legge 67/1988, art 20. Accordo di programma integrativo per il settore investimenti sanitari, sottoscritto il 12 marzo 2013 dal Ministero della Salute e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica del quadro economico."	Ha disposto di assegnare la quota pari a euro 40 milioni a favore dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per opere complementari nell'ambito dell'intervento "Comprensorio di Cattinara (Trieste) Ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale di Cattinara e nuova sede dell'IRCCS Burlo"	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	DGR n. 954 del 1 luglio 2022 "Interventi di investimento finalizzati alla realizzazione delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e le eventuali opere complementari non finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"	Ha assegnato agli Enti del SSR le risorse finanziarie necessarie a dare copertura agli interventi di investimento finalizzati alla realizzazione delle strutture territoriali riconducibili a Case di comunità, Ospedali di Comunità e per le eventuali opere complementari non finanziati con le risorse del PNRR e del PNC per euro 125.754.068,49	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DGR n. 1044 del 15 luglio 2022 “LR 26/2015. Appalto per la progettazione e realizzazione dei lavori di III e IV lotto dell’ospedale di Udine. finanziamento straordinario per la prosecuzione delle opere in esito all’aumento dei costi delle materie prime.”	Ha assegnato all’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale la quota di euro 5 milioni necessaria a dare parziale copertura ai maggiori costi emersi in seguito all’aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici per l’intervento di realizzazione del III e IV lotto dell’Ospedale di Udine	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari.	DGR n. 1216 del 26 agosto 2022 “DL 34/2020, art 2. Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19. Rimodulazione interventi edili impiantistici. Approvazione definitiva”	Ha disposto di assegnare agli Enti del SSR individuati quali Soggetti attuatori con decreto del Commissario delegato per l’attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera n.1 del 23 dicembre 2020 la quota in conto capitale pari a euro 14.241.779,14 finalizzata a garantire l’intera copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi edili impiantistici compresi nel Piano di riorganizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che attualmente non è garantita dalle risorse assegnate dal «Decreto Rilancio»	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DGR n. 1600 del 28 ottobre 2022 “legge regionale 26/2015. programmazione degli investimenti nel SSR per gli anni 2022-2023”.	Ha assegnato la quota complessivamente pari a euro 101.926.029,25 per interventi di investimento nel SSR, fra i quali interventi edili impiantistici e per acquisizione di beni mobili e tecnologici	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.	DGR n. 1807 del 24 novembre 2022 “legge regionale 26/2015, art 33, comma 10. interventi di investimento non previsti nel programma triennale degli investimenti ed emergenti nel corso dell’anno”.	Ha stabilito di assegnare agli Enti del SSR per interventi di investimento non previsti nel programma triennale degli investimenti ed emergenti nel corso dell’anno, in attuazione dell’art. 33 comma 10 della Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 l’ulteriore quota di euro 554.551,65	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.	DGR 550 del 22 aprile 2022 – approvazione definitiva del Piano Operativo Regionale Missione 6 del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C2 1.1.2 “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”	Si prevede la sostituzione di n. 41 apparecchiature, la cui selezione è stata stabilita sulla base di criteri oggettivi di obsolescenza e di appartenenza alle classi tecnologiche applicati omogeneamente per tutti gli enti del SSR sul territorio regionale per euro 22.219.527,00	PNRR Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 13 - Social Housing	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (“Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater”) Art.13, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14 (“Ordinamento delle Aziende territoriali per l’edilizia residenziale, nonché modifiche alla legge regionale 1/2016 in materia di edilizia residenziale pubblica”)	Con riguardo al Target 13 della Dimensione “Equità”, “Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo”, nell’ambito delle attività di competenza del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell’abitare e le infrastrutture per l’istruzione, che tra gli obiettivi agisce per integrare gli strumenti di politica abitativa con quelli finalizzati a garantire il diritto di cittadinanza sociale - in particolare nell’accesso ad un alloggio adeguato a favore delle fasce deboli della popolazione residente - in attuazione della LR 1/2016 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), nel 2022 sono stati destinati alle Ater, gli enti che in Friuli Venezia Giulia seguono direttamente l’edilizia sovvenzionata, 6.600.000,00 euro finalizzati anche all’adeguamento e riatto di alloggi non allocabili, e ulteriori 12.000.000,00 a favore del Fondo sociale (art. 13 LR 14/2019), istituito presso le Ater stesse per compensare le minori entrate nei canoni di locazione e nelle quote per i servizi accessori pagati dagli assegnatari degli alloggi di edilizia sovvenzionata a bassa fascia di reddito e destinato ad opere urgenti e rapide di manutenzione sugli alloggi gestiti dalla Aziende medesime	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l’offerta.	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C2 – 1.1 – Digitalizzazione DEA I e II livello - DGR 550 del 22 aprile 2022 – approvazione definitiva del Piano Operativo Regionale Missione 6 del PNRR DGR 1922 del 16 dicembre 2022 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL S.p.A. per l’attività di Supporto tecnico operativo al Soggetto Attuatore – PNRR Missione 6 Salute – a seguito convenzionamento adottato il decreto di impegno delle relative risorse 31359/GRFVG del 20 dicembre 2022	miglioramento della digitalizzazione dell’assistenza sanitaria e della qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l’erogazione di servizi di alta qualità. L’investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello.	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 13 - Social Housing	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	Art. 19, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (“Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater”)	Le azioni intraprese a sostegno del mercato delle locazioni private hanno consentito in questi anni di contenere, anche se non ancora significativamente, la domanda di alloggi di edilizia sovvenzionata da parte delle fasce deboli della popolazione. Peraltro al fine di contenere il numero di nuclei familiari che in base alle condizioni reddituali avrebbero diritto ad un alloggio sociale, ma che ne restano esclusi anche per la ridotta capacità di risposta del territorio rispetto alla domanda, si è continuato a sostenere un altro strumento rivolto alle famiglie con redditi medio-bassi rivolte al mercato libero delle locazioni. Al riguardo nel 2022 sono stati assegnati euro 8.000.000,00 di fondi regionali, stanziati per il settore disciplinato dall’art. 19 della L.R. 1/2016, ai quali si sono aggiunti 634.170,99 euro di stanziamenti messi a disposizione dai Comuni ove queste persone sono residenti.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l’offerta.	Decreti di concessione ed impegno in favore di ASU GI – Azienda Sanitaria Universitaria “Giuliano – Isontina” (31488/GRFVG del 20 dicembre 2022), ASU FC Azienda Sanitaria Universitaria “Friuli Centrale” (31489/GRFVG del 20 dicembre 2022) e AS FO Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” (31490)	miglioramento della digitalizzazione dell’assistenza sanitaria e della qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l’erogazione di servizi di alta qualità. L’investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello.	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C1 1.1 “Case della Comunità e presa in carico della persona”	Si prevede la realizzazione sul territorio regionale di n. 23 Case della Comunità finanziate con risorse PNRR per euro 34.256.093,28	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 13 - Social Housing	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	DM 23 giugno 2020 e 30 luglio 2021	Per sostenere la morosità incolpevole, destinata a supportare la sopravvenuta impossibilità di cittadini a provvedere al pagamento del canone locativo, a maggio 2022 con decreto n.1916 del 06/05/2022, in considerazione delle aumentate criticità economiche per molte famiglie causa la contrazione reddituale derivata dagli impatti della pandemia da Covid-19 sulle attività lavorative, abbiamo liquidato ai Comuni ad alta tensione abitativa risorse statali per 552.007,04	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 13 - Social Housing	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	DM MIT 12 agosto 2020 e 19 luglio 2021	Nel 2022 la Regione ha proseguito nelle procedure per dotare i Comuni del territorio di stanziamenti che possano ridurre il disagio abitativo incrementato a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, sostenendo le famiglie che, in locazione sul libero mercato, non dispongono di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori come previsto dai criteri stabiliti dai decreti ministeriali delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020 e 19 luglio 2021	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO Misura 20 - Edilizia scolastica	Miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA		<p>Al fine di garantire la fruibilità delle strutture scolastiche, contestualmente al parallelo processo di digitalizzazione in atto, è emersa la duplice esigenza di adeguare e potenziare la rete esistente di edifici scolastici mediante interventi di messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico, nonché favorire la costruzione di nuovi edifici, al fine di favorire l'adeguatezza alla funzione didattica degli ambienti di apprendimento e la tutela della salute nelle scuole. Un'esigenza ulteriore è derivata dalla necessità di potenziare la relativa rete di servizi. Con Delibera di Giunta Regionale n. 1226 del 26/08/2022 è stata approvata la programmazione regionale 2022-2024 dell'edilizia scolastica al fine di stabilire obiettivi, quote di riparto del fondo istituito con legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 e criteri di valutazione delle domande per attuare gli interventi in materia di edilizia scolastica. Con il decreto n. 26198 del 28/11/2022 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle manifestazioni di interesse già approvate con decreto n. 4434/2021, assegnando 9.454.535,14 € per 5 interventi di edilizia scolastica.</p> <p>Il sostegno agli interventi in materia di edilizia scolastica è inoltre stato garantito dai canai contributivi preesistenti.</p> <p>Con Delibere di Giunta Regionale n.585/2022, 1332/2022 e 1786/2022 sono state assegnate risorse per complessivi 37.322.000 euro agli Enti di Decentramento Regionale per gli investimenti sugli istituti scolastici di secondo grado.</p> <p>Con il decreto n. 2699 del 23/05/2022 e n.11785 del 05/09/2022 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle manifestazioni di interesse già approvate con decreto n. 4726/2021, assegnando risorse per 7.412.000 euro per spese di investimento su plessi scolastici paritari.</p> <p>Nell'ambito della concertazione 2022/2024 sono state assegnate risorse per circa 8,5 milioni di euro per interventi su edifici scolastici di competenza comunale.</p> <p>A febbraio 2022 è stato approvato il piano degli interventi regionale a valere sulle risorse del PNRR, missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 per complessivi 15,6 milioni di euro.</p>	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
				Risorse a valere sul bilancio regionale	



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C1 1.3 “Ospedali della Comunità”	Si prevede la realizzazione sul territorio regionale di n. 7 Ospedali della Comunità finanziate con risorse PNRR per euro 18.685.141,72	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C1 1.1 “Centrali Operative Territoriali (lavori e device)”	Si prevede la realizzazione sul territorio regionale di n. 12 Centrali operative territoriali per euro 3.237.494,28 a valere sulle risorse PNRR per la quota lavori e device	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l’efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l’efficientamento energetico e il rispetto ambientale.	Legge 30 dicembre 2018 n. 145 articolo 1, comma 95 D.M. 16 luglio 2021	Gli interventi sono stati avviati ma si rimanda alla parte programmatica per maggiori dettagli.	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l’efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l’efficientamento energetico e il rispetto ambientale.	DGR 550 del 22 aprile 2022 – approvazione definitiva del Piano Operativo Regionale Missione 6 del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C2 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”	- P.O. CATTINARA: Realizzazione torre di collegamento - adeguamento edificio esistente per euro 11.937.023,06 a valere sui fondi PNRR	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l’efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l’efficientamento energetico e il rispetto ambientale.	DGR 550 del 22 aprile 2022 – approvazione definitiva del Piano Operativo Regionale Missione 6 del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6C2 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”	- P.O. CATTINARA: Realizzazione palazzina cosiddetta servizi, funzionale alle aree sanitarie per euro 8.864.703,60 - IRCCS CRO di Aviano: Adeguamento alla normativa antincendio per euro 18.228.751,95	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 0235/Pres. del 11 novembre 2015 per la concessione di contributi per la ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa – Regolamento di modifica approvato con D.P.Reg. n. 0126/Pres. del 7 giugno 2017	Nel corso del 2022 è proseguita l’attività dei progetti finanziati con riferimento al Bando approvato con decreto del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia 6 aprile 2016, n. 464, per l’anno 2016 per la presentazione di progetti di ricerca clinica, traslazionale, di base epidemiologica e organizzativa, nonché la gestione dei progetti finanziati con riferimento al bando per il 2017, approvato con Decreto del medesimo Direttore 3 agosto 2017, n. 1057. I progetti si sono conclusi per la maggior parte.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	Articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)	Nel corso del 2022 è proseguita l’attività del progetto “Ricerca e sviluppo preclinico di strategie terapeutiche innovative e predittive per l’ottimizzazione del trattamento dei tumori cerebrali” – obiettivo del progetto quello di convergere le competenze uniche di diversi Centri di ricerca regionali già impegnati nello studio dei gliomi, in un progetto condiviso volto allo sviluppo preclinico di strategie prognostiche innovative, elaborazione predittive e nuovi approcci terapeutico-farmacologici, inclusi quelli personalizzati.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	Legge regionale 7 novembre 2022, n. 15, recante “Misure finanziarie multisettoriali”, l’articolo 8, comma 6 ha previsto che per valorizzare l’innovazione e la formazione nell’ambito del sistema sanitario e sociosanitario e perseguire il benessere e la salute della popolazione, l’amministrazione regionale è autorizzata a realizzare, anche per il tramite dell’Azienda regionale di coordinamento per la salute e di Insiel S.p.A., un programma di interventi per la sperimentazione e successiva adozione di nuovi processi e modelli operativi e di interventi per la formazione, volti al miglioramento delle attività di prevenzione, della qualità delle cure e della riabilitazione, nonché all’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse dedicate DGR 1721 del 18 novembre 2022 di approvazione del “Programma di interventi per la sperimentazione e successiva adozione di nuovi processi e modelli operativi e di interventi per la formazione, volti al miglioramento delle attività di prevenzione, della qualità delle cure e della riabilitazione, nonché all’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse dedicate” Decreto 27592/GRFVG del 30 novembre 2022 di concessione e impegno in favore dell’Azienda regionale di coordinamento per la salute (Euro 13.000.000,00) Decreto 27025/GRFVG del 29 novembre 2022 di concessione e impegno in favore di Insiel S.p.A. (Euro 2.000.000,00)	Il Programma, nell’ambito di specifiche aree di intervento, si vuole perseguire il maggior benessere e salute della popolazione implementando interventi che tendano a: - migliorare la prevenzione primaria misurando lo stato di salute a livello di gruppi di popolazione al fine di migliorarne gli esiti di salute sia fisica sia mentale, anche promuovendo corretti stili di vita e riducendo le disuguaglianze di accesso alla salute, trasformando i gap in opportunità di miglioramento e garantendo nel contempo la valutazione e la standardizzazione del reale fabbisogno assistenziale - garantire percorsi di cura /mantenimento in salute appropriati ed una maggiore aderenza terapeutica - migliorare la programmazione degli interventi in favore degli utenti anche ad uso delle tecnologie informatiche - sperimentare, valutandone la scalabilità, nuovi sistemi di supporto alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione, anche ad uso dell’Intelligenza Artificiale - garantire una maggiore sicurezza dei dati sanitari scambiati fra gli enti del servizio sanitario regionale nei vari setting assistenziali - implementare misure formative del personale sanitario e sociosanitario anche con riferimento alle cosiddette soft skill	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)	DGR 1993 del 22 dicembre 2022 di approvazione definitiva, ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 9/2011 del Programma triennale per lo sviluppo dell’ICT, dell’e-government e delle infrastrutture telematiche 2023-2025	L’allegato 2 alla DGR, concernente la “Sanità digitale”, pone in rilievo gli interventi afferenti la telemedicina prefigurando una sanità proattiva e di comunità basata sul binomio Fascicolo Sanitario Elettronico – Telemedicina, ponendo in evidenza la sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, laddove la telemedicina stessa è prevista alla Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.3- telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici.	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)	DGR 1922 del 16 dicembre 2022 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL S.p.A. per l’attività di Supporto tecnico operativo al Soggetto Attuatore – PNRR Missione 6 Salute – a seguito convenzionamento adottato il decreto di impegno delle relative risorse 31359/GRFVG del 20 dicembre 2022	Fra gli interventi compresi nella DGR in argomento sussiste l’Investimento 1.2.3- telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici Missione 6 Componente 1 del PNRR	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)	DGR 832 del 9 giugno 2022 riguardante l'adozione delle linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare	Con tale DGR conformemente all'articolo 1, comma 2, del Decreto del Ministro della Salute 29 aprile 2022, pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022, è stato adottato il documento "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare (Milestone EU M6C1-4)" da declinare al contesto specifico regionale	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Sviluppo ed implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	- DGR 550 del 22 aprile 2022 – approvazione definitiva del Piano Operativo Regionale Missione 6 del PNRR Missione 6 Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni - DGR 1922 del 16 dicembre 2022 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e INSIEL S.p.A. per l'attività di Supporto tecnico operativo al Soggetto Attuatore – PNRR Missione 6 Salute – a seguito convenzionamento adottato il decreto di impegno delle relative risorse 31359/GRFVG del 20 dicembre 2022	Fra gli interventi compresi nella DGR in argomento sussiste l'Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni Missione 6 Componente 2 del PNRR	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta.	Gli interventi sono stati avviati ma si rimanda alla parte programmatica per maggiori dettagli.			FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari.	DGR 1578 del 20 ottobre 2022 avente ad oggetto: L.R. 14/2015, art. 7 ter (Assegnazione di risorse integrative regionali (IR) per le proposte candidate nella programmazione 2021/2027). definizione delle proposte progettuali strategiche per il 2022. Decreto 31042/GRFVG del 16 dicembre 2022 del Direttore del Servizio sistemi informativi e privacy	Concessione ed impegno delle risorse di euro 4.960.000,00 all'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" – ASU FC per la realizzazione dei progetti: - Supporto alla diagnosi di malattie rare tramite l'intelligenza artificiale abbreviando il percorso verso la diagnosi di MR attraverso l'applicazione di tecnologie digitali avanzate che consentano il sospetto / identificazione di malattie rare (Euro 3.400.000,00) - Valutazione automatica delle immagini diagnostiche tramite l'intelligenza artificiale sfruttando la capacità degli algoritmi di elaborare, identificare e classificare eventuali anomalie o lesioni a supporto degli operatori in ambito diagnostico (Euro 1.560.000,00)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DGR 2042 del 29.12.2022 (Pnrr M6. D.M. 77/2022. programma regionale dell'assistenza territoriale. approvazione definitiva). Il decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 di adozione del Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale (DM 77) ha, in merito, approvato, declinandoli, gli standard da applicare all'assistenza territoriale nelle articolazioni già definite e che per la Regione FVG prevede: - 12 Centrali operative territoriali: standard 1: 100.000 abitanti - 22 Casa della comunità Hub: standard 1:50.000 abitanti - 281 posti letto per funzioni di Ospedale di Comunità secondo lo standard 0,2 pl per 1000 abitanti. Nel DM 77 non è indicato uno standard demografico di bacino d'utenza per le case della comunità spoke, che rispondono a caratteristiche specifiche del territorio. Il programma regionale si inserisce nel quadro di azioni e indirizzi che la regione FVG si è data per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM77/2022 relativamente ai seguenti contenuti: - Casa della Comunità (CdC), - Ospedali di Comunità (OdC), - Centrali Operative Territoriali (COT), - attività dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFoC), - Centrale Operativa 116117, - Unità di Continuità Assistenziale (UCA) - indirizzi in tema di transizione digitale previsti all'interno della Missione 6 Salute. Il Programma ha, inoltre, l'obiettivo di declinare: 1) I principi fondanti dell'assistenza territoriale 2) L'analisi del sistema organizzativo e di offerta attuale 3) La pianificazione degli interventi alla luce degli investimenti previsti dal PNRR e degli standard indicati nel DM 77/2022 4) La modalità di governo e monitoraggio delle azioni di riorganizzazione. La finalità è quella di orientare le azioni verso una governance del sistema che risponda ai criteri di equità, qualità e appropriatezza attraverso: - il consolidamento del ruolo del distretto come gestore della cronicità - la pianificazione delle azioni di presa in carico secondo il principio dell'appropriatezza - il valorizzare la transizione come processo di continuità nella filiera delle azioni - lo sviluppo di una governance basata sul monitoraggio orientata agli esiti di salute della popolazione - l'orientamento del sistema verso logiche di population health management - la valorizzazione del modello basato sulla progettazione personalizzata quale strumento di integrazione tra professionisti e di partecipazione del cittadino al piano di cura.	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione	D.P.Reg. 107 del 18/08/2022 Emanazione del regolamento per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in attuazione dell'articolo 64 della l.r. 22/2019. Avvio del procedimento di accreditamento delle strutture e dei servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti. Con riguardo alle strutture residenziali per anziani, nel periodo di riferimento (febbraio 2022 – gennaio 2023) non è stato incrementato il numero di posti letto convenzionati con il SSR.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	LR 24/2021 Legge di stabilità 2022, art. 8 co. 12	La Regione FVG, al fine di sostenere l'integrazione sociale di persone con disabilità, è autorizzata a concedere un contributo alle associazioni che attuano progetti di autonomia personale, o inserimento lavorativo, con i seguenti obiettivi: sensibilizzazione su tali problematiche, valorizzazione della creatività e delle potenzialità individuali, potenziamento delle capacità comunicative verbali e non verbali, creazione di una rete di volontariato sociale, organizzazione di laboratori per lo sviluppo dell'autostima, aumento delle competenze relazionali, comunicative e sociali, incremento della creatività nella risoluzione di problemi e un generale miglioramento del benessere psicofisico	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	DGR 488 del 08/04/2022 Partecipazione avviso nazionale per il finanziamento di progetti per il turismo inclusivo per le persone con disabilità	Progetto denominato "A-mare il mare" predisposto unitamente alla direzione competente in materia di turismo sulla base di una proposta presentata congiuntamente da PromoTurismoFVG, e dalla Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Il progetto è rivolto alle zone costiere del FVG, presentando come ambito turistico di riferimento un focus primario sul turismo balneare, ma con ricadute benefiche anche sul piano dell'accessibilità in ambito artistico e culturale	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	DGR 671 del 13.05.2022 Programmazione delle risorse per il finanziamento ai Comuni relativi a interventi atti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità	Programmazione di risorse destinate ai Comuni atte a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, nonché l'organizzazione di servizi in ambito sportivo	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	DGR 800 del 06/06/2022 Programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare	Programmazione delle risorse destinate agli Ambiti sociali per interventi di sostegno al caregiver familiare che viene riconosciuto dai servizi come un elemento della rete di welfare, e viene supportato e affiancato nell'attività di assistenza prestata e coinvolto nella definizione del progetto personalizzato della persona assistita	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia	Riforma della LR 41/96 di tutela della disabilità, attraverso la definizione e l'aggiornamento del sistema degli interventi a favore delle persone con disabilità, la promozione di azioni di integrazione delle politiche regionali, il riordino dei servizi sociosanitari in materia e la configurazione delle modalità di governo dei sistemi locali.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	DGR 100 del 26/01/2023 Programmazione del Fondo per il sostegno delle persone con disturbi dello spettro autistico	Programmazione delle risorse destinate a progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale. Nello specifico i progetti sono rivolti alle seguenti attività: - interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico; - progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	<p>Delibera di Giunta regionale n. 287 del 04/03/2022 ad oggetto: D.Lgs. 117/2017 artt.5, 72 e 73 "Codice del terzo Settore". Avviso pubblico per il finanziamento di attività statutariamente previste e di interesse generale da realizzarsi da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni Onlus, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo Stato-Regione FVG (AdP 2021– D.M. n. 9/2021)</p> <p>Gli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 e sue modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore) hanno introdotto lo strumento di finanziamento del Fondo per sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da Organizzazioni Di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS) e fondazioni del Terzo Settore, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).</p> <p>Con Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato con D.M. n. 9/2021 sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili delle risorse destinate al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, per un importo complessivo di 20.000.000,00 di euro, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome, entro la cornice di Accordi di Programma, di cui 671.722,00 euro in favore della Regione Friuli Venezia Giulia</p> <p>L'Avviso è finalizzato al sostegno delle attività realizzate da ODV e APS, nonché da fondazioni del Terzo Settore che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientrino esclusivamente tra quelle previste dai rispettivi Statuti; - rientrino in una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere da a) a z) dell'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore; - siano realizzate nel periodo compreso tra il 1° luglio 2022 e il 31 marzo 2023; - siano poste in essere con modalità non commerciali; - non prevedano contributi finanziari di alcun tipo da parte dell'utenza destinataria dell'attività; - siano realizzate nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia 	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO Misura 3 – Infrastrutture sanitarie	Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	<p>Delibera di Giunta regionale n. 320 del 11/03/2022 ad oggetto: D.Lgs. 117/2017, art 72 e art 73 "codice del terzo settore". avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore in attuazione Accordo Stato-Regione fvg (adp 2021 - dm 9/2021)</p> <p>L'Avviso è finalizzato al sostegno di progetti realizzati da ODV e APS, nonché da fondazioni del Terzo Settore che siano finalizzati a fronteggiare le emergenze sociali e assistenziali determinate direttamente o indirettamente dall'epidemia di COVID-19, e fornire risposte ai bisogni sociali e assistenziali, tenuto conto in particolare dei bisogni delle persone fragili.</p> <p>Con Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato con D.M. n. 9/2021 sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili delle risorse destinate al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, per un importo complessivo di 20.000.000,00 di euro, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome, entro la cornice di Accordi di Programma, di cui 671.722,00 euro in favore della Regione Friuli Venezia Giulia</p> <p>i progetti da finanziare dovranno concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali e collocarsi all'interno delle aree prioritarie d'intervento previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre fine a ogni forma di povertà - Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - Ridurre le ineguaglianze 	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale	DGR n. 1150 del 05/08/2022 Atto di programmazione regionale dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023. L'atto, necessario al fine di accedere alla quota del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale assegnata alla Regione, prevede un'analisi del quadro normativo regionale in materia di servizi e interventi per il contrasto alla povertà e i dati di contesto, una ricognizione di tutte le fonti di finanziamento nazionali, regionali e comunitarie dedicate alla tematica della povertà e dell'inclusione sociale e fissa indirizzi attuativi e gli indicatori per tutta una serie di importanti interventi e servizi sociali che devono essere garantite alle persone in carico ai Servizi per motivi di povertà e di disagio economico (in primis ai beneficiari di Reddito di cittadinanza), fra cui: a) il segretariato sociale; b) il servizio sociale professionale; c) i tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; d) il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; e) l'assistenza domiciliare socio-assistenziale e i servizi di prossimità; f) il sostegno alla genitorialità e il servizio di mediazione familiare; g) il servizio di mediazione culturale; h) il servizio di pronto intervento sociale. L'atto di programmazione stabilisce inoltre gli indirizzi per l'attuazione dei servizi per la povertà estrema e individua i criteri di riparto della quota di fondi riservata agli Ambiti destinatari in base alla maggiore concentrazione di persone senza dimora	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale	LR 12/2021 Art. 6 bis L.R. 13/2022 (modifiche alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 (Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale	DGR n. 2045 del 29/12/2022 La DGR approva il Piano operativo degli interventi regionali programmati a valere sul Fondo per le politiche della famiglia con l'obiettivo di potenziare le attività di carattere sociale dei consultori familiari in materia di sostegno alla genitorialità complessa e fragile in collaborazione con i servizi sociali territoriali e con un'attenzione puntuale agli interventi di carattere innovativo, anche in conseguenza dei cambiamenti sociali conseguenti all'emergenza COVID-19. In particolare promuove: - interventi mirati di promozione della salute, educazione e protezione sociale; - interventi rivolti a natalità di casistica particolare; - attivazione e promozione di percorsi di sostegno alla genitorialità per nuclei familiari con la presenza di un bambino/a entro i primi 1000 giorni di vita, in condizioni di povertà economica, di trascuratezza e di disagio sociale; - sperimentazione di modalità di intervento volte a individuare precocemente le situazioni di vulnerabilità e a sostenere soprattutto i nuclei familiari fragili, non solo con l'intervento dei servizi ma anche valorizzando forme di mutuo aiuto e solidarietà presenti nel territorio	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	DGR 366/2022 Programmazione triennale di cui alla LR 22/2014, così come modificata dalla LR 18/2020 "contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo". programma triennale (2022-2024) degli interventi. approvazione definitiva e contestuale approvazione del piano annuale 2022.	Altre risorse europee	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ ASSISTENZA SANITARIA Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	DGR 366/2022	Programmazione triennale di cui alla LR 22/2014, così come modificata dalla LR 18/2020 "contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo". programma triennale (2022-2024) degli interventi. approvazione definitiva e contestuale approvazione del piano annuale 2022.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
				Risorse nazionali	



PRODUTTIVITA'

CSR 2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Articolo 25, commi 1, lettera b), e 5, della Legge regionale 3/2021	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Articolo 33, comma 1, lettera a), della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2021, n. 114	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Articolo 33, comma 1, lettera a), della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI	Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Articolo 19, comma 1, lettera a), della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2015, n. 258	In attuazione dell'articolo 19, comma 1, lettera a), della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e del decreto del Presidente della Regione 21 dicembre 2015, n. 258, recante <<Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione degli incentivi per il sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3>> è stato emanato l'avviso per la presentazione delle relative domande di contributo con fissazione dei termini dal 25 ottobre 2021 e sino al 20 aprile 2022	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili	Articolo 77, commi 3 e 4, della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2021, n. 199	In attuazione dell'articolo 77, commi 3 e 4, della Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e del decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2021, n. 199, recante <<Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi diretti a sostenere l'adozione da parte delle imprese operanti in Friuli Venezia Giulia di misure dirette all'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare e all'efficiamento energetico>> è stato emanato l'avviso per la presentazione delle relative domande di contributo con fissazione dei termini dal 8 marzo 2022 e sino al 12 aprile 2022	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2015, articolo 6, DPreg. 15/06/2022, n. 074/Pres.	Aggiornamento regolamento attuativo articolo 6, legge regionale 3/2015 – aggiornamento zone AFR a seguito del recepimento della nuova Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2022 – 2027, approvata con Decisione C (2022) 1545 final del 18/03/2022 (SA.101134)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2015, articolo 8, DPreg. 10/10/2022, n. 0122/Pres.	Approvazione regolamento attuativo articolo 8, legge regionale 3/2015 in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2021, articolo 18, decreto del Direttore del Servizio n. 790/ PROTUR del 02/05/2022	Finanziamento misura a sostegno della diffusione della cultura digitale (Cluster DITEDI)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2021, articolo 80, decreto del Direttore del Servizio n. 1108/ PROTUR del 16/06/2022	Finanziamento misura a sostegno dello sviluppo e innovazione del comparto legno arredo FVG (Cluster Legno, Arredo e sistema casa FVG)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2021, articolo 81, comma 3, DGR n. 1370 del 23/09/2022	Approvazione in via definitiva del Masterplan di indirizzo strategico SviluppoImpresa per la riqualificazione produttiva a e sostenibile dei complessi produttivi degradati	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2021, articolo 82, comma 2, DGR n. 1820 del 24/11/2022	Riconoscimento Complessi Produttivi Degradati (di concerto con la Direzione centrale infrastrutture e territorio)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 3/2021, articolo 84, decreto del Direttore di servizio n. 27846/ GRFVG del 30/11/2022	Approvazione bando per la concessione di contributi a imprese, privati e Consorzi di sviluppo economico locale per interventi di riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga	Art.17 bis recante disciplina in materia di "Programmi di sviluppo delle reti di rilevanza regionale", della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3("Norme in materia di telecomunicazioni")	Con LR n. 22/2022 è stata modificata la LR n. 3/2011 ("Norme in materia di telecomunicazioni") dove, con riferimento alla disciplina in materia di impianti per la telefonia mobile, è stato inserito l'art.17 bis rubricato "Programmi di sviluppo delle reti di rilevanza regionale". La Regione è quindi autorizzata a realizzare infrastrutture passive destinate a ospitare impianti radioelettrici per la telefonia mobile e la connettività a banda larga nelle aree del territorio regionale sprovviste di adeguata copertura, da mettere a disposizione degli operatori di rete mobile.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili	PR FESR 2021-2027 "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4)" – DD n. 24533 dd. 22/11/2022	I contributi sono destinati a micro, piccole, medie e grandi imprese del settore manifatturiero e terziario per la realizzazione di progetti collaborativi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale sviluppandone le specializzazioni produttive. Con decreto n. 24533 del 22/11/2022 è stata approvata la graduatoria delle iniziative ammissibili a contributo, sulla base della disponibilità finanziaria del bando fino a concorrenza del suo importo pari a 6.000.000,00 euro.	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FESR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili	L.R. 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) art. 2, co. 8-9-10-11. – DGR n. 493 dd. 08/04/2022	La Regione FVG è autorizzata a compartecipare alle misure nazionali per sostenere i progetti di ricerca e sviluppo di rilevante dimensione. L'importo minimo di compartecipazione regionale è pari al 3% della spesa programmata. Con la DGR n. 493 del 08/04/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Innovazione (e la relativa sottoscrizione dell'Accordo) con il MISE per il sostegno economico al programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato dalla società ILPEA SPA.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	D.L. 22 marzo 2021, n. 41, art.2. DL 25 maggio 2021, n. 73, artt.3 e 8. DPCM 30.06.2021	Prima linea contributiva approvata con DGR n. 107 del 28 gennaio 2022. Misure a sostegno delle imprese turistiche localizzate nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici, esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti e dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Con decreto del direttore centrale attività produttive e turismo n.585/PROTUR dd. 05.04.2022 (rettificato con decreto n.824/PROTUR dd.09.05.2022), è stato approvato l'elenco finale delle n.842 domande ammissibili a contribuzione per un contributo complessivo di €6.105.285,74. Seconda linea contributiva approvata con DGR n.107 del 28 gennaio 2022. Misure a sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti e dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Con decreto del direttore centrale attività produttive e turismo n.853/PROTUR del 12.05.2022 è stato approvato l'elenco finale delle n.950 domande ammissibili a contribuzione per un contributo complessivo di €6.525.326,00. Terza linea contributiva approvata con DGR n.674 del 13 maggio 2022. Ulteriori misure a sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da covid-19. Con decreto del direttore centrale attività produttive e turismo n.1195/PROTUR del 27.06.2022 è stato approvato l'elenco finale delle n. 66 domande ammissibili a contribuzione per un contributo complessivo di €678.756,00.	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", articolo 2 (Attività produttive), comma 20 ss..	Prima linea contributiva approvata con DGR n.1454 del 7 ottobre 2022. Misure a favore della micro, piccole e medie imprese ubicate sul territorio della Regione FVG. Con decreto del direttore centrale attività produttive e turismo n.2646/GRFVG del 24.01.2023 è stato approvato l'elenco finale delle n. 11.892 domande ammissibili a contribuzione per un contributo complessivo di euro 12.803.500,00. Seconda linea contributiva approvata con DGR n.1819 del 24 novembre 2022. Misure a favore delle micro, piccole e medie imprese, a parziale ristoro delle spese sostenute nell'anno 2022, a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l'aumento dei costi energetici rispetto all'anno 2021 (soggetti gestori di piscine e impianti termali operanti nel territorio regionale). Con decreto del direttore centrale attività produttive e turismo n.29481/GRFVG del 12.12.2022 è stato approvato l'elenco finale delle n.18 domande ammissibili a contribuzione per un contributo complessivo di €1.050.000,00.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili	Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti	DGR n. 1841 del 2.12.2022 - Politica di coesione 2021-2027. Condizione abilitante tematica 'Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale'. Approvazione della "Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027", aggiornata limitatamente alla definizione del quadro delle risorse finanziarie (c.d. policy mix) e al cruscotto degli indicatori.	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FESR	FRIULI VENEZIA GIULIA
			FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+		
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali, articolo 9	Legge regionale 2 agosto 2022, n. 11 recante "Riordino delle disposizioni in materia di impianti a fune, di aree attrezzate nei poli turistici montani invernali ed estivi, nonché disposizioni in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali di cui al decreto legislativo 40/2021 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali)". Pubblicata sul BUR - SUPPLEMENTO ORDINARIO N.22 - 04 AGOSTO 2022. In attuazione alla LR 11/2022, con DPREg 160 del 07/12/2022 è stato emanato il Regolamento in materia di impianti a fune, di aree sciabili attrezzate nonché disposizioni in materia di formazione dei soggetti preposti all'esercizio degli impianti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2022, n. 11 (Riordino delle disposizioni in materia di impianti a fune, di aree attrezzate nei poli turistici montani invernali ed estivi, nonché disposizioni in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali di cui al decreto legislativo 40/2021 (attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali), pubblicato sul BUR N° 52 del 28/12/2022.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, <<Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)>>, articoli 10 - 13 Decreto del Presidente della Regione 14 dicembre 2022, n. 165/Pres, recante <<Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per l'attuazione dei progetti di distretto mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, di cui agli articoli 10, comma 6 e 13, commi 2 e 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppImpresa).>>	La costituzione dei distretti avviene mediante la stipula di un accordo di partenariato fra le parti necessarie definite dalla legge, promossa da un Comune di riferimento ovvero da un Comune capofila. Mediante il sostegno ai distretti del commercio, la Regione intende promuovere il commercio come fattore strategico di sviluppo economico sostenibile, di coesione e crescita sociale, di mezzo per la valorizzazione delle risorse del territorio. Il progetto di distretto deve prevedere interventi integrati di rigenerazione dei centri cittadini, con l'obiettivo di accrescere l'attrattività, la fruibilità, la visibilità e la qualità della vita dell'intero territorio, anche in un'ottica di impatto sostenibile sull'ambiente naturale, mediante: a) interventi di infrastrutturazione e marketing urbana realizzati dai soggetti pubblici; b) investimenti in soluzioni tecnologiche innovative effettuati dalle imprese aventi unità operativa nel territorio del distretto, da attuarsi mediante l'attivazione di un bando a cura del Comune capofila.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21, art. 64 <<Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive>> Decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2022, n. 115 <<Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione degli articoli 15 bis e 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)>>	L'intervento è finalizzato a incrementare l'ingresso e la permanenza di turisti nel territorio regionale attraverso l'offerta di un prodotto turistico qualificato (pacchetti ad hoc), con particolare riguardo per le località a minore vocazione turistica. Per poter beneficiare dei contributi il richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve essere iscritto all'Albo regionale delle agenzie di viaggio e dei tour operator.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, art. 2, c. 43 <<Legge di stabilità>>. Decreto del Presidente della Regione 23 settembre 2022, n. 118/Pres. <<Regolamento recante modalità e termini per la concessione dei contributi per la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle unità immobiliari da collocare o mantenere nell'ambito della gestione degli alberghi diffusi, ai sensi dell'articolo 2, comma 43 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022).>>	Ai fini di promuovere la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle unità immobiliari situate nei territori montani da collocare o mantenere nell'ambito della gestione degli alberghi diffusi, l'Amministrazione regionale concede contributi alle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari situate nei territori montani. Il proprietario individua l'albergo diffuso e sottoscrive, in data antecedente alla domanda, un accordo bilaterale che impegni le parti, in caso di concessione del contributo, alla stipula di un contratto di gestione dell'unità immobiliare oggetto di contributo per un periodo minimo di dieci anni.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 6 - Infrastrutture della ricerca	Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	LR 2/2011, ART. 4 comma 1, lett. d); D.Preg 197/Pres. del 18/10/2016 (art. 6); GR n. 1088 del 22/07/2022; DGR n. 1089 del 22/07/2022. Si prevede un potenziamento delle infrastrutture di ricerca e del loro utilizzo anche con progetti in collaborazione con le imprese. Tali infrastrutture potranno essere realizzate o, in modo condiviso tra i soggetti che compongono il sistema universitario regionale, oppure, mediante progetti specifici di Ateneo. L'Università degli studi di Trieste prevede i seguenti progetti: 1. progetto deCARB FVG (decarbonizzare/ridurre il rapporto carbonio/idrogeno). Progetto condiviso con l'Università degli studi di Udine, che finanzia l'acquisizione di nuove attrezzature e strumenti di analisi che consentiranno di sviluppare innovativi materiali in grado di convertire la CO2 in combustibili di nuova generazione. 2. Laboratori di ricerca dipartimentali: aggiornamento ed implementazione di nuovi laboratori di ricerca. 3 Progetto QuFree. Comunicazione quantistica free-space verso la comunicazione quantistica satellitare, che consiste nella realizzazione di collegamento free-space (in aria) per lo scambio sicuro di chiavi generate con tecnologia quantistica. L'Università degli Studi di Udine prevede i seguenti progetti: 1. DeCARB FVG. Progetto condiviso con l'Università degli studi di Trieste, che prevede l'acquisizione di attrezzature e strumentazione analitica per l'analisi e la caratterizzazione di processo e di prodotto/materiale che consentiranno di avviare presso Uniud Lab Village un polo laboratoriale. 2 LAB VILLAGE 2 consiste nella prosecuzione degli investimenti per la realizzazione di nuovi laboratori destinati alla ricerca, aperti all'insediamento di imprese del territorio e alla didattica laboratoriale nell'ambito dei moduli di proprietà dell'Università nella struttura ubicata in Via Sondrio a Udine nell'ambito del polo scientifico dei Rizzi. Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) Attrezzature per laboratori Area di Neuroscienze e ammodernamento cluster Ulisse: consiste nell'ammodernamento del cluster del calcolatore Ulyusses e dell'implementazione di attrezzature scientifiche per il potenziamento di nuovi laboratori in Area di neuroscienze.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA - APPALTI PUBBLICI Misura 9 - Promozione di una maggiore sostenibilità negli appalti pubblici	Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici	Art. 5, commi 55-61, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 ("Legge di stabilità 2023") Al fine di agevolare la ripresa economica anche attraverso l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR e in particolar modo quelli riconducibili alle misure del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'Amministrazione Regionale ha previsto di concedere un'anticipazione per la copertura del quadro economico dei progetti, la cui approvazione è necessaria per il rispetto dei termini fissati dal PNRR.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	D.G.R. n. 343 di data 11 marzo 2022 "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla l.r. 5/2006 (SISSAR), per il periodo 2022-2024" (SCSA)	Le attività finanziate ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 sono articolate in tre macro-filoni: - attività di lotta guidata ed integrata in ambito fitosanitario che si concretizza nella rilevazione di dati di carattere epidemiologico e nella produzione di bollettini di difesa integrata e/o biologica – di pubblica consultazione - concernenti fenologia, andamento meteorologico, situazione fitosanitaria e indicazioni per la difesa nelle colture di vite, olivo, fruttiferi, orticole, seminativi. In pratica i bollettini indirizzano gli agricoltori nella difesa delle loro colture, specificando quando effettuare i trattamenti, quali prodotti utilizzare, che malattie o insetti da combattere; - consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, prevede attività rivolte alla generalità degli operatori del settore, finalizzate a fornire a tutti gli operatori del comparto un servizio di assistenza tecnica in grado di fornire conoscenze specifiche e di stimolare l'innovazione presso le imprese su tutte le tematiche alle quali deve fare riferimento l'agricoltore, in modo da consentire all'impresa agricola un miglioramento della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l'integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e la salvaguardia dello stesso; - ricerca applicata funzionale alle esigenze del sistema agroalimentare regionale per rafforzare la competitività e la crescita delle imprese agricole e agroalimentari e lo sviluppo socio economico delle aree rurali. Tali attività sono svolte dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) e sono relative alla realizzazione di ricerche e sperimentazioni finalizzate all'incremento e all'utilizzo delle conoscenze scientifiche per lo sviluppo di prodotti innovativi e di nuove tecnologie.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Legge regionale 6 novembre 2018, n.25 art.3, commi da 22 a 25. Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 26 (legge di stabilità 2022). (SCSA)	Contributi alle imprese agricole per l'abbattimento del costo delle commissioni dovute sulle garanzie rilasciate da CONFIDI/ISMEA a fronte di finanziamenti finalizzati alla crescita e al rafforzamento aziendale o all'acquisizione di liquidità.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)	DGR n.392 di data 18 marzo 2022	Bando di attuazione della Misura 2.48 lettere a, b, c, d, f, g, h "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" del PO FEAMP 2014-2020 di cui al Reg(UE) 508/2014. Il bando prevede il sostegno alle imprese acquicole per interventi finalizzati: - al miglioramento della produttività nel settore dell'acquacoltura, - alla diversificazione della produzione e delle specie allevate, - all'ammodernamento degli impianti e delle condizioni di lavoro, - al miglioramento del benessere degli animali, - a migliorare la qualità e il valore dei prodotti dell'acquacoltura, - al recupero di stagni e lagune di acquacoltura esistenti, - alla diversificazione del reddito tramite lo sviluppo di attività complementari.	FONDI EUROPEI 2014-2020 - FEAMP	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	L.R. 29.12.2016, n. 24 (art.3, commi da 2 a 6); DPR n. 164/2017. PSR 2014-2022 (SCSA)	Utilizzo del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (LR 80/1982) quale strumento finanziario di attuazione di misure del PSR 2014-2022 con l'erogazione di finanziamenti agevolati in alternativa alle sovvenzioni in conto capitale	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	D.G.R. n. 84 del 21 gennaio 2022. Decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2012, n. 0113/Pres. modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2014, n.109/Pres. e L.R. 11/2011, art. 2, commi da 17 a 24 (SCSA)	Finanziamenti per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli. L'intervento consente di valorizzare finanziariamente la giacenza di magazzino delle imprese agricole liberando a favore delle stesse liquidità dall'immobilizzazione finanziaria conseguente ai processi di invecchiamento o stagionatura per la vendita.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2015, n. 0205/Pres. e L.R. 26 giugno 2014, n. 11, art. 40 (SCSA)	Finanziamenti per la realizzazione di progetti di sviluppo della filiera agroindustriale. Nel 2022 non c'è stata presentazione di domande, ma la dotazione e la norma rimangono attive	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	D.G.R. n. 84 del 21 gennaio 2022. Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 247/Pres. e L.R. 80/1982, art. 5, lett. a). (SCSA)	Finanziamenti ad imprese per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli. L'intervento ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di accesso al credito delle imprese agricole e finanzia, tramite le disponibilità del Fondo di rotazione in agricoltura con il concorso del capitale bancario delle banche convenzionate, i progetti di investimento del comparto primario e più precisamente i progetti concernenti l'attività di produzione dei prodotti agricoli	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	D.G.R. n. 84 del 21 gennaio 2022. Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261, modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2014, n. 108/Pres. e L.R. 17/2008, art. 3, commi da 12 a 15 (SCSA)	Finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli. L'intervento consente di realizzare il consolidamento delle passività a breve termine (scadenti nei 24 mesi) delle imprese agricole in finanziamenti a medio-lungo termine (fino a 15 anni di durata) generando in tal modo liquidità finanziaria a favore delle imprese stesse.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente; documento "LR 27/2017 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i.	Nel periodo di riferimento sono state emanate le Direttive per la presentazione di operazioni a valere sul programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (FSE+) - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzA – 2022/2024. Il programma prevede una dotazione di Euro 1.500.000,00 ed ha l'obiettivo di prevenire e contrastare l'analfabetismo funzionale, rivolgendosi a tutti i cittadini maggiorenni residenti o domiciliati in FVG. Si prevede la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale, volti a sviluppare le competenze di comunicazione nella madrelingua, le competenze matematiche e quelle digitali di base. Tale catalogo sarà costituito in particolare da: - percorsi formativi prototipali di tipo laboratoriale di durata medio-breve; - prototipi di webinar in modalità sincrona. Per favorire la più ampia partecipazione dei destinatari al programma, l'Amministrazione regionale, tramite i Servizi regionali di orientamento, assicurerà un supporto istituzionale, promuovendo specifiche azioni per favorire la conoscenza dell'esistenza della misura presso gli Enti locali, le equipe multidisciplinari e gli altri soggetti che sul territorio nell'ambito delle attività di competenza potranno entrare in contatto con cittadini che necessitano di questa tipologia di interventi. Nel contempo verrà promossa anche una sinergia con il progetto "FVG Comunità digitale", che la Regione, nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR, sta realizzando in collaborazione con Insiel e che prevede l'attivazione di punti di facilitazione digitale e servizi di alfabetizzazione digitale per ridurre il divario digitale culturale nella popolazione della regione.	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PR FSE+	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261, modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2014, n. 108/Pres. e L.R. 17/2008, art. 3, commi da 12 a 15. L.R. 5/2020 (SCSA)	Finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli. L'intervento consente di realizzare il consolidamento delle passività a breve termine (scadenti nei 24 mesi) delle imprese agricole in finanziamenti a medio-lungo termine (fino a 15 anni di durata) generando in tal modo liquidità finanziaria a favore delle imprese stesse. Riguarda sia le imprese di produzione che quelle di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ed è realizzato anche nell'ambito del programma Anticrisi covid 19 (valido fino al 30 giugno 2022) allestito alle condizioni più favorevoli per le imprese autorizzate dal Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla CE in conseguenza della pandemia.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	D.G.R. n. 84 del 21 gennaio 2022. Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 248/Pres. e L.R. 80/1982, art. 5, lett. b) (SCSA)	Finanziamenti ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli L'intervento ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di accesso al credito delle imprese agricole e finanzia, tramite le disponibilità del Fondo di rotazione in agricoltura con il concorso del capitale bancario delle banche convenzionate, i progetti di investimento del comparto primario e più precisamente i progetti concernenti l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	L.R. 1 aprile 2020 n. 5 art. 12 commi da 1 a 8 DGR 610 del 24 aprile 2020 (SCSA)	Programma anticrisi COVID-19 (valido fino al 30 giugno 2022) - Anticipo spese di conduzione	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 263, modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2014, n.111/Pres. e L.R. 1/2007, art. 7, commi da 43 a 46. L.R. 5/2020 (SCSA)	Finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione di prodotti agricoli. L'intervento consente di realizzare il consolidamento delle passività a breve termine (scadenti nei 24 mesi) delle imprese agricole in finanziamenti a medio-lungo termine (fino a 15 anni di durata) generando in tal modo liquidità finanziaria a favore delle imprese stesse. Riguarda sia le imprese di produzione che quelle di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ed è realizzato anche nell'ambito del programma Anticrisi covid 19 (valido fino al 30 giugno 2022) allestito alle condizioni più favorevoli per le imprese autorizzate dal Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla CE in conseguenza della pandemia.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	D.G.R. n. 84 del 21 gennaio 2022. Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 263, modificato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2014, n. 111/Pres. e L.R. 1/2007, art. 7, commi da 43 a 46 (SCSA)	Finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione di prodotti agricoli. L'intervento consente di realizzare il consolidamento delle passività a breve termine (scadenti nei 24 mesi) delle imprese agricole in finanziamenti a medio-lungo termine (fino a 15 anni di durata) generando in tal modo liquidità finanziaria a favore delle imprese stesse.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	L.R. n. 5/2020, art.12; L.R. n.6/2021, art.11 "aiuti alle filiere agroalimentari nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 (SCSA)	Finanziamenti e sovvenzioni per il fabbisogno di liquidità aziendale delle filiere agroalimentari regionali, per progetti di sviluppo nell'ambito del Programma anticrisi COVID-19 (valido fino al 30 giugno 2022)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	D.G.R. n. 84 del 21 gennaio 2022. L.R. n. 15/2020, art.3, commi 37-42; L.R. n. 24/2019, art. 3, commi 67-78 (SCSA)	Finanziamenti agevolati L.R. n. 80/82 con rinuncia a parte del rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati alle imprese condotte da giovani che si impegnano a mantenere la residenza in montagna.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Misura 4 - Intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2- GAL EUROLEADER - AZIONE 11 "Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'offerta territoriale" (Area Interna)	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL TORRE NATISONE - Azione 1.1 "Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali" e Azione 1.2 "Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL TORRE NATISONE - AZIONE 1.3 "Sviluppo di filiere forestali locali"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL EUROLEADER - Azione 3 "Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - Gruppo di Azione Locale (GAL) Open Leader - Sottomisura 19.2 - Azione 1.6 – Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi (area interna)	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL EUROLEADER - Azione 2 "Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Intervento 6.4.1 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	GAL EUROLEADER - Azione 8 "IL BORC" Recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL Montagna Leader - azione 1.10 "Interventi per la cura e tutela del paesaggio" in chiave turistica	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL Carso – Azione ts3 "Nuove forme di attrazione turistica"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL OPEN LEADER - Azione 2.4 – "Servizi per l'ospitalità diffusa (Area Interna)"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL EUROLEADER - Azione 11 – "Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'offerta territoriale" (Area Interna)	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - GAL EUROLEADER - Azione 10 - "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Sottomisura 19.2 - TORRE-NATISONE GAL – Azione 2.3 "Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo ricreativo e culturale aderenti ad una rete o aggregazione locale. Progetti integrati pubblico/privato e progetti singoli"	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13. Articolo n. 3, commi da 64 a 66.	Contributo straordinario ai Consorzi degli apicoltori, finalizzato alla promozione di incontri informativi sulle tecniche apistiche di contrasto alla varroa.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI per promuovere e condividere conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22. Articolo n. 3., commi da 94 a 96.	Contributo straordinario ai Consorzi degli apicoltori del Friuli Venezia Giulia, finalizzato alla promozione di incontri informativi.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRG06 - Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22. Articolo n. 3., commi da 61 a 66.	Contributo straordinario al Consorzio di tutela del Formaggio Montasio per la realizzazione di un progetto biennale di promozione per la valorizzazione della conoscenza e della commercializzazione del formaggio "Montasio" DOP.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, articolo n. 3, commi da 26 a 32.	Rimborso alla Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG per realizzare, nel rispetto degli scopi statutari, attività e iniziative a supporto della Regione e dei suoi Enti strumentali (programma triennale 2023-2025).	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13., articolo n. 3, commi 33 e 34 .	Rimborso alla Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG per realizzare attività e iniziative a supporto della Direzione centrale competente in materia di agroalimentare (anno 2022).	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), articolo 3, commi da 17 a 29. Deliberazione di Giunta regionale n.86 del 21 gennaio 2022 (SCSA)	Aiuti a favore delle PMI con unità operativa in regione FVG attive nella produzione agricola primaria a supporto delle spese sostenute per la realizzazione di nuovi impianti arborei. I nuovi impianti devono avere superficie minima pari a 1 ha; l'intensità di aiuto è pari al 40% delle spese ammissibili elevabile al 60% per i giovani agricoltori. Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di piante, la realizzazione dei nuovi impianti arborei, ivi comprese le spese per l'acquisto dei materiali per il sostegno e il tracciamento e picchettamento del terreno per l'impianto dei pali.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 32 a 39. Delibera della Giunta regionale del 15 luglio 2022, n. 1060.	Contributi per il sostegno delle piccole produzioni locali (PPL) a base di carne (analisi e investimenti).	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Reg. (UE) n. 1308/2013, articolo 46. Decr. del Presidente della Regione del 30 maggio 2015 n. 117. Decr. del Presidente della Regione del 30 gennaio 2023, n. 15. Decr. del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni del 14 marzo 2022, n. 1451/AGFOR.	OCM Vino - PNS - Misura Ristrutturazione riconversione dei vigneti	Altre risorse europee	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Reg. (UE) n. 1308/2013, articolo 50. DGR del 29 luglio 2022, n. 1140.	OCM Vino - PNS - Misura Investimenti	Altre risorse europee	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	Reg. (UE) n. 1308/2013, articolo 45. DGR del 6 giugno 2022, n. 818.	OCM Vino - PNS - Misura Promozione	Altre risorse europee	FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System AKIS - Sistema dell'innovazione e della conoscenza in agricoltura)	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Art.12, comma 2 bis L.R. 1 aprile 2020, n.5 – DGR n. 1963/2022, Allegato 2, punto 2. (SCSA)	Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al PROGRAMMA ANTICRISI CONFLITTO RUSSO-UCRAINO, di cui all'art. 12 della L.R. n. 5/2020, per l'anticipazione delle spese di conduzione aziendale delle imprese di allevamento del settore zootecnico da latte e del settore cunicolo.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Art.12, comma 2 bis L.R. 1 aprile 2020, n.5 – DGR n. 1963/2022 Allegato 2, punto 3. (SCSA)	Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al PROGRAMMA ANTICRISI CONFLITTO RUSSO-UCRAINO, di cui all'art. 12 della L.R. n. 5/2020, per l'anticipazione delle spese di liquidità derivante dalla realizzazione di progetti finalizzati, nell'ambito di filiere del latte in Regione, a consentire la continuità di produzione, trasformazione e commercializzazione del latte prodotto in unità produttive situate nel territorio regionale.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Art.12, comma 2 bis L.R. 1 aprile 2020, n.5 – DGR n. 1963/2022, Allegato 2, punto 4. (SCSA)	Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al PROGRAMMA ANTICRISI CONFLITTO RUSSO-UCRAINO, di cui all'art. 12 della L.R. n. 5/2020, per il fabbisogno di liquidità aziendale relativo agli investimenti, per progetti finalizzati a promuovere la razionale utilizzazione dei territori montani, favorendo la residenzialità dei giovani e cercando di evitare l'abbandono ed il conseguente dissesto idrogeologico delle aree montane.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI	Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Art.12, comma 2 bis L.R. 1 aprile 2020, n.5 – DGR n. 1963/2022 Allegato 2, punto 5. (SCSA)	Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al PROGRAMMA ANTICRISI CONFLITTO RUSSO-UCRAINO, di cui all'art. 12 della L.R. n. 5/2020, per l'anticipazione delle spese di conduzione ed il fabbisogno di liquidità aziendale relativi alle imprese situate sul territorio regionale che svolgono attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, gestione forestale, pesca e acquacoltura.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	D.G.R. n. 211 dd 14/02/20 presa d'atto dell'approvazione del progetto CREATURES	Nel corso del 2022 sono state realizzate e presentate al pubblico due nuove rotte culturali, la rotta letteraria e la rotta musicale. Per renderle fruibili in modo nuovo è stato realizzato l'innovativo prodotto "cartoline parlanti", ovvero delle cartoline cartacee, che con un QR code e un codice numerico personale consentono di seguire i luoghi e le loro descrizioni nell'ambito del percorso delle due rotte turistiche. Le cartoline sono affrancabili e spedibili. A ottobre 2022 è stato organizzato a Trieste l'evento dal titolo "Sustainable Tourism and Culture: Building New Opportunities", nel corso del quale relatori di livello nazionale ed europeo hanno presentato le opportunità di sviluppo economico connesse alla cultura e al turismo sostenibile; sono inoltre state presentate le priorità del FVG in tema di turismo culturale.	FONDI EUROPEI 2014-2020 - Adrion Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	L.R. 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio 2019 e del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021), articolo 7, comma 3	Con la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio 2019 e del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021), articolo 7, comma 37, l'Amministrazione regionale è stata autorizzata ad avvalersi tramite la stipula di specifiche convenzioni triennali, della collaborazione di PromoTurismo FVG. È stata sottoscritta nel 2022 la Convenzione per il triennio 2022-2024. Nel 2022 è proseguita la valutazione degli interventi in materia di cultura e sport, nell'ottica di uno sviluppo integrato della cultura, dello sport e del sistema turistico regionale, attraverso la somministrazione al pubblico di questionari costruiti con l'obiettivo di raccogliere informazioni di carattere socio-demografico, economico e comportamentale dei partecipanti. Il questionario ha consentito di rilevare le spese dei partecipanti, in modo da poter determinare anche gli impatti degli eventi sul territorio.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	POR FESR 2014-2020 Attività 2.1.b - DGR n ° 2173 dd. 23.11.2018	FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FESR	FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale	Sostegno a imprenditorialità	Legge regionale 16/2014 (norme in materia di attività culturale) articolo 27	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	D.G.R n. 1494 dd 6 settembre 2019 presa d'atto finanziamento progetto SACHE	FONDI EUROPEI 2014-2020 - Central Europe Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	D.G.R n. 1494 dd 6 settembre 2019, presa d'atto approvazione del progetto CROSSINNO	<p>Nel corso del 2022 nell'ambito del progetto CROSSINNO si sono tenuti diversi incontri presso i due musei regionali scelti per la realizzazione delle azioni pilota del progetto, il museo dell'arte Fabbriale e del Coltello di Maniago e il museo delle arti popolari di Tolmezzo, con lo scopo di individuare nuovi servizi ad essi dedicati da realizzare grazie alla collaborazione delle imprese culturali e creative e tradizionali del territorio. Nello specifico, tra marzo e aprile 2022 si è tenuto un ciclo di incontri riservati alle imprese del manighese in collaborazione con il Museo dell'Arte Fabbriale e delle Coltellerie di Maniago finalizzato a creare un circuito virtuoso tra la tradizione imprenditoriale locale e le nuove competenze creative, stimolando un dialogo che consolidi il legame tra il territorio, le sue imprese e la loro eredità culturale. Le imprese hanno proposto alcune nuove collaborazioni tra loro e il museo. Il 2 e 15 aprile 2022, invece, presso il Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani di Tolmezzo, si sono tenuti due incontri dedicati alle imprese locali con l'obiettivo di rafforzare un rapporto storico, attraverso momenti di ascolto, di condivisione e di apprendimento finalizzati alla ridefinizione del percorso museale. Al termine di tutti i lavori del progetto sono stati consegnati due risultati principali: per il museo di Maniago un piano strategico utile ad incrementare la collaborazione tra ICC e Imprese tradizionali, per il Museo di Tolmezzo invece è stata presentata una proposta di riallestimento del museo. A cavallo tra maggio e giugno 2022 è stato organizzato un importante evento transnazionale dal titolo: "Cultural heritage and business development: New opportunities for cooperation", nel quale sono state presentate le opportunità di finanziamento per la cultura offerte dai principali programmi di cooperazione europea 2021-2027, alla presenza di tutte le autorità di gestione.</p>	<p>FONDI EUROPEI 2014-2020 - CTE Italia-Austria</p>	FRIULI VENEZIA GIULIA
			Risorse nazionali		
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	D.G.R. n. 2170 del 23 novembre 2018 – presa d'atto dell'approvazione del progetto DIVA	<p>Nel 2022 nell'ambito del progetto DIVA si sono realizzati e conclusi i progetti di collaborazione tra PMI tradizionali e imprese culturali e creative provenienti da FVG, Veneto e Slovenia, finanziati dal bando con risorse europee per un importo complessivo 900.000,00 euro. I progetti vincitori del FVG sono stati 7, per un totale di 295.000,00 euro. È inoltre proseguita l'implementazione dei progetti per i quali la Regione ha stanziato ulteriori risorse regionali per un importo di 979.100,00 euro che ha permesso il finanziamento di ulteriori 23 progetti con partner FVG.</p>	<p>FONDI EUROPEI 2014-2020 - CTE Italia-Slovenia</p>	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	D.G.R. n. 2170 del 23 novembre 2018 – presa d'atto dell'approvazione del progetto DIVA	Nel 2022 nell'ambito del progetto DIVA si sono realizzati e conclusi i progetti di collaborazione tra PMI tradizionali e imprese culturali e creative provenienti da FVG, Veneto e Slovenia, finanziati dal bando con risorse europee per un importo complessivo 900.000,00 euro. I progetti vincitori del FVG sono stati 7, per un totale di 295.000,00 euro. È inoltre proseguita l'implementazione dei progetti per i quali la Regione ha stanziato ulteriori risorse regionali per un importo di 979.100,00 euro che ha permesso il finanziamento di ulteriori 23 progetti con partner FVG.	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	D.G.R n. 997 dd 25 giugno 2021, presa d'atto approvazione del progetto CHIMERA PLUS	Nel corso del 2022 nell'ambito del progetto CHIMERA PLUS- ChIMERA for Urban Sustainability sono stati organizzati un ciclo di seminari strutturati in quattro workshop, dedicati alla condivisione delle migliori soluzioni, idee innovative e strategie per lo sviluppo delle imprese culturali e creative. Sulla base delle attività svolte, sono stati elaborati da parte dei nuovi territori degli Strategic Action Plans, per promuovere il ruolo delle ICC, in vista di Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della cultura 2025, nel processo di transizione verso una sostenibilità urbana. Grazie all'elaborazione di questi documenti si è giunti alla stesura di linee guida per i policy makers relative alla promozione delle ICC ed il loro nel raggiungimento degli obiettivi del "Green Deal" e nello sviluppo urbano sostenibile. Quest'ultime sono state presentate in occasione dell'evento transnazionale tenutosi a giugno a Bari, durante il quale si è discusso con diversi esperti internazionali su alcuni dei temi strategici rilevanti per lo sviluppo e il consolidamento del settore creativo e culturale che svolge un ruolo importante nella transizione verso il green deal dell'UE e la sostenibilità.	FONDI EUROPEI 2014-2020 - Interreg Mediterraneo	FRIULI VENEZIA GIULIA
			Risorse nazionali		
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Legge regionale 26/2020, art. 7, commi da 22 a 29	Finanziamento ai Musei di interesse regionale. Nel 2022 è proseguita l'azione di sostegno a favore dei Musei riconosciuti di interesse regionale mediante la concessione di contributi destinati a finanziare, tra l'altro, le spese sostenute per l'acquisto e l'impiego di nuove tecnologie digitali per migliorare la fruizione del patrimonio culturale dei Musei medesimi.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione	Rafforzamento del sistema innovativo regionale	DGR 1721/22; LR 22/2022	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione	Rafforzamento del sistema innovativo regionale	LR 27/2014 art. 7, commi 16 – 29; LR 45/2018 art 8, commi 54 e ss	FSC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione	Rafforzamento del sistema innovativo regionale	LR 27/2014 art. 7, commi 16 – 29; LR 45/2018 art 8, commi 54 e ss	L'Amministrazione regionale riconosce che le azioni svolte da Friuli Innovazione, Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa e dal BIC Incubatori FVG Srl di Trieste volte al rafforzamento della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico possono svolgere un ruolo incisivo per la crescita della competitività del sistema economico territoriale. In quest'ottica la Regione ha concesso a favore dei menzionati soggetti un contributo di complessivi 2 milioni di euro per il biennio 2021/2022 per la realizzazione del progetto congiunto «Sistema dell'Innovazione FVG 2021-22» finalizzato a contribuire alla crescita della competitività del sistema economico territoriale, in continuità con gli obiettivi del sistema operativo delle politiche per l'innovazione denominato «ARGO» posto in essere con Protocollo di Intesa sottoscritto in data 1 marzo 2018 tra la Regione FVG, il MIUR ed il MISE rinnovato per un triennio (2021-2023) con il consenso delle parti con atto sottoscritto in data 13 luglio 2022. Il Sistema mira a sostenere azioni volte alla valorizzazione della ricerca, al trasferimento tecnologico e allo sviluppo dell'innovazione, al fine di sostenere la crescita della competitività del territorio regionale attraverso la stipula di intese e accordi con le Amministrazioni statali competenti in materia per la realizzazione di progetti complessi che prevedono il coinvolgimento degli attori che concorrono a formare il sistema della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 6 - Infrastrutture della ricerca	Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	LR 45/2018 art 8, commi 54 e ss	All'interno del sistema operativo delle politiche per l'innovazione «ARGO», l'Asset Piattaforme Scientifiche e Tecnologiche - Open Lab prevede diverse azioni volte a contribuire all' avvio di collaborazioni strutturate sia a livello nazionale che internazionale finalizzate a consentire uno scambio utile di informazioni e competenze, nonché l'accesso a infrastrutture tecnologiche complementari	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)	LR 45/2018 art 8, commi 54 e ss	All'interno del sistema operativo delle politiche per l'innovazione «ARGO», l' Asset Industry Platform 4 FVG prevede azioni di mappature di aziende ICT ed partecipazione e supporto all'organizzazione del Master Universitario in "Intelligence e ICT"	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE Misura 4 - Innovazione delle imprese	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese anche con l'introduzione di tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili	LR 45/2018 art 8, commi 54 e ss	All'interno del sistema operativo delle politiche per l'innovazione «ARGO», l' Asset Industrial Innovation Harbour prevede la realizzazione di processi di industrializzazione in chiave di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la realizzazione di operazioni orientate a riconsiderare e riorganizzare i sistemi produttivi e logistici, incoraggiando il settore industriale ad abbandonare le soluzioni «di fine ciclo» a favore di approcci «a ciclo chiuso», che minimizzino i flussi di materiali e di energia, usando come sestante l'economia circolare e in particolare la simbiosi industriale, puntando alla decarbonizzazione del sistema economico e al risparmio energetico	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA - APPALTI PUBBLICI Misura 9 - Promozione di una maggiore sostenibilità negli appalti pubblici	Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici	Art. 5, commi 51-54, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 ("Assessment del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26. 13/2022, articolo 5, commi da 51 a 54 L.R.15/2022, art.5 comma 17-19"); Art. 5, commi 55-61, della Legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 ("Misure finanziarie multisettoriali")	Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi ai alcuni materiali da costruzione intervenuti nel corso del 2022, l'Amministrazione Regionale ha previsto di concedere per l'anno 2022 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri di approvvigionamento delle materie prime. Questa misura va a sostegno del tessuto imprenditoriale, la cui fase di ripresa economica post Covid-19 e a seguito della guerra in ucraina risulta fortemente penalizzata dall'aumento dei costi delle materie prime.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	LR 9/2011 Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia. DGR 1784/2020 Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2021-2023 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2021-2023 (Decreto DGEN 2021/2023)	tutti i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni regionali ai cittadini sono stati abilitati alle credenziali digitali - SPID,CNS,CIE, EIDAS (ove richiesto). Come previsto dal CAD- codice per l'amministrazione digitale, è possibile per tutti i cittadini usufruire dei servizi digitali della amministrazione tramite identità digitale.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENDA DIGITALE Misura 7 - Agenda digitale	Permettere ai cittadini e alle imprese di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	LR 9/2011 Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia. DGR 1784/2020 Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2021-2023 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2021-2023 (Decreto DGEN 2021/2023)	nel 2022 è proseguita l'integrazione di altri servizi con PAGO PA	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

CSR 3: ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia; superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile;

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

CSR 2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci	Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 ("Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa")	Con D.P.Reg. 120/2022 la Regione ha approvato il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) che è in vigore dal 13 ottobre 2022. Il piano è coerente con Piano generale della mobilità ciclistica (PGMC) pubblicato in GU il 12/10/2022 quale allegato al DM 23 agosto 2022. In attuazione del PREMOCI, con Delibere di Giunta Regionale 1796, 1797 e 1798 tutte dd. 24/11/2022, la Regione ha approvato lo schema di tre accordi di programma per complessivi 8,2 MLN per la promozione, lo sviluppo e l'incentivazione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa, alle quali ha fatto seguito la sottoscrizione di altrettanti accordi da parte di tutti i soggetti attuatori.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), articolo 3, commi 3-16, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 3, comma 92 (SCSA)	La legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (Legge di stabilità 2022) e, in particolare l'articolo 3, commi dal 3 al 16, prevede che la Regione riconosca l'attività malghiva quale modello di gestione del territorio montano fondato su attività antropiche che nel corso del tempo hanno permesso di conservare e qualificare la produzione lattiero-casearia regionale. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti, nella misura dell'80% della spesa ammessa e comunque entro il limite massimo di 400.000 euro, ai soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale in cui, nel corso di almeno uno degli ultimi tre anni, è stata svolta attività di produzione e trasformazione di latte oppure è stata svolta attività di produzione di latte ai fini del conferimento ad altra malga per la relativa trasformazione.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Legge regionale 28 dicembre 2022 n. 22 art. 3 commi 123-127	La Legge regionale 28 dicembre 2022 n. 22 all'art. 3 commi da 123 a 127 prevede che, al fine di sostenere la qualità dei servizi nei Comuni non direttamente ammissibili alla Strategia Aree Interne Nazionale con riferimento alle zone omogenee del territorio montano della Carnia e del Gemonese, come definite dall'allegato A) alla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), la Regione finanzia un apposito programma di interventi nei settori della salute, dell'istruzione e della mobilità. Il programma, adottato dai Comuni interessati, descrive, per ciascun Comune, le modalità e le tempistiche di realizzazione degli interventi programmati nonché il piano di riparto delle risorse regionali fra i diversi Comuni. Il programma è approvato dalla Giunta regionale ed è finanziato attraverso trasferimenti disposti a favore dei singoli Comuni, previa comunicazione da parte dei Comuni medesimi dell'avvenuta assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti. La spesa complessiva per l'anno 2023 ammonta ad € 500.000,00, di cui € 250.000,00 per spese di parte corrente ed € 250.000,00 per spese di parte capitale.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole	D.G.R. n. 1527 del 14 ottobre 2022	Bando di attuazione della Misura 1.41 par. 1 lett. a) "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020 di cui al Reg(UE) 508/2014. Il bando è rivolto ad armatori e proprietari di imbarcazioni da pesca con l'obiettivo di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci, conformemente all'obiettivo principale della strategia Europa 2020, finanziando investimenti destinati ad attrezzature o investimenti a bordo dei pescherecci volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci.	FONDI EUROPEI 2014-2020 - FEAMP	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Reg. (UE) n. 2021/2115. Decr. del Masaf del 30 novembre 2022, prot. n. 614678. DGR del 16 dicembre 2022, n. 1965.	Sottoprogramma apistico per il quinquennio 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.	Altre risorse europee Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29. Articolo n. 3, commi da 1 a 4. DGR del 16 dicembre 2022, n. 1961.	Concessione di contributi a favore delle pmi operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24. Articolo n. 3., commi da 115 a 116. Decr. del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni del 31 marzo 2022, n. 2147.	Contributo alla Comunità di montagna del Gemonese, quale capofila del progetto pilota integrato già avviato e denominato "Il contributo degli orti familiari, degli orti urbani e dell'agricoltura non professionale per progettare i sistemi agroalimentari locali sostenibili, resilienti, in grado di produrre cibo sicuro e nutriente in un Friuli Venezia Giulia green".	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Intervento 6.4.1 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive	Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2022)	Misura 12 – Indennità Natura 2000	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento di programmazione (C SR) -SRA06 - ACA 6 - Cover crop	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA08 - ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA10 - ACA 10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA13 - ACA 13 - Impegni specifici di gestione effluenti zootecnici	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA28 - Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni metereologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni metereologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRA30 - Benessere animale	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 7 - Economia circolare	Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - TRFVG-10.1.4 - Transizione – Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale FVG	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - TRFVG-10.1.8 - Transizione – Razze animali in via di estinzione FVG	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - TRFVG-8.1.1 - Transizione – Imboschimento e creazione di aree boscate –FVG	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRC01 - Pagamento compensativo zone agricole natura 2000	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento programmazione (CSR) - SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRD05 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG.	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRD10 - Impianto forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRD12 - Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Promuovere pratiche di consumo sostenibile, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche	Piano Strategico della politica agricola comune per il periodo 2023-2027 (PS PAC), adottato con Decisione comunitaria C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022. La strategia nazionale definita nel PS PAC, in coerenza con il disposto normativo del Reg (UE) 2021/2115, prevede la regionalizzazione di alcuni elementi attuativi, tra cui la costituzione di Autorità di Gestione regionali, di Comitati di Monitoraggio regionali e la gestione degli interventi di sviluppo rurale. A tal fine, con delibera della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) che rappresenta il documento regionale attuativo della strategia nazionale, nel quale vengono declinati gli interventi della Regione FVG	Complemento sviluppo rurale (CSR) - SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRICOLI	FONDI EUROPEI 2021-2027 - PS PAC 2023-2027	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	deliberazione di Giunta regionale n. 703 del 13 maggio 2022	Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura	FONDI EUROPEI 2014-2020 - PSR	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), articolo 3, commi 29-34	Assegnazione di risorse per il triennio 2023-2025 a favore di beneficiari pubblici e privati gestori di superfici forestali a copertura delle spese per operazioni che riguardano il ripristino del potenziale forestale (mediante taglio ed esbosco del legname e rimboscimento artificiale), le sistemazioni idraulico-forestali, il ripristino della viabilità forestale danneggiata da eventi calamitosi.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Decreto 29 settembre 2021 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (Condizioni, criteri e modalità di ripartizione del Fondo per il rimboscimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne) e Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, art. 3 commi 14-24 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024)	Contributo a favore di imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e imprese forestali di cui all'articolo 25 della legge regionale 23 aprile 2007 n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), per interventi di rimboscimento ricadenti in superfici che rientrano nella definizione di bosco di cui all'articolo 6 della legge regionale 9/2007 e che ricadono in aree colpite dalla tempesta Vaia come individuate con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di foreste o in aree colpite da infestazioni di bostrico;	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	Dlgs 152/06 Dlgs 42/2011	Piano stralcio prevenzione rischio idrogeologico	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	DGR 1750/2022 DGR 943/2022	Riparto fondi di mitigazione del rischio idrogeologico a comuni vari per totali euro 1.453.000,00.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	DGR 110/2019	Attuazione dell'Accordo attuativo di collaborazione tra la Direzione centrale ambiente e l'Università degli studi di Trieste per l'individuazione e delimitazione degli acquiferi carsici del Friuli Venezia Giulia. Consegna con proposta aree vulnerabili, euro 30.000,00	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	L.R. 22/2022 (LEGGE DI STABILITÀ 2023), art. 4, commi 5-11	Contributi a privati ed enti pubblici per installazione di sistemi di regolazione del flusso dei pozzi artesiani (attualmente congelati)	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Miglioramento qualità dell'acqua eliminando scariche, riducendo inquinamento e Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego	L.R. 13/2022 art. 4 commi 8-12	Contributi per risparmio idrico negli impianti sportivi privati e comunali	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche	Miglioramento qualità dell'acqua eliminando scariche, riducendo inquinamento e Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego	L.R. 22/2022 (LEGGE DI STABILITÀ 2023), art. 4, commi 12-13	Contributi per allacciamenti fognari negli agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitarie	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	DGR 25 marzo 2016, n. 493, avente ad oggetto "Autorizzazione alla partecipazione dell'Amministrazione regionale alla proposta progettuale denominata "Po Regions Engaged to Policies of Air" (PREPAIR)", il cui Allegato "Stage 1 – Concept Note forms" individua nel Financial Plan le attività della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Associated beneficiary, partner associato	Il progetto PREPAIR mira ad implementare le misure previste dai piani regionali e dall'Accordo di Bacino per quanto riguarda il fiume PO su scala maggiore ed a rafforzarne la sostenibilità e la durabilità dei risultati: il progetto, che coinvolge la valle del Po, le regioni e le città che influenzano maggiormente la qualità dell'aria nel bacino, si estende fino al Friuli Venezia Giulia ed alla Slovenia con lo scopo di valutare e mitigare gli inquinanti anche nell'area del mare Adriatico. La regione Friuli Venezia Giulia, con il Budget assegnato di € 359.000,00, attiva principalmente le seguenti azioni: - Organizzazione di corsi di formazione per le figure professionali che si occupano di progettazione, installazione e manutenzione degli impianti di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa. - Organizzazione di seminari sulla mobilità elettrica finalizzati ai mobility manager di imprese private e soggetti pubblici. - Attività di sensibilizzazione per favorire l'efficienza energetica delle imprese attraverso l'implementazione di strumenti e servizi. - Attività di sviluppo delle competenze professionali intersettoriali finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio privato. - Organizzazione di corso sulla riqualificazione dell'illuminazione pubblica. - Divulgazione sul tema GPP (acquisti verdi della pubblica amministrazione). - Realizzazione di uno Sportello energia all'interno del portale energia rivolto ai cittadini ed agli operatori. - Attività di sensibilizzazione nelle scuole per l'applicazione delle buone pratiche d'uso dell'energia. - Attività di sensibilizzazione pubblica sulla mobilità elettrica. Il progetto PREPAIR che si completerà nel 2024, ha un Budget complessivo di € 16.805.939,00 con un cofinanziamento europeo di € 9.974.624,00	Altre risorse europee	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio.	DPR 250 dd. 25/10/2017 Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 11 a 17 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017)	Il Regolamento prevede la concessione a comuni e UTI della Regione FVG di contributi per l'installazione di centraline a biomasse e per il potenziamento di quelle esistenti, nonché per la realizzazione delle relative reti di teleriscaldamento, o per l'estensione di reti esistenti alimentate da centraline a biomassa o per la realizzazione di nuovi allacciamenti a reti alimentate da centraline a biomassa.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio.	Decreto n° 4966/AMB 29/09/2022. Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 5 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e di cui all'articolo 4, commi 21 e 22 della legge regionale 28 dicembre 2022, n.22 (Legge di stabilità 2023).	L'Avviso prevede la concessione di contributi a favore degli enti pubblici per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, nonché per la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	L.R. 13/2022 articolo 4 commi 26 – 28 L.R. 16/2021 articolo 4 commi 26 - 28.	Attraverso il progetto europeo NOEMIX in Friuli Venezia Giulia Comuni, Aziende Sanitarie, Regione e in generale di Enti Pubblici sarà sostituita da veicoli elettrici. Aggregando le esigenze di Pubbliche Amministrazioni diverse, si passerà dal modello attuale basato sull'acquisto delle autovetture a uno imperniato su un "servizio centralizzato di mobilità elettrica" gestito da operatori privati. Oltre al noleggio di veicoli elettrici e a un sistema di gestione e ottimizzazione della mobilità delle PA, NOEMIX prevede l'installazione di infrastrutture di ricarica e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Deliberazione della Giunta regionale n. 65 del 21.01.2022	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, articolo 4, commi 1-5	La Regione intende erogare contributi a favore di Enti pubblici per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, finalizzati anche alla costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili).	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, articolo 4, commi 8-12	Con legge regionale 13/2022, articolo 4, comma 8 l'Amministrazione regionale concede a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche con sede operativa in regione contributi, fino al 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e, comunque, fino all'importo massimo di 100.000 euro, per la realizzazione di interventi volti a conseguire l'efficiamento energetico degli ambienti dedicati alla pratica ludico sportiva unitamente alla riduzione dei consumi energetici e al risparmio idrico.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24, articolo 4, commi 61, modificata dalla legge regionale 13/2022, articolo 4, comma 13	L'Amministrazione regionale concede a favore dei Comuni fino al 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di interventi volti a conseguire la riduzione dei consumi energetici, l'efficiamento energetico degli ambienti comunali dedicati alla pratica ludico sportiva mediante l'adeguamento degli impianti di illuminazione unitamente alla riduzione dei consumi energetici e al risparmio idrico.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	LR 15/2007 DPR. 0197/Pres. dd 23/09/2015. Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione dei Piani Comunali per l'illuminazione (PCIL)	L'Amministrazione Regionale, ai sensi della LR 15/2007, art.9, è autorizzata ad erogare contributi a favore dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la redazione dei Piani Comunali per l'illuminazione (PCIL). Il piano comunale di illuminazione, quale strumento urbanistico finalizzato al coerente sviluppo degli impianti di illuminazione esterna sul territorio comunale, deve perseguire, in coerenza con le disposizioni della legge regionale 15/2007, tra gli obiettivi, la riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	Articolo 4, commi da 27 a 31 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Decreto n° 4952/AMB del 04/10/2021	Avviso per la concessione dei contributi a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi nei centri abitati. Gli interventi di cui al comma 2 sono finalizzati a promuovere un approccio al verde urbano che sia in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei, nazionali e locali concernenti la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento agli eventi alluvionali estremi, alle ondate di calore, all'inquinamento, alla perdita di habitat e di biodiversità, nonché al consumo e al degrado del suolo.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico	Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto	Legge regionale n° 24 del 27 dicembre 2019, articolo 4, comma 57	Il progetto SECAP ha la finalità di offrire un supporto pratico ai Comuni dell'area partner per l'implementazione di politiche energetiche sostenibili e di adattamento climatico, che si riflettono nella transazione dai SEAP in SECAP: migliorare la pianificazione energetica da parte degli operatori locali, puntando sul risparmio energetico, sulle energie rinnovabili, sulla riduzione delle emissioni di CO2 e sulle misure di mitigazione connesse alle variazioni climatiche in essere. I risultati saranno: una strategia transfrontaliera unitaria che garantirà la transazione verso un'economia verde, proponendo nuove opportunità di lavoro; sessioni formative per i Comuni e sensibilizzazione dell'opinione pubblica; transazione di alcuni PAES in PAESC; altre azioni pilota volte a definire metodologie per un PAESC adatto ai bisogni locali; piccoli investimenti infrastrutturali per monitorare le emissioni in atmosfera ed i consumi energetici. Inizio del progetto: 1° novembre 2018; durata del progetto: 36 mesi; Costo totale: € 2.940.351,30, di cui € 2.499.298,58 di quota FESR e € 441.052,72 di cofinanziamento dei partner. Budget spettante alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: € 358.887,50, di cui € 305.054,37 di quota FESR e € 53.833,13 di cofinanziamento (garantito dal Fondo di Rotazione Nazionale).	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	Lr 23/2015 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), Delibera di Giunta regionale n 2055-2022 art 5 bilancio finanziario gestionale (bfg) 2023. approvazione	Contributi ai proprietari pubblici o privati, o loro delegati, di boschi situati nel territorio regionale per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva dell'adeguamento funzionale, nonché per interventi di realizzazione della viabilità forestale principale e secondaria compresi i relativi piazzali di deposito temporaneo del legname.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico	Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici	DGR n. 432 dd. 19.03.2021. Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Europe 2014-2020 – Progetto GPP-Stream. Approvazione Piano d'azione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. DGR n. 566 dd. 22.04.2022. Piano d'azione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per gli acquisti verdi (PARGPP) per il triennio 2022-2024. Approvazione.	Nell'ambito del Piano d'Azione PAR GPP (Green Public Procurement) la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha finalizzato le azioni nella promozione ed implementazione di politiche e pratiche di GPP all'interno dell'Amministrazione regionale introducendo gli acquisti verdi nelle Direzioni Centrali e negli Enti regionali e diffondendo e incentivando il GPP in tutto il comparto pubblico locale. Per raggiungere tale scopo il Piano d'Azione per il GPP della Regione Friuli Venezia Giulia, ha impostato quattro obiettivi specifici: A) Rafforzare le competenze e predisporre strumenti di supporto all'applicazione dei CAM. B) Rafforzamento ed estensione del campo di intervento degli acquisti verdi e della sostenibilità a settori strategici ed inclusione dei criteri sociali. C) Diffusione degli acquisti verdi (GPP) sul territorio regionale anche attraverso l'accompagnamento dei soggetti pubblici e privati operanti sul territorio regionale D) Razionalizzazione dei consumi, diffusione di comportamenti virtuosi e scambio di buone pratiche. Inoltre la Regione FVG è Lead partner del progetto 'green public procurement and sustainability tools for resource efficiency mainstreaming', acronimo 'gpp-stream'. La Regione, condivide il suo know how al fine di incrementare il numero di programmi di sviluppo del GPP e dei processi di disseminazione partecipativa. Si impegna a diffondere le pratiche GPP esistenti attraverso una gestione equa del progetto che vede coinvolti attivamente tutti i partner progettuali in una cooperazione duratura per favorire l'applicazione del GPP nei fondi europei. Tale cooperazione, che è nata all'interno del partenariato di progetto, favorisce la crescita e lo scambio di nuovi ed efficienti strumenti correlati alle tematiche del GPP. Sulla base dell'esperienza di progetto è stato elaborato il Piano d'azione del progetto GPP-Stream, che prevede tre azioni: 1) Mappa delle certificazioni ambientali 2) Forum digitale sul GPP 3) Tavolo di lavoro pubblico-privato	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	Il D.M. 330/2021 di approvazione del programma d'interventi infrastrutturali in ambito portuale di cui all'art. 1, c. 2, lett. c) del D.L. 59/2021 convertito con modificazioni dalla legge 101/2021.	L'intervento di elettrificazione della banchina di Porto Nogaro, a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, che comprende anche un sistema di impianti fotovoltaici ha l'intento di abbattere le emissioni climalteranti prodotte dalle navi attraccate presso il porto e per quanto riguarda il suo iter realizzativo si evidenzia che è in corso la fase della progettazione	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Il D.P.Reg. 090/2022 dd. 18.07.2022 ha emanato il regolamento di attuazione degli interventi per lo sviluppo dell'intermodalità, ai sensi dell'art. 21 c. 2 della L.R. 15/2004.	Al fine del perseguimento degli obiettivi europei di sviluppo sostenibile, il Servizio portualità e logistica integrata, ha completato il percorso di attuazione del nuovo regime di aiuti a sostegno dei servizi intermodali finalizzati a rendere maggiormente sostenibile il trasporto delle merci, orientandolo verso modalità di trasporto caratterizzate da minori emissioni di gas climalteranti.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 6 - Sviluppo territoriale	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Legge regionale 23/2015, Titolo I, Capo III, Legge regionale 26/20, art. 7, commi da 12 a 19 e da 22 a 29 Legge regionale 13/2022, art. 6, commi da 11 a 15	Nel 2022 sono proseguite le azioni regionali di sostegno a favore delle Biblioteche e dei Sistemi bibliotecari facenti parte della Rete bibliotecaria regionale e dei Musei e degli Ecomusei di interesse regionale mediante la concessione di contributi destinati a sostenerne i programmi di attività. Inoltre è stato emanato un Bando per la concessione a favore dei Comuni che ne facciano richiesta, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei Musei di loro proprietà.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	D.P.Reg. n. 260 dd. 23.12.2015 – “Approvazione del Piano energetico regionale” Misura 10.a: Realizzare e finanziare un inventario/catasto energetico degli edifici pubblici, a partire dal patrimonio regionale, per stabilire obiettivi regionali di riqualificazione energetica e priorità di finanziamento degli interventi (art. 5 comma 16 del D.lgs. 102/2014). Parallelamente prevedere la realizzazione di un sistema regionale informatizzato di raccolta dati sui contributi regionali concessi in tema di efficienza energetica, risparmio energetico e utilizzo di FER e sui risparmi di energia conseguiti (art.7 comma 7 del D.lgs. 102/2014). Misura 10c: Realizzare un abaco di schede tecniche con la descrizione di “interventi tipo” in materia di riqualificazione energetica (sia per le strutture edilizie che per gli impianti) a disposizione delle amministrazioni pubbliche. Predisporre, in questo senso, le Linee guida regionali per favorire e promuovere l’utilizzo del GPP (Green Public Procurement) nella P.A. (art. 6 comma 9 del D.lgs. 102/2014). Misura 25b: Obbligo di un piano triennale per la PA, di ristrutturazione degli edifici pubblici ai fini del rispetto dei livelli minimi di FER, e incentivazione delle stesse attraverso un ordine di priorità nella assegnazione degli spazi finanziari.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale	D.P.Reg. n. 260 dd. 23.12.2015 – “Approvazione del Piano energetico regionale” Misura 2b Realizzare micro reti attive, sia per uso terrestre che navale (per lo sviluppo di una Smart grid portuale) ovvero porzioni del sistema di distribuzione contenenti unità per la generazione distribuita, sistemi di accumulo di energia e carichi (cluster). Sarà data priorità a progetti già avviati presso Enti di ricerca regionali. Si valuterà la possibilità di realizzare reti interne di utenza a livello regionale, in funzione di interventi di rilancio in aree industriali in crisi valorizzando gli impianti di generazione ivi presenti. Misura 14°: Definire accordi/intese/convenzioni con il sistema regionale della ricerca e dell’innovazione tecnologica, per ricercare le fonti di finanziamento più adeguate a livello regionale, statale e europeo, che meglio si prestano al finanziamento di programmi di ricerca specifici nel settore della efficienza energetica e delle FER. Il tutto con particolare attenzione allo sviluppo delle Smart Grid, dei sistemi di accumulo di energia e dell’aumento dell’efficienza energetica nei settori della edilizia pubblica e privata, delle attività produttive e dei trasporti	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci	Legge regionale 15/2020, art. 4, co. 7-12. DGR n. 1704 dd. 11.11.2022. Contributi a soggetti persone fisiche per l’acquisto di biciclette a propulsione muscolare e a pedalata assistita. I contributi ammontano a 200 euro per ciascun richiedente per le biciclette a propulsione muscolare, e a 300 per ciascun richiedente per le biciclette a pedalata assistita. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 950.000 euro.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 7 - Economia circolare	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 di data 21 ottobre 2022; deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 20 gennaio 2023	In risposta agli obiettivi climatici del Green Deal europeo di medio (2030) e di lungo termine (2050), la Regione ha avviato un percorso volto a verificare la fattibilità, come esperienza pilota, di raggiungere entro il 2045 la neutralità climatica. L'Amministrazione regionale ha messo in atto misure volte alla decarbonizzazione del proprio sistema economico ed energetico sia in termini di riduzione delle emissioni che di aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili, riconoscendo al vettore idrogeno un ruolo di prim'ordine quale acceleratore del processo di transizione energetica. Grazie all'attivismo del proprio Sistema scientifico e dell'innovazione – SIS FVG, sono già state fruttuosamente realizzate iniziative e progettualità pubblico-privato improntate alla collaborazione con il sistema industriale e basate sull'impiego di tecnologie dell'idrogeno. Inoltre, proprio su iniziativa dei soggetti scientifici è stato coltivato un confronto con omologhe realtà e quelle del settore imprenditoriale a livello nazionale ed europeo che ha permesso di costruire sin dal 2021 le basi per la costruzione di una Valle idrogeno che supera i confini regionali e si estende su scala transnazionale alle vicine Repubbliche di Slovenia e di Croazia. A tal proposito, si ricorda che in virtù del Memorandum of Understanding sottoscritto a settembre 2021 tra sette enti del SIS FVG (Università di Trieste, Università di Udine, SISSA, Area Science Park, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale - OGS, Elettra Sincrotrone, CNR-Dipartimento di scienze fisiche e tecnologie della materia) e SNAM per lo sviluppo di sinergie e progettualità nel settore della transizione energetica e della sostenibilità con particolare focalizzazione su idrogeno e portualità-logistica, idrogeno e produzione dell'acciaio, idrogeno per lo stoccaggio e costituzione di Valle idrogeno, si è giunti più di recente all'individuazione in Friuli Venezia Giulia di uno dei quattro "SNAM H2 Innovation Center". Al fine di regolare l'operatività dello "SNAM H2 Innovation Center FVG" è stata costituita nel mese di ottobre 2022 un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i soprarichiamati sette enti scientifici e di ricerca del SIS FVG. Nel mese di gennaio 2023 SNAM ha emesso il primo ordine di lavoro che riguarda l'Università di Trieste sul tema "Fotocatalisi". Alla luce di una preliminare mappatura effettuata già a partire dal 2021 e poi successivamente perfezionata è stata condotta una rilevazione delle iniziative e progettualità idrogeno sviluppate o in programmazione sul territorio regionale: accanto alle esperienze più consolidate soprarichiamate e quelle del settore hard to abate quali il Gruppo Danieli, leader a livello internazionale nella realizzazione di impianti siderurgici e già impegnato nella transizione energetica del settore attraverso l'impiego di tecnologie per l'utilizzo dell'idrogeno, è emerso un significativo grado di interesse per tale vettore energetico da parte del tessuto produttivo regionale.	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Promuovere pratiche di consumo sostenibile, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche	Art. 4, commi da 1 a 5, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 Articolo 4, comma 20, della LR 29/2018 Articolo 4, comma 1, della LR 20/2015 Articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 Articolo, commi da 15 a 19, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 Legge regionale n. 25/2016, legge regionale 45/2017	Linee contributive in atto per orientare e favorire la sostenibilità: - Contributi ai Comuni e agli Enti pubblici per la realizzazione di iniziative volte alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica. - Contributi ai comuni per la realizzazione, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria o l'allestimento dei centri di raccolta rifiuti. - Contributi per la realizzazione e l'allestimento dei centri di riuso. - Contributi per la realizzazione di progetti di autocompostaggio o di compostaggio di comunità. - Contributi per iniziative ecosostenibili nell'ambito di manifestazioni sportive. - Contributi alle associazioni per l'organizzazione delle ecofeste.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 7 - Economia circolare	Gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo	D.P.Reg. 15 luglio 2022, n. 088 (approvazione).	Con il D.P.Reg. n. 088/2022 è stato approvato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani nel quale sono previsti 14 obiettivi aventi ad oggetto il miglioramento della gestione dei rifiuti, con azioni volte alla riduzione ad un miglior riciclo e riutilizzo in continuità per il raggiungimento degli obiettivi europei.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/13 Legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale - FESR).	FONDI EUROPEI 2014-2020 - POR FESR	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024") Al fine di dare un concreto e forte sostegno alla ripresa, sono stati programmati investimenti nella mobilità sostenibile. Il tutto anche con l'intento di apportare riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra e di contribuire a migliorare la qualità dell'aria, dando anche un'opportunità di sviluppo all'economia locale. Una prima importante azione, correlata al Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS), alle Risorse del PNRR e del Fondo Complementare, e ad altri finanziamenti statali resi disponibili per il rinnovo del parco autobus, riguarda la definizione di un programma evolutivo di rinnovo del parco rotabile del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario, con la progressiva sostituzione di una parte consistente degli autobus (circa 50% del parco diesel presente nel 2021), con mezzi ad alimentazioni a più ridotta emissione, e la correlata realizzazione della rete di rifornimento/ricarica. Tal strumento di programmazione, denominato "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL" (PREPM-TPL), è stato definito dalla legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, come modificata dalla legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, che all'articolo 5, comma 1, ha previsto, tra l'altro, che: - Il PREPM-TPL, approvato dalla Giunta regionale, prevede una progressiva sostituzione del parco autobus TPL diesel con autobus a minori emissioni, ed è definito con l'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50 per cento del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG. Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare per il rinnovo sostenibile degli autobus. - Il programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL (PREPM-TPL), è definito in coerenza delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di riduzione delle emissioni. Il PREPM-TPL riguarda l'ambito regionale, urbano ed extraurbano automobilistico (azioni tra il 2022 e il 2030). Il rinnovo del parco mezzi potrà estendersi, in via sperimentale, ad alcuni collegamenti transfrontalieri. Con Deliberazione n. 2037 del 29 dicembre 2022, la Giunta regionale ha condiviso i contenuti del documento denominato Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico, PREPM-TPL. La sua approvazione è prevista entro il mese di marzo 2023, al termine del percorso di affinamento del documento in esito alla sua presentazione e condivisione da parte dei soggetti di relazione individuati dalla stessa Giunta Regionale.	PNRR/FNC	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024")	Al fine di dare un concreto e forte sostegno alla ripresa, sono stati programmati investimenti nella mobilità sostenibile. Il tutto anche con l'intento di apportare riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra e di contribuire a migliorare la qualità dell'aria, dando anche un'opportunità di sviluppo all'economia locale. Una prima importante azione, correlata al Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS), alle Risorse del PNRR e del Fondo Complementare, e ad altri finanziamenti statali resi disponibili per il rinnovo del parco autobus, riguarda la definizione di un programma evolutivo di rinnovo del parco rotabile del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario, con la progressiva sostituzione di una parte consistente degli autobus (circa 50% del parco diesel presente nel 2021), con mezzi ad alimentazioni a più ridotta emissione, e la correlata realizzazione della rete di rifornimento/ricarica. Tal strumento di programmazione, denominato "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL" (PREPM-TPL), è stato definito dalla legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, come modificata dalla legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, che all'articolo 5, comma 1, ha previsto, tra l'altro, che: - Il PREPM-TPL, approvato dalla Giunta regionale, prevede una progressiva sostituzione del parco autobus TPL diesel con autobus a minori emissioni, ed è definito con l'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50 per cento del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG. Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare per il rinnovo sostenibile degli autobus. - Il programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL (PREPM-TPL), è definito in coerenza delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di riduzione delle emissioni. Il PREPM-TPL riguarda l'ambito regionale, urbano ed extraurbano automobilistico (azioni tra il 2022 e il 2030). Il rinnovo del parco mezzi potrà estendersi, in via sperimentale, ad alcuni collegamenti transfrontalieri. Con Deliberazione n. 2037 del 29 dicembre 2022, la Giunta regionale ha condiviso i contenuti del documento denominato Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico, PREPM-TPL. La sua approvazione è prevista entro il mese di marzo 2023, al termine del percorso di affinamento del documento in esito alla sua presentazione e condivisione da parte dei soggetti di relazione individuati dalla stessa Giunta Regionale.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
Misura 2 – Mobilità sostenibile	Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera	Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024") Al fine di dare un concreto e forte sostegno alla ripresa, sono stati programmati investimenti nella mobilità sostenibile. Il tutto anche con l'intento di apportare riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra e di contribuire a migliorare la qualità dell'aria, dando anche un'opportunità di sviluppo all'economia locale. Una prima importante azione, correlata al Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS), alle Risorse del PNRR e del Fondo Complementare, e ad altri finanziamenti statali resi disponibili per il rinnovo del parco autobus, riguarda la definizione di un programma evolutivo di rinnovo del parco rotabile del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario, con la progressiva sostituzione di una parte consistente degli autobus (circa 50% del parco diesel presente nel 2021), con mezzi ad alimentazioni a più ridotta emissione, e la correlata realizzazione della rete di rifornimento/ricarica. Tal strumento di programmazione, denominato "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL" (PREPM-TPL), è stato definito dalla legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, come modificata dalla legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, che all'articolo 5, comma 1, ha previsto, tra l'altro, che: - Il PREPM-TPL, approvato dalla Giunta regionale, prevede una progressiva sostituzione del parco autobus TPL diesel con autobus a minori emissioni, ed è definito con l'obiettivo di una sostituzione, entro il 2030, di almeno il 50 per cento del parco diesel con autobus elettrici, a idrogeno o CNG/LNG. Il PREPM-TPL comprende anche le infrastrutture e gli impianti da realizzare per il rinnovo sostenibile degli autobus. - Il programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL (PREPM-TPL), è definito in coerenza delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di riduzione delle emissioni. Il PREPM-TPL riguarda l'ambito regionale, urbano ed extraurbano automobilistico (azioni tra il 2022 e il 2030). Il rinnovo del parco mezzi potrà estendersi, in via sperimentale, ad alcuni collegamenti transfrontalieri. Con Deliberazione n. 2037 del 29 dicembre 2022, la Giunta regionale ha condiviso i contenuti del documento denominato Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL automobilistico, PREPM-TPL. La sua approvazione è prevista entro il mese di marzo 2023, al termine del percorso di affinamento del documento in esito alla sua presentazione e condivisione da parte dei soggetti di relazione individuati dalla stessa Giunta Regionale.	Risorse nazionali	FRIULI VENEZIA GIULIA	
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	Legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 ("Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi") Art. 9, commi 26-34, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 ("Assesamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007")	Concessione di contributi in conto capitale per interventi di recupero, riqualificazione e riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo. Gli interventi ammissibili a finanziamento godono di un maggiore punteggio in relazione, tra l'altro, alla migliore classe energetica raggiunta a termine dell'intervento Bando 2015. Interventi in corso.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	Art. 4, commi da 55 a 57, della Legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2	Al fine di favorire un processo di riqualificazione dei centri minori, dei borghi urbani e delle piazze sono finanziati interventi dei comuni dando priorità, tra l'altro, agli interventi che porteranno ad un miglioramento della classe energetica degli immobili di proprietà comunale. Bando 2019 e Bando 2021. Concessioni ed interventi in corso.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	Art. 5, commi da 12 a 18, della Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 ("Legge di stabilità 2020")	Al fine di promuovere il contenimento dei consumi energetici sono concessi contributi a sostegno delle spese relative alla fornitura e alla posa in opera per la sostituzione di serramenti. Avviso 2020. Rendicontazioni in corso.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	Art. 3, della legge regionale 3 maggio 2019, n. 7	Al fine di adeguare alle normative vigenti immobili e impianti, anche con riguardo al risparmio energetico, destinati a sedi delle Pro Loco, e delle Fondazioni e delle Associazioni senza fini di lucro e per eventi aperti al pubblico, sono erogati contributi per interventi manutentivi. Bando annuale. Prima attivazione 2019. Concessioni e interventi in corso.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA		I fondi assegnati alla Regione FVG pari ad euro 61.875.851,17 nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale" e suddivisi tra le quattro Ater regionali allo scopo di riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica sono stati incrementati di oltre 15 mln di euro, assegnati dal Fondo opere indifferibili nazionale, per fronteggiare l'aumento prezzi degli interventi previsti. La Regione e le Ater stesse hanno inoltre contribuito in parte con un importo di circa 8,5 mln di euro complessivi.	PNRR Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	D.L.vo 1/2018 - L.R. 64/1986 - D.L. 77/2021 - D.P.C.M. 23/08/2022 - Convenzione DPC - Regione FVG del 16/02/2023.	Realizzazione di interventi di aumento della resilienza dei territori classificati a rischio (PAI Autorità di bacino dell'Alto Adriatico) mediante opere di mitigazione del rischio in previsione di fenomeni intensi e di adattamento ai cambiamenti climatici - Raccomandazione del Consiglio del 12 luglio 2022 sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia - punto 2. PNRR misura 2, componente 4, intervento 2.1b. Sulla scorta della programmazione proposta dalla Regione sono stati approvati interventi per la realizzazione di opere atte alla riduzione del rischio ed aumento della resilienza dei territori esposti, di cui tre "nuovi interventi" assunti in veste di soggetto attuatore direttamente dalla Protezione civile della Regione, ed altri affidati agli Enti locali e Enti regionali. Per i "nuovi interventi" posti in capo alla PCR sono state avviate le procedure di programmazione con l'istituzione dei capitoli necessari alla copertura finanziaria a bilancio, alla compilazione dei Documenti di indirizzo alla progettazione e alla identificazione dello staff incaricato dello sviluppo degli atti tecnici ed amministrativi atti all'esecuzione delle opere. Per gli "interventi in essere" proseguono le attività di avanzamento dell'esecuzione delle opere.	PNRR/FNC	FRIULI VENEZIA GIULIA



STABILITA' MACROECONOMICA

CSR 1: assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario.

CSR2: procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi.

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
POLITICHE DI BILANCIO Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica	Sostenibilità del debito pubblico	L.R. 5 agosto 2022 n. 3 (Legge di assestamento al bilancio 2022-2024) -art. 12, co.9 e ss.- ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CONTRATTI DA EX PROVINCE - RIMBORSO ANTICIPATO PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA PROVINCIA DI UDINE	L'intervento normativo ha autorizzato l'Amministrazione regionale a provvedere: - all'estinzione anticipata dei mutui contratti dalle ex Province di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e non ancora interamente erogati, rispetto ai quali la Regione FVG è subentrata ai sensi dell'articolo 12, commi 13 e 14, della legge regionale 25/2016 e dell'articolo 11 comma 8 della legge regionale del 28 dicembre 2017, n. 45; -all'estinzione anticipata dei mutui a tasso fisso, contratti dall'ex Provincia di Trieste con Istituti bancari diversi dalla Cassa Depositi e prestiti e che non prevedano penali di estinzione, rispetto ai quali la Regione FVG è subentrata ai sensi dell'articolo 12, commi 13 e 14, della legge regionale 25/2016; - al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari che erano stati emessi dalla ex Provincia di Udine (nei cui rapporti la Regione FVG è subentrata) e ciò in quanto la loro conservazione contrastava con un'efficiente gestione delle risorse pubbliche, cagionando un aggravio della spesa pubblica piuttosto che un vantaggio, tale da rendere maggiormente conveniente la soluzione della loro estinzione anticipata a favore dei terzi creditori.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI FISCALI Misura 2- Politiche fiscali	Riduzione e trasferimento del carico fiscale	L.R. 5 agosto 2022 n.13 - Legge di assestamento del bilancio 2022-2024 - art. 12, commi 6 e ss.; D.P.Reg. 146/2022 di modifica del DPR.195/2019 ESTENSIONE AL PERIODO DI IMPOSTA 2022 DELLA MISURA AGEVOLATIVA DI RIDUZIONE DI ALIQUOTA IRAP PER IMPRESE CHE SOSTENGONO IL BENESSERE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DI CUI ALL'ART.12 DELLA LR 27 dicembre 2019 n.24 (Legge di stabilità 2020)	Si è intervenuti sul regime della manovra agevolativa in ambito IRAP, già prevista per i soli periodi di imposta 2019, 2020 e 2021 (con un diverso regime agevolativo questi ultimi due periodi di imposta, in virtù di una modifica normativa migliorativa che era stata precedentemente apportata dal legislatore regionale con la Legge di stabilità 2020 per entrambe le due annualità) al fine di estendere l'applicazione del regime agevolativo previsto per le annualità 2020 e 2021 (più favorevole per i contribuenti) anche per il periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2022. Conseguentemente, anche il Regolamento applicativo recante criteri e modalità di applicazione della citata misura agevolativa, di cui al D.P.Reg. 195/2019, è stato aggiornato al fine di coordinarlo con il mutato quadro normativo.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
INTERVENTI FISCALI Misura 2- Politiche fiscali	Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti	L.R. 7 NOVEMBRE 2022 n. 15- MISURE FINANZIARIE MULTISETTORIALI - ART. 11 - VERSAMENTO IRAP PERIODO DI IMPOSTA 2022 SOLO IN SEDE DI SALDO	Con tale intervento normativo si è inteso supportare gli operatori economici nella particolare contingenza storica, segnata dalla grave crisi economica indotta dallo scenario internazionale che sta provocando oggettive difficoltà anche sotto il profilo di una limitata disponibilità finanziaria in termini di liquidità, consentendo agli stessi operatori economici che rimangono soggetti al Tributo IRAP dopo le modifiche apportate dall'articolo 1, comma 8 della Legge di Bilancio n. 234/2021 - che ha escluso la soggezione al medesimo per le persone fisiche esercenti attività commerciali e le persone fisiche esercenti arti e professioni - di assolvere il Tributo IRAP (con riferimento al territorio della Regione FVG) solo in sede di saldo, quando l'imposta per il periodo di imposta 2022 sarà definitivamente determinata. Nello specifico, la norma proposta, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 3, commi 1 e 2, della citata legge regionale 4/2000 - ai sensi del quale sul territorio regionale del FVG il tributo IRAP è riscosso e gli acconti sono versati secondo le modalità e nei termini previsti per le imposte sui redditi - ha consentito all'impresa di non procedere al pagamento della seconda rata di acconto, prevista per il mese di novembre 2022, rinviando il versamento dovuto per il periodo d'imposta 2022 in sede di pagamento del saldo e quindi a giugno 2023.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI FISCALI Misura 2- Politiche fiscali	Riduzione e trasferimento del carico fiscale	L.R. 28 dicembre 2022 n. 22 - Legge di stabilità 2023 - art 12, comma 1 e ss. - TRASFORMAZIONE DELLA MISURA AGEVOLATIVA IRAP PER LE IMPRESE CHE SOSTENGONO IL BENESSERE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DI CUI ALL'ART.12 DELLA LR 27 dicembre 2019 n. 24 (Legge di stabilità 2020), PREVISTA PER LE SOLE ANNUALITA' DAL 2020 AL 2022, IN UNA MISURA AGEVOLATIVA A REGIME	Con tale norma il legislatore regionale ha provveduto a trasformare la manovra agevolativa in materia IRAP a favore delle imprese che sostengono oneri per il benessere dei dipendenti a tempo indeterminato collocati stabilmente sul territorio del FVG, come disciplinata dal previgente quadro normativo per i soli periodi di imposta in corso al 1° gennaio 2020, 2021 e 2022 – a seguito delle modifiche apportate alla originaria Legge di stabilità 2019 che l'aveva istituita - in una misura a regime non più limitata a specifici periodi di imposta. La misura in parola, infatti, è stata originariamente introdotta con la legge di stabilità per il 2019, per i tre periodi di imposta 2019, 2020 e 2021, prevedendo una riduzione di aliquota IRAP pari all'1 per cento a favore di imprese, professionisti ed enti privati che abbiano sostenuto, per i lavoratori stabilmente impiegati a tempo indeterminato sul territorio regionale, spese volte all'arricchimento del sistema del benessere organizzativo contrattuale, così come previste da contratti e accordi collettivi aziendali o territoriali (ai sensi dell'art. 51 del Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81). Successivamente, con la Legge di stabilità 2020 (legge regionale 24/2019) la misura originaria ha subito un intervento migliorativo per i restanti esercizi successivi al primo, introducendo un regime più favorevole al contribuente che prevedeva l'accesso al beneficio anche laddove le spese a favore dei dipendenti fossero previste, oltre che dai contratti territoriali o aziendali, anche dai collettivi nazionali, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183). E anche laddove non trovasse specifica applicazione alcuno dei vigenti contratti collettivi nazionali o territoriali e i medesimi soggetti non potessero sottoscrivere contratti aziendali in quanto privi di rappresentanza sindacale interna, gli stessi potevano comunque fruire per gli esercizi 2020 e 2021 dell'agevolazione in parola, recependo il contratto collettivo territoriale di settore. Da ultimo, con la Legge di assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024 (LR 13/2022), la misura così come contemplata per i periodi di imposta 2020 e 2021, era stata estesa anche al periodo di imposta 2022. Con la legge di stabilità 2023 il legislatore regionale ha quindi introdotto a regime tale misura agevolativa, mutuando il regime più favorevole applicato a far epoca dal periodo di imposta 2020. E' in fase di predisposizione la modifica al vigente Regolamento applicativo recante criteri e modalità per la fruizione della riduzione di aliquota, di cui al D.P.Reg. 195/2019 al fine di adeguarne i contenuti al mutato quadro normativo.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA	
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA Misura 4 - Misure di contrasto alla corruzione	Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	L.190/2012; D.lgs.235/2012; D.lgs. 33/2013; D.lgs.39/2013; DPR 62/2013; D.L.80/2021, art.6; DPR 81/2022; DM 132/2022	Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, che assorbe al suo interno le azioni di contrasto alla corruzione in senso lato integrandole con gli obiettivi organizzativi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa in funzione della creazione di valore pubblico. Programmazione, gestione e monitoraggio del rischio corruttivo sono svolte secondo la metodologia indicata nel PNA 2019 e nel PNA 2022, partendo dalla mappatura dei processi organizzativi, e privilegiando l'analisi dei processi compresi nelle aree di rischio generali e speciali dell'AR funzionali al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico. Le misure vengono adeguate al livello di esposizione al rischio, evitando sovrapposizioni e appesantimenti procedurali. Il sistema di monitoraggio va integrato con quelli delle altre programmazioni di settore. La mappatura dei processi e la gestione del rischio sono svolti mediante l'utilizzo di un applicativo open source, personalizzato sulle caratteristiche organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, inclusi nel perimetro organizzativo dell'AR, cui è consentito l'utilizzo. Il servizio di consulenza di INSIEL per la gestione dell'affidamento e l'esecuzione del contratto di personalizzazione sono finanziati con risorse del bilancio regionale.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
INTERVENTI FISCALI Misura 2- Politiche fiscali	Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti	articolo 24, comma 1 lettera c) della L.R. 20 luglio 2022, n. 10 che modifica l'articolo 56 bis, comma 3 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 come inserito dall'articolo 11, comma 9 della L.R. 2 novembre 2021, n. 16	la norma elimina il limite di 5 euro dall'articolo 56 bis, comma 3 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7, per cui l'importo degli ulteriori interessi giornalieri, connesso al recupero dell'Imposta regionale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico (I.R.T.) tramite avviso di accertamento emesso dall'Amministrazione regionale e non ricompreso nell'importo dell'avviso di pagamento pagoPA, non è dovuto quando il pagamento dell'avviso di accertamento venga effettuato con il sistema pagoPA entro sessanta giorni dalla notifica dello stesso	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico		La Regione ha costituito a gennaio 2022 la Cabina di Regia PNRR e la Segreteria Tecnica PNRR regionali. Nell'ambito delle attività della Segreteria Tecnica è stato garantito il raccordo con l'organo politico e verso il territorio e con le strutture centrali (MEF, Ministeri) ed è stata svolta attività di monitoraggio finanziario e procedurale degli investimenti in capo all'AR e predisposta la relativa reportistica, rendendo disponibili dati anche per la divulgazione al pubblico in ottica di trasparenza. E' stato inoltre mantenuto un raccordo costante con le Direzioni Centrali direttamente coinvolte nell'attuazione, sono state diffuse informazioni, FAQ, linee guida a beneficio di soggetti interni ed esterni all'AR, inclusi i Comuni, gli EDR e gli Enti Regionali. A favore dei Comuni è stata avviata una mappatura dei fabbisogni connessi all'attuazione dei progetti PNRR. A supporto del monitoraggio interno dell'attuazione da parte delle Direzioni Centrali è stato predisposto uno specifico applicativo informatico accessibile ai referenti di ciascun progetto di investimento. Infine, nel quadro del più ampio impegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione del PNRR, è di fondamentale importanza il percorso di rafforzamento della capacità amministrativa avviato con l'Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" al fine di attuare lo strumento di assistenza tecnica a supporto delle Amministrazioni nella gestione delle procedure amministrative complesse connesse all'attuazione del Piano. Sono state inoltre promosse diverse attività di formazione sul PNRR mirate a garantirne la puntuale e corretta attuazione ed è stato mantenuto un presidio costante delle attività delle Commissioni e dei coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni sui temi inerenti il PNRR.	PNRR	FRIULI VENEZIA GIULIA
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione	Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione sicurezza informatica	L.R. 24 29/12/2021	La giunta regionale ha finanziato la creazione di una nuova area all'interno della InHouse INSIEL S.p.A dedicata alla cybersecurity per le pubbliche amministrazioni regionali, comunali e le aziende del territorio. E' stato assunto personale esperto e acquisito software per la gestione della sicurezza.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA		RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	REGIONE/PA
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	delibera regionale 694/2021	SITI E SERVIZI: progetto di digitalizzazione del "front end" degli enti locali ovvero l'insieme del sito istituzionale e dei servizi al cittadino siano essi a domanda individuale o a istanza di parte. Il progetto prevede l'avviamento di 240 siti, e 120 servizi per il cittadino. Nel 2022 sono stati avviati 100 siti e 80 servizi al cittadino. nel 2023 si prosegue con gli avviamenti	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA regionale
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	LR 9/2011 Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia. DGR 1784/2020 Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2021-2023 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2021-2023 (Decreto DGEN 2021/2023)	Implementazione del SIL- Sistema Integrato del Lavoro, attraverso evoluzione tecnologica dei sistemi esistenti e sviluppo di nuove funzionalità per i cittadini integrate e interoperabili con i sistemi nazionali. nel 2022 sono stati implementati i servizi per l'integrazione tra centri per l'impiego e gli enti di formazione, sviluppato il sistema per l'accreditamento enti ed è in corso l'evoluzione tecnologica dei sistemi.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA regionale
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	delibera 1982/2020	Re-ingegnerizzazione dei processi di gestione documentale in ottica di dematerializzazione. Adozione di un sistema di gestione documentale integrato interoperabile e open source.completata l'analisi di mercato si procederà all'implementazione nel 2023.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA regionale
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	LR 9/2011 Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia. DGR 1784/2020 Programma triennale per lo sviluppo dell'ict, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche 2021-2023 Piano operativo SIIR Regione, EELL, Rete e Trasversale 2021-2023 (Decreto DGEN 2021/2023)	SUS-FVG: sportello unico dei servizi. Implementazione di una architettura a microservizi al fine di garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi regionali e degli enti locali per la configurazione di servizi e sportelli virtuali per i cittadini ed imprese. è continuato lo sviluppo dei servizi e l'integrazione con i sistemi informativi regionali.	Risorse a valere sul bilancio regionale	FRIULI VENEZIA GIULIA regionale



Programma Nazionale di Riforma

2023

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA

PARTE CONSUNTIVA (v. Allegato 2)

Descrizione sintetica di interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle Matrici, per rispondere alle Raccomandazioni (CSR) ricondotte alle 4 dimensioni della competitività sostenibile dell'ASGS

STABILITA' MACROECONOMICA

Nell'ambito delle politiche di bilancio, ai fini del miglioramento della sostenibilità del debito pubblico si è provveduto all'estinzione anticipata di mutui e al rimborso anticipato di prestiti obbligazionari riferiti alle ex Province e in cui l'Amministrazione è subentrata.

Per quanto riguarda gli interventi fiscali, si è intervenuto sull'IRAP con una misura agevolativa per la riduzione e trasferimento del carico fiscale, e con il differimento del pagamento dovuto per il periodo 2022 a giugno 2023. Sempre ai fini del miglioramento e semplificazione degli adempimenti, è stata introdotta una nuova semplificazione anche in materia di recupero dell'I.R.T. (imposta regionale di trascrizione).

Nell'ambito della prevenzione dei rischi corruttivi, sono stati adottati il Piano integrato di attività e organizzazione PIAO (inclusivo delle azioni di contrasto alla corruzione) e il Registro degli accessi civici. Il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 è stato approvato con DGR n. 593 del 29 aprile 2022, e al PTPC (Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza) è stato allegato il Programma triennale della Trasparenza. Sono stati eseguiti i monitoraggi semestrali a cura del RPCT regionale e l'Organismo indipendente di valutazione ha attestato la completezza dei dati pubblicati sulle sottosezioni individuate da ANAC per il monitoraggio 2022. La corretta pubblicazione è stata garantita da costanti interventi di formazione e aggiornamento sulla normativa e sui rischi correlati alla gestione delle informazioni e da puntuali azioni di indirizzo e coordinamento sulle procedure di gestione degli obblighi di trasparenza e degli accessi civici. Il tema principale del PTPCT 2022-2024 è il PNRR, che è assunto come focus delle azioni di contrasto alla corruzione, individuando i processi che ne gestiranno l'attuazione e valutando il loro grado di esposizione al rischio corruttivo. Prevede interventi e misure per la loro mitigazione, in sinergia con le strutture regionali deputate alla gestione del PNRR, al monitoraggio e al controllo.

Per il triennio 2022-2024 e, in particolare per il 2022, la misura della trasparenza è interessata in modo particolare alla gestione del PNRR, per contribuire realmente al perseguimento delle finalità generali del d.lgs. 33/2013. A tal fine, per agevolare la diffusione di informazioni organizzate in modo facilmente fruibile da cittadini, enti ed operatori economici, è stata creata una sezione dedicata sul sito istituzionale regionale, denominata "PNRR IN FVG" confluita dal mese di ottobre 2022 nel nuovo portale regionale "Europa FVG" (europa.regione.fvg.it) al fine di offrire un'informazione unitaria sulle opportunità del PNRR e della programmazione europea con un format chiaro facilmente accessibile e fruibile al cittadino. Il portale è gestito dalla Segreteria Tecnica PNRR regionale.

Come ulteriore sforzo di prevenzione delle frodi, dei fenomeni corruttivi, dei conflitti d'interesse e per tutelare gli interessi economico-finanziari dell'UE nel contesto dell'attuazione del PNRR l'Amministrazione Regionale ha stipulato inoltre uno specifico protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza.

Sempre nell'ambito dell'attuazione PNRR e con lo scopo di rafforzare la collaborazione con i soggetti rilevanti del territorio, ha inoltre siglato protocolli d'intesa anche con Camere di Commercio – ANCI – Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa; con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale); e ha organizzato inoltre momenti informativi con gli Ordini professionali dei tecnici coinvolti nelle opere PNRR e con i Comuni, nonché confronti in ottica collaborativa con i rappresentanti della sezione locale della Corte dei Conti e della RTS di Venezia.

Per il miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione si è agito nell'ambito dello sviluppo dei sistemi informativi regionali, lavorando in particolare sulla cybersecurity e sull'integrazione dei sistemi, attraverso l'evoluzione tecnologica di sistemi esistenti e l'implementazione di componenti e servizi trasversali, e provvedendo alla reingegnerizzazione dei processi di gestione documentale in ottica di dematerializzazione. Per quanto riguarda invece il rafforzamento in ambito amministrativo in connessione alla gestione di programmi di investimento pubblico, nell'ambito del PNRR la costituzione della Cabina di Regia PNRR regionale e della Segreteria Tecnica PNRR ha consentito di garantire un coordinamento puntuale dell'attuazione degli investimenti PNRR in capo all'Amministrazione Regionale, nonché di fornire supporto e rilevare fabbisogni presso altri soggetti quali Enti Regionali, EDR (enti di decentramento regionale), Comuni. La Cabina costituisce inoltre un importante spazio di condivisione di informazioni e rilevazione di criticità, consentendo di prevenire rischi e intervenire tempestivamente per assicurare l'attuazione degli investimenti PNRR. Inoltre, nell'ambito dell'attuazione dell'investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance, sono state individuate le maggiori criticità ed è stata acquisita una conoscenza trasversale dell'agire dell'apparato amministrativo regionale che travalica l'organizzazione funzionale, dando conseguentemente avvio ad un primo confronto trasversale.

Nell'ambito della programmazione regionale, in coerenza con la raccomandazione del Consiglio 2022 di concludere rapidamente i negoziati con la Commissione europea sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, sono stati approvati dalla Commissione europea il Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 2 dicembre 2022 con Decisione C(2022) 9122 finale ed il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 in data 11 agosto 2022 con Decisione C(2022) 5945 finale, che consentono di dare tempestivo avvio all'attuazione degli investimenti nei tempi previsti.

Nell'ambito della razionalizzazione delle partecipazioni regionali, si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni regionali detenute al 31.12.2021, con il relativo aggiornamento del Piano di revisione periodica delle partecipazioni e l'informativa sullo stato di attuazione delle varie situazioni al 23.12.2022 e il completamento della procedura di dismissione delle partecipazioni regionali nella Società Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA (società non oggetto di revisione nel Piano richiamato, in quanto società quotata) che si è conclusa in data 15 settembre 2022 con la sottoscrizione del contratto di cessione dell'intera partecipazione regionale.

Da ultimo, per quanto riguarda la semplificazione, sono state apportate modifiche alla normativa regionale sul procedimento amministrativo e il diritto di accesso tese a risolvere problemi interpretativi di alcune disposizioni e ad aggiornare i rinvii contenuti nel testo a leggi statali superate da sopravvenuta normativa. Sempre nell'ambito della semplificazione si è inoltre intervenuto nel settore delle attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, proponendo modifiche normative tese alla sburocratizzazione e alla riduzione di circa diecimila atti ormai obsoleti per gli sportelli unici per le attività produttive.

In prosecuzione dell'attività di **digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali interoperabili** nell'ambito dell'e-procurement nel corso del 2022 è stato implementato e realizzato in parte lo step-2 di eAppaltiCQ, che una volta terminato consentirà l'integrazione con il Nodo Smistamento Ordini (NSO) gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI – Sistema di interscambio, lo strumento per trasmettere la fattura elettronica, oltre che con i sistemi contabili interni del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale).

E' stato inoltre introdotto un sistema di Mercato elettronico regionale avanzato che consente sia l'effettuazione di Ordini diretti d'acquisto (ODA) a catalogo (per importi fino a 5.000,00 €), sulla base dei prodotti presenti sul mercato elettronico, sia la Trattativa diretta semplificata, anche partendo da un prodotto presente sul mercato elettronico.

È utilizzabile per il sottosoglia e si pone come alternativa al M.E.P.A. Permette in maniera molto semplice e intuitiva l'invio di ODA o Trattative dirette semplificate riducendo al massimo i passaggi necessari nell'intento di favorire la migliore esperienza d'uso.

EQUITA'

In campo sanitario e sociosanitario nonché nell'ambito della disabilità, sono stati messi in atto vari interventi al fine di rendere i sistemi sanitari e di assistenza a lungo termine resilienti e sostenibili per poter dare una risposta immediata ed appropriata alle emergenze sanitarie, mantenendo e cercando di migliorare la qualità e l'equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie. Si sono inoltre continuati a rafforzare gli interventi di prevenzione in diversi ambienti di vita e situazioni. Nel settore delle politiche sociali si è inteso migliorare l'adeguatezza e la sostenibilità delle reti di sicurezza sociale, prevedendo un sempre maggiore coinvolgimento degli attori del territorio (sia pubblici sia del Terzo Settore) con interventi volti in particolare alla fragilità, alla riduzione della povertà ed ai bisogni complessi, per una crescita equa ed inclusiva.

Nell'ambito del PNRR – Missione 6, Componente 2, Investimento 1.1.2, nel 2022 è avvenuta l'approvazione definitiva del Piano Operativo Regionale che prevede, tra l'altro la sostituzione di apparecchiature ospedaliere nonché l'adeguamento funzionale e alla normativa antincendio di edifici ospedalieri. Sempre nel corso del 2022, con l'approvazione definitiva del Programma regionale dell'assistenza territoriale, sono stati previsti interventi riguardanti le Centrali operative territoriali, le Case della comunità, gli Ospedali di Comunità, le Centrali Operative Territoriali, le Attività dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità, l' Unità di Continuità Assistenziale (UCA).

Sempre in relazione agli investimenti previsti dal PNRR, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e l'INSIEL S.p.A. per migliorare la **digitalizzazione dell'assistenza sanitaria e la qualità dei processi**, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello.

Parallelamente, sono stati adottati, a valere su risorse regionali, interventi di investimento finalizzati alla realizzazione delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità, alla messa in sicurezza delle strutture e le eventuali opere complementari a quelle finanziate con le risorse del PNRR e del Fondo Complementare.

Sono stati inoltre avviati i primi passi per la realizzazione di interventi di telemedicina, per il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico, per la diagnosi attraverso l'uso di intelligenza artificiale.

Per quanto riguarda l'ambito della prevenzione, sono state implementate le attività relative al Piano regionale della prevenzione (PRP) 2020-2025, in un'azione intersettoriale con progettualità basate sulle evidenze scientifiche che mirano alla modifica dei comportamenti scorretti e al rafforzamento delle competenze e conoscenze dei singoli.

Per l'ambito delle politiche sociali:

- emanato il regolamento per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti;
- previsto il sostegno all'integrazione sociale di persone con disabilità;
- attuato il progetto denominato "A-mare il mare", con focus sul turismo balneare inclusivo per le persone con disabilità;
- adottata la programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo del caregiver familiare.

Sono state programmate le risorse per progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita di persone con disturbi dello spettro autistico.

Per quanto attiene gli interventi del Terzo Settore, è stato previsto il finanziamento di attività da realizzare da parte di ODV, APS e fondazioni Onlus, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo Stato-Regione FVG. È stato inoltre previsto di sostenere i progetti realizzati da ODV e APS, nonché da fondazioni del Terzo Settore per fronteggiare le emergenze sociali e assistenziali determinate dall'epidemia COVID-19.

Nel 2022 è stato adottato l'Atto di programmazione regionale dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023, per accedere alla quota regionale del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

È stato approvato anche il Piano operativo degli interventi regionali a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, anche in conseguenza dei cambiamenti sociali conseguenti all'emergenza COVID-19.

Adottato il programma triennale (2022-2024) degli interventi di contrasto alla solitudine e di promozione dell'invecchiamento attivo.

È stato integrato il Fondo statale per il reddito di libertà alle donne vittime di violenza (L.R. 13/2022, art. 8, comma 5).

A sostegno del mercato del lavoro, è stato approvato il piano regionale di attuazione del programma GOL, previsto dal PNRR. Sulla base del programma regionale sono stati emanati l'Avviso pubblico 657/2022 per l'individuazione, anche attraverso l'integrazione con le risorse del FSE+, dei soggetti esecutori sotto il profilo degli enti di formazione accreditati, nonché l'avviso pubblico per l'individuazione delle Agenzie per il lavoro accreditate che dovranno fornire servizi di ricollocazione integrativi a quelli svolti dai CPI. Il programma Gol prevede il coinvolgimento di una numerosa platea di persone in cerca di occupazione o già occupate.

In ambito FSE+ è previsto il finanziamento delle misure formative incluse: nella Priorità 1 "Occupazione"; nella Priorità 2 "Istruzione e formazione"; nella priorità 4 "Giovani. In ambito GOL è previsto il finanziamento delle misure formative incluse nel Percorso 2 "Upskilling"; 3 "Reskilling"; "Lavoro e inclusione"; 5 "Ricollocazione collettiva".

E' proseguita l'attuazione delle misure di sostegno alle imprese in situazioni di difficoltà e ai lavoratori ad essi afferenti: in particolare è stata estesa l'applicazione della misura di sostegno alla ricollocazione; è proseguita l'erogazione del di contributo regionale per il sostegno ai contratti di solidarietà; è stata sottoscritta nel febbraio 2022 l'intesa relativa alla concessione del trattamento di mobilità in deroga per le lavoratrici e i lavoratori dell'area di crisi industriale complessa di Trieste per il 2022. Attraverso un nuovo regolamento regionale è stata rimodulata l'erogazione degli incentivi alle imprese per l'assunzione o la stabilizzazione di personale, con particolare attenzione a specifiche categorie di lavoratori e lavoratrici. Il Masterplan del Collocamento Mirato Triennio 2021 – 2023 ha inteso definire il quadro di riferimento entro cui adeguare il sistema dei servizi al lavoro a favore delle persone con disabilità in un'ottica di valorizzazione e ottimizzazione delle risorse professionali e delle disponibilità finanziarie.

Nell'ambito dei **progetti culturali**, sono stati concessi gli incentivi triennali e annuali con particolare attenzione ai progetti che prevedono l'audience development e che vengono realizzati in contesti territoriali ed a favore di utenti solitamente non coinvolti nella fruizione di eventi culturali.

Al fine di rilanciare le attività culturali e sportive, la gestione dei beni del patrimonio culturale o di altri luoghi della cultura regionali e di offrire occasioni di lavoro ai lavoratori dei settori culturale e sportivo regionale, penalizzati dai provvedimenti di restrizione o chiusura delle attività a partire dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione regionale ha continuato a concedere incentivi per progetti regionali, anche multisettoriali e integrati, previa procedura valutativa delle domande, a favore dei soggetti che organizzano e realizzano attività culturali o sportive, o che gestiscono beni del patrimonio culturale o altri luoghi della cultura regionali. La medesima norma prevede che i progetti, per temi affrontati e modalità organizzative, si pongano l'obiettivo, in coerenza con il PNRR, di rafforzare il sostegno alle famiglie e di affrontare efficacemente i casi di fragilità sociale del territorio di riferimento, di favorire il benessere psico-fisico delle persone e le politiche di sviluppo sostenibile.

Sono state inoltre finanziate le attività di rilevanza regionale delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime.

Nell'ambito del **Programma di sviluppo rurale regionale** (esteso di ulteriori due anni rispetto alla normale scadenza temporale, ossia dal 2020 al 2022), l'Amministrazione regionale ha emanato nuovi bandi per la promozione di nuove attività imprenditoriali nel settore agricolo da parte dei giovani, anche attraverso specifici interventi a livello locale messi a punto dai gruppi di azione locale secondo l'approccio Leader. Nell'ambito della nuova programmazione della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati programmati specifici investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole, allo scopo di promuovere, tra l'altro, l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura.

Per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro è stata innanzitutto attivata la dote famiglia, che intende garantire ai minori fino ai diciotto anni non compiuti l'opportunità di accedere a contesti educativi, ludici e ricreativi, nonché di favorire il bilanciamento dei tempi di vita

familiare e i tempi di vita lavorativa; incentivo alla natalità che si colloca tra le misure attive di promozione e di supporto alle famiglie, anche incentivando la natalità e contestualmente il lavoro femminile. In secondo luogo, le misure attivate in relazione all'accesso e sostegno ai servizi educativi per l'infanzia hanno mirato ad abbattere le rette a carico delle famiglie e a sostenere le famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, e a contenere le rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia mediante l'erogazione di contributi ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia. È stata altresì attivata una linea contributiva rivolta ai servizi socio-educativi integrativi per l'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta alla fascia d'età da 24 a 36 mesi mediante la realizzazione di iniziative sperimentali denominate "Sezioni primavera" e ai soggetti pubblici e privati che gestiscono scuole dell'infanzia non statali per spese generali di funzionamento della scuola.

Per le misure relative alla conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro, il programma SiConTe – Sistema di Conciliazione Integrato, ha agito per favorire la presenza paritaria delle donne nel mondo del lavoro, operando mediante una rete di sportelli territoriali e offrendo una consulenza sugli strumenti e misure attivabili a supporto del lavoro di cura di minori e anziani. Per quanto riguarda gli interventi regionali relativi alla parità di genere e alla prevenzione e contrasto alle discriminazioni, si segnala la realizzazione dell'intervento "Pari opportunità e inclusione nelle materie STEM che prevede l'emanazione di bandi per tutorato, borse di ricerca e/o contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o contratti di lavoro autonomo occasionale per l'analisi e l'approfondimento dell'indagine statistica sul gender gap in Regione FVG e per le iniziative di orientamento previste e di bandi per tutorato, tirocini/laboratori per studentesse/studenti da svolgere presso le scuole superiori della Regione e/o presso le sedi dell'Università degli Studi di Udine. Inoltre sono stati previsti contributi ai Comuni della Regione FVG per azioni positive e iniziative speciali volte a promuovere la cultura della parità di genere e/o a ridurre situazioni di svantaggio. Ancora, ai Comuni con popolazione superiore ai 25.000 abitanti, sono rivolti contributi per la valorizzazione di iniziative e attività finalizzate a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto, nonché la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita economica e sociale del territorio regionale.

Proseguono le attività nell'ambito della **promozione del valore della lettura** attraverso due filoni, l'area formativa e quella di attività di promozione della lettura. Il progetto più impattante è stato LeggiAMO a scuola, una campagna di sensibilizzazione con 1.971 classi di 375 scuole coinvolte tra materne, primarie e secondarie di I grado.

In materia di sostegno e promozione dello sport giovanile e delle persone con disabilità, nel 2022 è stato attuato il Programma regionale annuale di finanziamento, che ha previsto di finanziare interventi per il sostegno delle attività sportive per soggetti disabili e per contrastare l'abbandono sportivo dei giovani per determinate discipline sportive. Su questa tematica è stato emanato un bando per la ripresa dello sport giovanile che ha finanziato 90 progetti di avvicinamento allo sport attuati dalle Associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Per l'**abbattimento dell'aumento dei costi per le spese energetiche derivanti dall'incremento delle materie prime** dovute alla congiuntura economica internazionale, nel 2022 è stato dato un sostegno economico alle Associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio regionale che gestiscono impianti sportivi ad uso pubblico.

A favore della **promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese** si sono sostenuti progetti di innovazione organizzativa e nuovi modelli di business, nonché l'elaborazione di

bilancio di sostenibilità. Nel 2022 sono stati concessi anticipi dei contributi per la realizzazione di un progetto di promozione della responsabilità sociale d'impresa. Si è inoltre adottato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità operative per l'individuazione e per il riconoscimento delle priorità, sulla base di parametri riferiti alla significatività del patrimonio competitivo dell'impresa e delle sue risorse organizzative e professionali nel contesto sociale, produttivo e concorrenziale del territorio, nell'accesso ai propri programmi e progetti di contribuzione, incentivazione e agevolazione finanziaria regionale ai sensi dell'articolo 88 della LR 3/2021".

Nell'ambito dell'**inclusione sociale di paesi terzi e comunità emarginate**, il contributo dell'Amministrazione regionale è stato indirizzato a proseguire la pianificazione delle politiche migratorie, tramite l'approvazione di un nuovo Programma annuale immigrazione, nonché a prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime, tramite il Progetto contro la tratta.

Al fine di adeguare e potenziare la rete esistente di **edifici scolastici mediante interventi di messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico**, nonché favorire la costruzione di nuovi edifici, oltre a garantire la prosecuzione dei canali contributivi esistenti, sono state assegnate ingenti risorse nell'ambito del PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento "3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" di cui ben 37.322.000 euro agli Enti di Decentramento Regionale (ex Province) per gli investimenti sugli istituti scolastici di secondo grado; ulteriori risorse sono state assegnate per spese di investimento su plessi scolastici paritari e per interventi su edifici scolastici di competenza comunale. A febbraio 2023 è stato approvato il piano degli interventi regionale a valere sulle risorse del PNRR, missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 per ulteriori 15,6 milioni di euro.

Nell'ambito del **diritto allo studio**, sono state sostenute per il tramite dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio le scuole che forniscono il servizio di comodato gratuito dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di I e II grado; i nuclei familiari con alunni delle scuole secondarie di II grado per l'abbattimento dei costi scolastici; i nuclei familiari con alunni frequentanti le scuole paritarie per l'abbattimento dei costi di frequenza; i costi sostenuti da alunni in strutture convenzionate. Inoltre, sono state concesse borse di studio in memoria di vittime di stragi. È stato inoltre sostenuto l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole con erogazioni a favore di 336 scuole del sistema scolastico regionale. Tra le aree tematiche di intervento è ricompreso lo sviluppo delle competenze chiave europee; in particolare sostenendo iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali. La Regione disciplina inoltre un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio, attraverso le "linee guida per il triennio 2021/2024 per l'attuazione, da parte dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS)" che definisce i servizi in materia di diritto allo studio universitari quali: borse di studio, servizio di ristorazione, servizio alloggio, contributi straordinari, dei servizi di assistenza sanitaria, servizi di sostegno psicologico, del servizio trasporti, collaborazioni studentesche. L'Agenzia regionale per il diritto agli studi (ARDIS) attua poi tali interventi. Nell'ambito del PNRR, l'ARDIS è risultata beneficiaria di risorse per il conferimento di borse di studio per l'accesso all'università e per il cofinanziamento di interventi sugli alloggi destinati agli studenti universitari.

È in fase di attuazione il "Programma regionale per la Scuola digitale in Friuli Venezia Giulia 2021-2023". I principali interventi attivati nel periodo di riferimento sono i seguenti: avvio realizzazione su

scala regionale del percorso "Patentino per smartphone",; attivazione sportello "Benessere digitale" per supportare le scuole nella gestione di comportamenti online a rischio e delle dipendenze digitali; caggiornamento dei contenuti di AppInventory e formazione dedicata all'utilizzo personalizzato della stessa e delle tecnologie open source nella didattica; sostegno alle progettualità delle scuole in rete . Tenuto conto, inoltre, della scansione temporale prevista a livello nazionale per gli adempimenti a carico delle scuole destinatarie del finanziamento PNRR "Piano Scuola 4.0" - interventi Classrooms e Labs – l'Amministrazione regionale ha concesso un contributo di euro 150.000,00 per la costituzione, di concerto con USR FVG, di una task force a supporto delle scuole per l'utilizzo dei finanziamenti PNRR.

Per quanto riguarda i **percorsi formativi**, sono stati realizzati: operazioni formative rivolte a soggetti con disabilità; percorsi **IeFP**, rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni e in possesso del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione finalizzati al rilascio di un attestato di qualifica professionale; percorsi **IFTS** finalizzati a una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, rivolti a giovani e adulti, occupati e in cerca di occupazione, con o senza diploma di istruzione secondaria superiore; formazione diretta a soggetti per l'accesso o all'esercizio di professioni regolamentate per le quali è necessario il possesso di una specifica qualifica professionale; formazione diretta a soggetti a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione ; formazione diretta ai dipendenti delle aziende; formazione diretta all'acquisizione di qualificazioni abbreviate. Nell'ambito delle azioni di sistema a carattere formativo previste dagli Avvisi **ITS**, sono stati approvati n. 3 percorsi formativi. È inoltre prevista la realizzazione di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso ITS. Sono stati approvati interventi relativi alle certificazioni richieste al personale marittimo e ferroviario.

Nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori – Biennio 2021-2023 e triennio 2021-2024", sono stati attivati n. 15 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 5 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 14 biennali e 1 triennale. Nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), emanato con decreto n. 5379/LAVFORU del 3 giugno 2022 sono stati attivati n. 17 percorsi ITS (n. 2 nell'area Nuove tecnologie della vita; n. 4 Mobilità sostenibile; n. 7 Nuove tecnologie per il Made in Italy; n. 4 Tecnologie della informazione e della comunicazione), di cui 16 biennali e 1 triennale. È inoltre previsto che l'organizzazione didattica dei percorsi ITS possa configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. Gli interventi si integrano con le misure omologhe previste dal PNRR, che ha assegnato agli ITS regionali cospicue risorse per il rafforzamento delle strutture scientifiche e laboratoriali e per il miglioramento delle competenze degli insegnanti.

Gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attivati nel periodo di riferimento sono i seguenti: percorsi di orientamento educativo finanziati dalla Regione e realizzati presso gli Istituti scolastici e gli Enti formativi; b) laboratori di orientamento informativo/formativo; c) servizio di consulenza orientativa, finalizzato a sostenere gli studenti e i loro familiari nelle fasi di incertezza decisionale. Inoltre, è prevista la possibilità di attivare anche da parte degli ITS Academy azioni di sistema di orientamento e informative rivolte alle famiglie ed agli studenti delle quarte e quinte classi

degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado al fine di promuovere la conoscenza delle professioni tecniche e azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Nel periodo di riferimento sono stati attivati anche interventi di orientamento a favore dell'utenza adulta, quali : a) servizio informativo e di supporto all'identificazione e messa in trasparenza delle competenze maturate dalle persone in esperienze formali e non formali durante l'arco della vita; b) prestazioni di accoglienza, di informazione tramite sportelli territoriali o laboratori al fine di favorire la conoscenza e l'accesso alle opportunità formative; c) servizio di consulenza orientativa specialistica per fare un bilancio delle esperienze personali e professionali per definire un articolato progetto formativo, lavorativo e di vita.

PRODUTTIVITA'

Nell'ambito delle azioni per la competitività e delle imprese, è proseguito il **sostegno a favore del comparto produttivo regionale e delle categorie maggiormente danneggiate dalle misure COVID19**, similmente si è provveduto anche per il comparto agricolo, anche a contrasto degli effetti del conflitto russo-ucraino, dell'aumento dei costi energetici e a sostegno le esigenze di liquidità aziendali.

E' stato approvato con DGR1841 dd.2.12.2022 il quadro delle risorse finanziarie a supporto della "**Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) del FVG per il periodo 2021-2027**" e relativi indicatori per monitorare la trasformazione del tessuto produttivo secondo direttrici di innovazione, resilienza e sostenibilità.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e competitività delle PMI, è stato approvato il Regolamento per contributi a fondo perduto a imprese, Comuni e altri enti pubblici e privati per la creazione e sviluppo di centri di prototipazione della business idea, di coworking e laboratori di fab-lab. Sono stati emanati bandi a sostegno di **start-up di giovani sotto i 40 anni, progetti di aggregazione in rete, supporto manageriale alle PMI.**

Per l'**innovazione delle imprese**, sulla misura investimenti in ricerca e innovazione PR FESR 21-27(S4) è stata approvata la graduatoria delle iniziative ammissibili a contributo di micro, piccole, medie e grandi imprese settore manifatturiero e terziario per la realizzazione di progetti collaborativi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale. In attuazione della LR 20/2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Innovazione (e sottoscrizione) con il MISE per il sostegno economico al programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato dalla ILPEA SPA.

È stata inoltre l'adozione da parte delle imprese di misure per l'applicazione di modalità produttive su economia circolare e efficientamento energetico.

Nel settore sviluppo economico locale, è stato aggiornato il regolamento attuativo zone AFR in recepimento nuova Carta italiana aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027; ed è stato approvato il Regolamento sulle Aree produttive ecologicamente attrezzate. Sono state sostenute la diffusione della cultura digitale e lo sviluppo e innovazione del comparto legno arredo FVG.

A sostegno dei complessi produttivi degradati è stato approvato il Masterplan di indirizzo strategico SviluppoImpresa per la riqualificazione produttiva sostenibile; ed è stato emanato il bando per concessione di contributi a imprese, privati e consorzi di sviluppo economico locale.

Su interventi per la competitività territoriale **settore turistico**, sono state adottate normative a sostegno di agenzie viaggio e tour operator e per la ristrutturazione e ammodernamento delle unità immobiliari da collocare o mantenere nella gestione degli alberghi diffusi.

È proseguita la valutazione degli interventi in materia di cultura e sport, nell'ottica di uno sviluppo integrato della cultura, dello sport e del sistema turistico regionale, attraverso la somministrazione al pubblico di questionari costruiti con l'obiettivo di raccogliere informazioni di carattere socio-demografico, economico e comportamentale dei partecipanti.

Nell'ambito del **sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale**, è stata prevista l'effettuazione di rilevazione di dati di carattere epidemiologico e nella produzione di bollettini di difesa integrata e/o biologica relativi alle principali colture regionali; consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, con attività rivolte alla generalità degli operatori del settore, finalizzate a fornire a tutti gli operatori del comparto un servizio di assistenza tecnica; ricerca applicata funzionale alle esigenze del sistema agroalimentare regionale per rafforzare la competitività e la crescita delle imprese agricole e agroalimentari e lo sviluppo socio economico delle aree rurali.

Con lo scopo di **favorire lo sviluppo rurale**, è proseguita l'azione tesa a favorire gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese, destinati alla prima lavorazione, alla trasformazione, alla commercializzazione e allo sviluppo dei prodotti agricoli, puntando all'introduzione o al potenziamento di tecnologie e impianti per l'ammodernamento e il miglioramento dei processi produttivi e gestionali.

Sempre grazie all'attività svolta dai gruppi di azione locale, sono stati attivati specifici bandi per consentire la realizzazione di investimenti volti all'avvio di filiere corte o al miglioramento delle stesse anche attraverso l'introduzione di sistemi innovativi di prodotto e di processo, sia nel settore agricolo che forestale. Particolare interesse, inoltre, ha assunto l'azione dei GAL per sostenere interventi rivolti alla creazione, miglioramento e valorizzazione di nuove forme di attrazione turistica sostenibile, attraverso iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico, dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale, come anche per recuperare il patrimonio culturale per la promozione dell'offerta territoriale locale. Sul fronte del Piano Strategico PAC, in particolare del Complemento di sviluppo rurale regionale, si punta soprattutto ad aumentare la competitività delle aziende agricole nel breve e nel lungo periodo, potenziando la loro competitività sui mercati e accrescendo la loro redditività.

L'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere aiuti per la **realizzazione di nuovi impianti arborei** di estensione pari ad almeno un ettaro, a favore delle PMI con unità operativa in regione attive nella produzione agricola primaria. Nel corso del 2022 sono state finanziate domande per la realizzazione di circa 60 ha di nuovi meleti e actinidieti andando così a potenziare il settore della frutticoltura regionale sia attraverso un aumento delle superfici coltivate, sia attraverso la possibilità di nuovi impianti con cultivar più pregiate e che presentano maggior interesse per i mercati e per i consumatori finali.

Nell'ambito degli **investimenti produttivi destinati all'acquacoltura**, la Regione ha contribuito al rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e all'ammodernamento delle imprese acquicole.

In tema di piccole produzioni locali, la Regione dopo circa dieci anni di progettualità sperimentale ha ottenuto un riconoscimento comunitario del percorso dedicato ai prodotti a base di carne, per quanto attiene il pacchetto igiene, arrivando ad attivare un finanziamento (bandi dal 2022 al 2024) a vantaggio delle aziende agricole locali interessate a tali trasformazioni.

Nel **settore commercio** è stato adottato il Regolamento per contributi per l'attuazione di progetti di distretto con l'utilizzo del Fondo sviluppo dei distretti commercio (LR 3/2021).

Nell'ambito del sostegno agli investimenti in ricerca e innovazione, nell'ambito del progetto SACHE si è svolta l'iniziativa EUREKA 2022 - **prima Fiera regionale della cultura e della creatività** durante la quale le imprese regionali sono state coinvolte in oltre 200 incontri B2B finalizzati a creare nuove opportunità di business a favore delle imprese del territorio. L'evento intende divenire un'iniziativa permanente a carattere biennale. Nell'ambito del progetto CROSSINNO, che intende promuovere **azioni di collaborazione tra imprese tradizionali e imprese creative per favorire l'innovazione**, sono state realizzate le azioni pilota del progetto presso due musei regionali con lo scopo di individuare nuovi servizi ad essi dedicati da realizzare grazie alla collaborazione delle ICC e tradizionali del territorio. Nel corso dell'anno è stato presentato il modello di cross-fertilization tra patrimonio culturale e ICC realizzato dal progetto e, nel corso di un evento finale transazionale, sono state presentate le opportunità di finanziamento per la cultura offerte dai principali programmi di cooperazione europea 2021-2027, alla presenza di tutte le autorità di gestione. Nell'ambito del progetto DIVA, che ha lo scopo di **collegare i settori creativi a quelli economici**, si sono concluse le attività di collaborazione tra PMI tradizionali e imprese culturali e creative provenienti da FVG, Veneto e Slovenia. I progetti vincitori del FVG sono stati 7, per un totale di 295.000,00 euro. È inoltre proseguita l'implementazione dei progetti per i quali la Regione ha stanziato ulteriori risorse regionali, permettendo il progetto il finanziamento di ulteriori 23 interventi con partner FVG. Nel corso del 2022 nell'ambito del progetto *CHIMERA PLUS- ChIMERA for Urban Sustainability*, che ha lo scopo di **favorire lo sviluppo del settore culturale e creativo ad aree nuove**, sono stati elaborati da parte dei nuovi territori degli Strategic Action Plans, per promuovere il ruolo delle ICC, in vista di Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della cultura 2025, nel processo di transizione verso una sostenibilità urbana. Questo ha permesso la stesura di linee guida per i policy maker relative alla promozione delle ICC ed il loro nel raggiungimento degli obiettivi del "Green Deal" e nello sviluppo urbano sostenibile.

Per quanto riguarda il supporto ai sistemi regionali dell'innovazione, nell'ambito del progetto congiunto «Sistema dell'Innovazione FVG 2021-22» sono stati sostenuti gli incubatori regionali. Nel 2022 la Regione ha messo a disposizione di Friuli Innovazione risorse aggiuntive per attività di supporto alla generazione di nuova impresa innovativa; a favore di Area Science Park fondi aggiuntivi FSC con cui sono stati attivati 2 interventi relativi all'asset IP4FVG: una Call di "Test for Digitalization" per le imprese del Friuli Venezia Giulia e l'incremento della dotazione sperimentale e dimostrativa dei 4 dimostratori presenti sul territorio regionale e 2 interventi relativi all'Asset Piattaforme Scientifiche e Tecnologiche (l'Ampliamento e consolidamento dei servizi Data Center ORFEO acquisito da Argo e in prospettiva della North Adriatic Hydrogen Valley e la Creazione di una stazione sperimentale "in operando spectroscopy" per Hydrogen Valley). Si prevede infatti un potenziamento

delle infrastrutture di ricerca e del loro utilizzo anche con progetti in collaborazione con le imprese. Tali infrastrutture potranno essere realizzate o, in modo condiviso tra i soggetti che compongono il sistema universitario regionale, oppure, mediante progetti specifici di Ateneo.

Nell'ambito dell'agenda digitale, sono state emanate le Direttive per la presentazione di operazioni a valere sul programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (FSE+) - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA – 2022/2024. Il programma, rivolto a tutti i cittadini maggiorenni residenti o domiciliati in FVG, ha l'obiettivo di prevenire e contrastare l'analfabetismo funzionale, mediante la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar volti a sviluppare le competenze di comunicazione nella madrelingua, le competenze matematiche e quelle digitali di base. A seguito dell'emanazione delle richiamate Direttive, sono stati presentati e approvati n. 19 prototipi di percorsi formativi e di webinar.

Sono state adottate alcune **misure finanziarie nel settore degli appalti di opere pubbliche**, con lo scopo di sostenere la ripresa economica, dopo la crisi determinata dall'emergenza pandemica e dagli effetti della guerra in Ucraina, e a fronte dell'aumento dei prezzi delle materie prime.

In particolare al fine di agevolare l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, l'Amministrazione Regionale ha previsto di concedere un'anticipazione per la copertura del quadro economico dei progetti, la cui approvazione è necessaria per il rispetto dei termini fissati dal Piano stesso.

Inoltre per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, l'Amministrazione Regionale ha previsto di concedere per l'anno 2022 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri di approvvigionamento delle materie prime. Questa misura va a sostegno del tessuto imprenditoriale, la cui fase di ripresa economica post Covid-19 risulta fortemente penalizzata dall'aumento dei costi delle materie prime.

Con lo scopo di promuovere la **rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati**, la Regione ricopre il ruolo di soggetto attuatore esterno (con il Comune di Gorizia nel ruolo di soggetto attuatore), nell'ambito della Linea A del Piano Borghi (Borgo Castello). Il finanziamento del borgo pilota regionale ammonta a 20 milioni di euro a cui si aggiunge una quota di risorse regionali. Il 23/12/2022 è stato firmato l'accordo tra il Comune di Gorizia, la Regione FVG e i due enti regionali (EDR di Gorizia ed ERPAC) per disciplinare i rapporti tra il soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno.

Nell'ambito del bando architettura rurale, il cui obiettivo è quello di **valorizzare gli edifici storici rurali** al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante, la Regione ha inviato entro il termine del 30/11/22 al MiC gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento, e ha quindi proceduto alla firma degli atti d'obbligo con i soggetti idonei, redigendo successivamente i relativi decreti di impegno.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Per quanto attiene alla misura 2 – mobilità sostenibile, la Regione ha approvato il **Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI)** in vigore dal 13 ottobre 2022. Il piano è coerente con Piano generale della mobilità ciclistica (PGMC) e dà attuazione alla previsione dell'art. 7 della L.R. 8/2018

- Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa. In attuazione del PREMOCI, la Regione ha approvato lo schema di tre accordi di programma per complessivi 8,2 MLN per la promozione, lo sviluppo e l'incentivazione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa, alle quali ha fatto seguito la sottoscrizione di altrettanti accordi da parte di tutti i soggetti attuatori.

La Regione ha inoltre previsto la concessione di contributi a soggetti persone fisiche per l'acquisto di biciclette a propulsione muscolare e a pedalata assistita.

Al fine di dare un concreto e forte sostegno alla ripresa, sono stati programmati investimenti nella **mobilità sostenibile**. Il tutto anche con l'intento di apportare riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra e di contribuire a migliorare la qualità dell'aria, dando anche un'opportunità di sviluppo all'economia locale.

Una prima importante azione, correlata al Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile (PSNMS), alle Risorse del PNRR e del Fondo Complementare, e ad altri finanziamenti statali resi disponibili per il rinnovo del parco autobus, riguarda la definizione di un programma evolutivo di **rinnovo del parco rotabile del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario**, con la progressiva sostituzione di una parte consistente degli autobus (circa 50% del parco diesel presente nel 2021), con mezzi ad alimentazioni a più ridotta emissione, e la correlata realizzazione della rete di rifornimento/ricarica. Tal strumento di programmazione, denominato "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL" (PREPM-TPL), è stato definito dalla legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23, come modificata dalla legge regionale 5 agosto 2022, n. 13.

Parallelamente è stata prevista, tra il 2023 e il 2024, l'immissione in servizio di 11 **treni ibridi elettrico/batteria e diesel**, che consentirà la sostituzione, tra l'altro, dei 5 treni diesel al momento utilizzati su linee non elettrificate.

Un altro ambito privilegiato di sperimentazione è costituito dal territorio montano dove il Trasporto pubblico locale è necessariamente correlato al tema dello sviluppo turistico e della salvaguardia ambientale. Lo **sviluppo di sistemi di trasporto con servizi flessibili** contribuiranno ad una nuova caratterizzazione del territorio e a migliorarne l'attrattività e la valorizzazione. I progetti di dettaglio di una prima fase sperimentale sono in corso di definizione e le prime sperimentazioni hanno preso avvio con una prima attivazione dei servizi in Val Degano, già nella primavera del 2022.

La progressiva **realizzazione/completamento dei Centri di Interscambio modale regionale** nella localizzazione e con le caratteristiche previste dalla Pianificazione Regionale di Settore (il Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale) consentirà di sviluppare più efficacemente l'accessibilità e l'interscambio modale, compreso quello con il sistema della mobilità ciclabile.

L'allestimento dei mezzi del TPL con strutture portabiciclette e le ciclostazioni/strutture per il bike sharing consentiranno di poter correlare più efficacemente i diversi sistemi.

Il nuovo affidamento dei servizi ferroviari, il cui contratto è stato sottoscritto il 30 dicembre 2021, riguarda anche i cd "servizi indivisi" già contrattualizzati dallo Stato dei quali la legge di bilancio 2021 ha previsto il trasferimento alla Regione, con un incremento di oltre il 60% dei servizi ferroviari gestiti dalla stessa, consentendo una maggiore efficacia delle politiche della mobilità pubblica.

Per quel che riguarda la misura 7 – agenda digitale, in coerenza con le comunicazioni 5G for Europe: An Action Plan - COM(2016)588 final, Plasmare il futuro digitale dell'Europa - COM(2020)67 final e 2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade - COM(2021)118 final, la Regione

ha adottato con L.R. 22/2022 una modifica alla L.R. 3/2011 – Norme in materia di telecomunicazioni con la quale, con riferimento alla disciplina in materia di impianti per la telefonia mobile, viene inserito un articolo col quale la Regione è autorizzata a realizzare infrastrutture passive destinate a ospitare **impianti radioelettrici per la telefonia mobile e la connettività a banda larga** nelle aree del territorio regionale sprovviste di adeguata copertura, da mettere a disposizione degli operatori di rete mobile. L'intervento riveste inoltre particolare rilievo sotto il profilo della sicurezza stradale in relazione alla quale, su diverse aree del territorio regionale, oggi non risulta possibile effettuare alcuna chiamata di soccorso.

Al fine di sostenere la qualità dei servizi nei Comuni non direttamente ammissibili alla Strategia Aree Interne Nazionale con riferimento alle zone omogenee del territorio montano della Carnia e del Gemonese, la Regione finanzia un apposito **programma di interventi nei settori della salute, dell'istruzione e della mobilità**. Il programma, adottato dai 9 Comuni interessati, descrive, per ciascun Comune, le modalità e le tempistiche di realizzazione degli interventi programmati nonché il piano di riparto delle risorse regionali fra i diversi Comuni. La spesa complessiva per l'anno 2023 ammonta ad € 500.000,00.

Con Legge di Stabilità 2022 la Regione ha riconosciuto l'attività malghiva quale modello di gestione del territorio montano fondato su attività antropiche che nel corso del tempo hanno permesso di conservare e qualificare la produzione lattiero-casearia regionale. La norma intende favorire la riqualificazione del patrimonio malghivo e promuovere la gestione sostenibile dei pascoli, il mantenimento dell'attività di monticazione connessa al benessere animale, nonché l'attività antropica fondamentale per prevenire dissesti idrogeologici. Con tale obiettivo è prevista la concessione di aiuti ai soggetti che - proprietari o titolari di diritti di godimento del compendio malghivo - vogliano realizzare interventi strutturali o di adeguamento funzionale degli edifici e relative pertinenze, o impianti che ne consentano la riqualificazione o, ancora, acquistare nuove attrezzature per le attività di trasformazione e commercializzazione del latte e dei suoi derivati.

È stato emanato un bando di attuazione della Misura 1.41 par. 1 lett. a) "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020, conformemente all'obiettivo principale della strategia Europa 2020, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci e contribuire al miglioramento dell'**efficienza energetica nel settore della pesca**.

Con riferimento agli interventi attivati all'interno della programmazione regionale destinata allo sviluppo rurale (PSR 2014-2022), è stato approvato un apposito bando (intervento 6.4.1) per sostenere gli investimenti nella **creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili da parte delle aziende agricole** finalizzato ad incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili, nonché quello che concede una indennità annuale per compensare gli svantaggi e le limitazioni all'attività agricola determinati dall'applicazione delle norme di tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario. Completa il quadro degli interventi, anche quello relativo al settore forestale teso a favorire **l'imboschimento con specie a rapido accrescimento** (pioppicoltura). Sul versante della nuova programmazione 2023-2027, sono stati programmate numerose misure dirette a contribuire alla **mitigazione dei cambiamenti climatici** e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché a promuovere l'energia sostenibile, così come a fornire un contributo in grado di arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. Oltre a queste finalità, le predette misure tendono,

inoltre, a favorire lo **sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali** come l'acqua, il suolo e l'aria, nonché a migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

Sono inoltre stati concessi dei contributi a favore delle PMI operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti.

È stata prorogata anche per il 2022 l'attività del **tavolo interdirezionale di economia circolare**, istituito con decreto n. 485 di data 1 ottobre 2019, il quale affronta i temi della **dematerializzazione dell'economia, il miglioramento dell'efficienza dell'uso delle risorse e la promozione dei meccanismi di economia circolare**. Il tavolo è istituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia e vi partecipano le strutture regionali competenti in materia di ambiente, attività produttive, risorse agricole, salute, politiche sociali, lavoro, formazione, istruzione, ricerca, volontariato, mediante i rispettivi Direttori o loro delegati.

E' proseguita anche nel 2022 l'elargizione di contributi rivolti a Comuni e a Enti pubblici per progetti per la realizzazione di iniziative volte alla **riduzione della produzione dei rifiuti in plastica monouso** o in plastica oxo-degradabile, mediante iniziative, di informazione e sensibilizzazione, sui comportamenti da adottare per la riduzione dell'utilizzo dei prodotti in plastica monouso e in plastica oxo-degradabile e iniziative di promozione di comportamenti virtuosi e buone pratiche, da realizzarsi attraverso:

- a) l'acquisto e l'installazione di erogatori di acqua per uffici;
- b) la distribuzione di borracce o prodotti similari;
- c) l'acquisto e l'installazione di case dell'acqua.

L'Amministrazione regionale concede inoltre ai Comuni:

- contributi per la realizzazione, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria o l'allestimento dei **centri di raccolta rifiuti** di cui all'articolo 183, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- contributi fino all'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione e l'allestimento dei **centri di riuso** di cui all'articolo 180 bis, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- contributi per la realizzazione di progetti di prevenzione della produzione di rifiuti volti alla diffusione delle pratiche dell'**autocompostaggio o del compostaggio di comunità**.

La Regione ha proseguito la concessione di contributi per la realizzazione di **iniziative ecosostenibili nell'ambito di manifestazioni sportive**, anche di carattere continuativo, e di **eventi ecosostenibili** coerenti con le azioni del Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti approvato con decreto del Presidente della Regione n. 34/2016, e destinati alle società sportive professionistiche (imprese) e alle società e associazioni sportive dilettantistiche con sede operativa sul territorio regionale. I benefici contributivi sono stati estesi anche ai comitati senza scopo di lucro e alle parrocchie.

Con il DPR n. 088/2022 è stato approvato il **Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani** (aggiornamento 2022) nel quale sono previsti 14 obiettivi aventi ad oggetto il miglioramento della gestione dei rifiuti, con azioni volte alla riduzione ad un miglior riciclo e riutilizzo in continuità per il raggiungimento degli obiettivi europei. Il Piano aggiorna il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato nel 2012, definendo gli obiettivi e le azioni che, in linea con quanto attuato finora, consolidano le buone prassi individuate e migliorano ulteriormente la gestione dei rifiuti urbani sul territorio regionale, sempre nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla normativa di settore e secondo la gerarchia di trattamento di cui al codice dell'ambiente. L'aggiornamento del Piano propone soluzioni gestionali ed impiantistiche dirette a favorire prioritariamente il riutilizzo, il riciclo e il recupero dei rifiuti urbani, nel rispetto della gerarchia di trattamento prevista dalla direttiva 2008/98/CE, con l'obiettivo di sfruttare i vantaggi derivanti dal rispetto del principio di prossimità ai luoghi di produzione. Sono, inoltre, previsti la tipologia e il complesso degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti necessari a soddisfare il fabbisogno regionale di trattamento, le disposizioni particolari per la gestione di specifiche tipologie di rifiuti trattati, nonché le iniziative dirette a favorire il recupero di materia e di energia dai rifiuti, nell'ottica dell'economia circolare.

Finalità ultima del piano è il raggiungimento dell'autonomia regionale nel trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti del loro trattamento, evitando la loro migrazione verso altre regioni o all'estero.

Nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi, sono stati assegnati ai Comuni risorse regionali per la **mitigazione del rischio idrogeologico** per totali euro 1.453.000,00. In aggiunta a queste, nell'ambito del PNRR è stata prevista un'assegnazione complessiva 37 M€ sull'intervento Misura 2, Componente 4, intervento 2.1.a a valere sulla gestione commissariale straordinaria.

Sempre nell'ambito degli interventi connessi al PNRR sulla Misura 2, Componente 4, intervento 2.1.b, sulla scorta della programmazione proposta dalla Regione sono stati approvati interventi per la realizzazione di **opere atte alla riduzione del rischio ed aumento della resilienza dei territori classificati a rischio** (PAI Autorità di bacino dell'Alto Adriatico), di cui tre "nuovi interventi" assunti in veste di soggetto attuatore direttamente dalla Protezione civile della Regione, ed altri affidati agli Enti locali e Enti regionali. Per i "nuovi interventi" posti in capo alla Protezione Civile Regionale sono state avviate le procedure di programmazione con l'istituzione dei capitoli necessari alla copertura finanziaria a bilancio, alla compilazione dei documenti di indirizzo alla progettazione e alla identificazione dello staff incaricato dello sviluppo degli atti tecnici ed amministrativi atti all'esecuzione delle opere. Per gli "interventi in essere" proseguono le attività di avanzamento dell'esecuzione delle opere.

Nell'ambito dello **sviluppo delle fonti di energia rinnovabile**, la Regione ha previsto la concessione agli Enti locali di contributi per l'installazione di centraline a biomasse, per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, finalizzati anche alla costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili).

In risposta agli obiettivi climatici del Green Deal europeo di medio (2030) e di lungo termine (2050), la Regione ha avviato un percorso volto a verificare la fattibilità, come esperienza pilota, di

raggiungere entro il 2045 la neutralità climatica. L'Amministrazione regionale ha messo in atto misure volte alla decarbonizzazione del proprio sistema economico ed energetico sia in termini di riduzione delle emissioni che di aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili, riconoscendo al vettore idrogeno un ruolo di prim'ordine quale acceleratore del processo di transizione energetica.

Attraverso la sottoscrizione di apposita Lettera di intenti in data 14 marzo 2022 a cura del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Segretario di Stato alle infrastrutture della Repubblica di Slovenia e dal Segretario di Stato all'economia e sviluppo sostenibile della Repubblica di Croazia si è suggellata la volontà e l'impegno di creare le condizioni per accelerare l'applicazione di **soluzioni basate sul vettore energetico "idrogeno"**, identificare e ingaggiare gli attori chiave per l'implementazione, selezionare e valutare idee progettuali e progetti di interesse assegnando a ciascuno un ordine di priorità, identificare e attivare le necessarie fonti di finanziamento, sia pubbliche che private per garantire la sostenibilità delle operazioni e degli investimenti nel lungo periodo. La Lettera di intenti prevede espressamente la **costituzione di un Gruppo di lavoro congiunto trilaterale**, formato dai rappresentanti designati per la componente rispettivamente istituzionale, scientifica e industriale, dei tre territori che si è insediato formalmente alla fine di aprile 2022 e si è riunito sinora cinque volte.

Il primo risultato che il Gruppo di lavoro congiunto trilaterale si è posto di conseguire è stata la preparazione di candidatura congiunta in risposta all'invito pubblico a presentare proposte per l'anno 2022 in relazione al tema **"Hydrogen Valleys"** nell'ambito del piano di lavoro dell'impresa comune "Idrogeno pulito – Clean Hydrogen Partnership" del Programma quadro europeo della ricerca "Horizon Europe" 2021-27. E tale importante obiettivo è stato centrato data la notificazione avvenuta a metà gennaio 2023 da parte della Commissione Europea dell'approvazione, a seguito di superamento positivo della valutazione tecnica, del **progetto "North Adriatic Hydrogen Valley – NAHV"**, presentata a valere sull'avviso soprarichiamato "Hydrogen Valley – Large scale".

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1. "Produzione in aree industriali dismesse", il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha assegnato alla Regione risorse per 14 milioni di euro per la realizzazione di progetti di investimento che prevedano la **riconversione di aree industriali dismesse per la creazione di centri di produzione e distribuzione di idrogeno**, prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili. Nel mese di gennaio 2023 l'Amministrazione regionale ha pubblicato il relativo avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse. Unitamente ai 14 milioni di euro della Linea 3.1, sono previsti ulteriori 10 milioni di euro a favore del relativo **progetto di ricerca**, che verranno messi a bando dalla Regione nel corso del 2023 e che assieme vanno a costituire il **Progetto Bandiera PNRR del FVG**.

Nel campo degli **interventi di efficientamento energetico**, l'Amministrazione regionale ha concesso a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche con sede operativa in regione contributi per la realizzazione di interventi volti a conseguire l'efficientamento energetico degli ambienti dedicati alla pratica ludico sportiva unitamente alla riduzione dei consumi energetici e al risparmio idrico.

Al fine di favorire un processo di riqualificazione dei centri minori, dei borghi urbani e delle piazze è proseguita l'attività di finanziamento di interventi dei Comuni dando priorità, tra l'altro, agli interventi

che porteranno ad un **miglioramento della classe energetica degli immobili di proprietà comunale**. Bando 2019 e Bando 2021. Concessioni ed interventi in corso.

I fondi assegnati alla Regione FVG pari ad euro 61.875.851,17 nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale" del Fondo Complementare al PNRR e suddivisi tra le quattro ATER regionali allo scopo di **riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica**, anche con interventi di riqualificazione energetica, sono stati incrementati di oltre 15 mln di euro, assegnati dal Fondo opere indifferibili nazionale, per fronteggiare l'aumento prezzi degli interventi previsti. La Regione e le ATER stesse hanno inoltre contribuito in parte con un importo di circa 8,5 mln di euro complessivi.

Nell'ambito del Piano d'Azione PAR GPP (Green Public Procurement) la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha finalizzato le azioni nella promozione ed implementazione di politiche e pratiche di GPP all'interno dell'Amministrazione regionale introducendo gli **acquisti verdi** nelle Direzioni Centrali e negli Enti regionali e diffondendo e incentivando il GPP in tutto il comparto pubblico locale.

Nel corso del 2022 sono continuati gli interventi relativi alla **riduzione dei consumi di energia primaria** negli HUB ospedalieri da un lato ed alla riduzione dei consumi di energia primaria nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti dall'altro, entrambi finanziati con le risorse del Programma POR FESR "Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia".

Nel corso del 2022 è stata data attuazione alla fase di progettazione dell'intervento di **elettrificazione della banchina di Porto Nogaro**, a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, che comprende anche un **sistema di impianti fotovoltaici** ed ha l'intento di abbattere le emissioni climalteranti prodotte dalle navi attraccate presso il porto.

Al fine del perseguimento degli obiettivi europei di sviluppo sostenibile, l'Amministrazione regionale ha completato il percorso di attuazione del nuovo regime di aiuti a sostegno dei servizi intermodali finalizzati a **rendere maggiormente sostenibile il trasporto delle merci**, orientandolo verso modalità di trasporto caratterizzate da minori emissioni di gas climalteranti.

PARTE PROGRAMMATICA (v. Allegato 2)

Sintesi delle strategie, piani e programmi regionali ritenuti prioritari da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei

STABILITA' MACROECONOMICA

Per quanto la **gestione del rischio corruttivo**, quest'ultima avrà ad oggetto la valutazione dei processi compresi nelle aree di rischio dei provvedimenti amministrativi in grado di incidere direttamente o indirettamente sui destinatari finali, con un focus sui processi che gestiranno l'attuazione degli interventi finanziati con i fondi PNRR, l'individuazione delle misure necessarie di trattamento del rischio specifico e la programmazione del monitoraggio sulla loro effettiva attuazione.

Verrà **rafforzato il sistema di monitoraggio semestrale sulla completezza delle informazioni di tutta la sezione Amministrazione trasparente** mediante l'organizzazione di un controllo periodico ravvicinato di primo livello.

La sezione del Portale Europa FVG dedicata al PNRR FVG verrà ampliata nel 2023.

La **Cabina di Regia PNRR** e la **Segreteria Tecnica PNRR** regionali proseguiranno le loro attività nel 2023 a supporto dell'attuazione degli investimenti PNRR in capo all'AR e agli altri soggetti del territorio regionale (Comuni, EDR, Enti regionali). Nel corso dell'anno saranno affinati e consolidati i meccanismi di gestione interna dell'attuazione.

Proseguirà inoltre il supporto fornito dalla Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance. La digitalizzazione, che è stata chiaramente indicata come elemento di possibile risoluzione dei molti colli di bottiglia esistenti, per essere efficace e risolutiva deve rispondere alle esigenze specifiche dell'attività istruttoria, deve essere flessibile ed adattiva e deve essere integrata e improntata ad una forte collaborazione da parte di tutte le strutture coinvolte, a partire dalla condivisione delle banche dati esistenti, basata su linguaggi informatici comuni. A tal fine, rispetto all'iniziale governance della Task force, emerge la necessità di rafforzare un nucleo trasversale di esperti di monitoraggio dei processi che, coordinati dalla Segreteria Tecnica della Cabina di regia, operino in maniera intersettoriale per favorire la condivisione e l'attuazione di politiche integrate a supporto del processo di reingegnerizzazione e digitalizzazione delle procedure con una particolare attenzione alle procedure autorizzative che incidono maggiormente sull'attuazione del PNRR a livello regionale. La governance che si verrà a creare non sarà gerarchica bensì frutto di un processo dinamico che vedrà nella Cabina di regia la struttura di coordinamento del cambiamento da una visione statica dei procedimenti complessi ad una visione dinamica che possa connettere gli attori responsabili dei procedimenti al territorio a beneficio delle comunità locali.

Per quanto riguarda il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "**Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita**" in favore della Regione Autonoma per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, la quota di flessibilità FESR, che vale circa il 15% del totale FESR, fa parte del piano finanziario ma sarà assegnata in via definitiva al Programma solo dopo il riesame intermedio previsto dall'articolo 18 del Reg.(UE)1060/2021. Visti i vincoli di spesa derivanti dalla regola del disimpegno automatico delle risorse e vista la valutazione del Programma rispetto ai risultati del

riesame intermedio da cui dipende lo sblocco di una parte delle risorse, nel 2023 sarà necessario procedere celermente ad avviare l'attuazione del Programma per conseguire il raggiungimento dei primi target prefissati al 31 dicembre 2024 attraverso l'approvazione dei primi bandi e inviti entro il terzo quadrimestre 2023.

In materia di **commercio e somministrazione di alimenti e bevande**, ampia diffusione sul territorio verrà garantita nel corso del 2023 circa le semplificazioni e gli adeguamenti intervenuti in materia, prevedendosi la redazione di apposita circolare esplicativa, oltre a iniziative/seminari di aggiornamento sulle novità di regime. Si stima una concreta semplificazione in tema di riduzione media di atti per gli Sportelli unici per le attività produttive sul territorio regionale.

Per quanto riguarda il **SIL- Sistema Integrato del Lavoro**, si prevede di implementarlo attraverso evoluzione tecnologica dei sistemi esistenti e sviluppo di nuove funzionalità per i cittadini integrate e interoperabili con i sistemi nazionali.

Nell'ottica della **dematerializzazione**, si prevede una re-ingegnerizzazione dei processi di gestione documentale attraverso l'adozione di un sistema di gestione documentale integrato interoperabile e open source.

Per quanto riguarda lo **sportello unico dei servizi (SUS-FVG)**, è prevista l'implementazione di una architettura a microservizi al fine di garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi regionali e degli enti locali per la configurazione di servizi e sportelli virtuali per i cittadini ed imprese.

Verranno inoltre attuati **interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali** (hardware, software e servizi) nell'ambito del FESR 21-27 a2.2.3.

EQUITA'

In relazione alla **promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese**, in attuazione dell'art.87 della LR 3/2021 si prevede l'implementazione dell'iter di definizione di ipotesi progettuale per traguardare un sistema di welfare territoriale del FVG mediante attivazione di una cabina di regia per l'individuazione delle linee guida per la definizione dell'architettura di una piattaforma omogenea a livello regionale. Inoltre, in attuazione dell'art.88 si mira ad adottare una nuova forma di legislazione regionale per la promozione e il supporto di forme di responsabilità sociale dei lavoratori nella gestione dell'impresa. Per i soggetti che adotteranno tali forme di gestione, la Regione, con apposito regolamento da adottarsi, potrà riconoscere prelazione nell'accesso ai finanziamenti pubblici, incentivi normativi, sgravi fiscali ed altre forme di incentivazione.

Per quanto riguarda l'**inclusione sociale di cittadini di paesi terzi e di comunità emarginate**, si prevede di dare attuazione alla nuova legge immigrazione (disegno di legge 193 approvato nel febbraio 23), nonché di avviare attività relative al contrasto alla povertà e all'innovazione sociale, tese in particolare a incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate", tramite il recepimento delle "Linee guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in

agricoltura, e l'avvio di un progetto PON contro lo sfruttamento lavorativo e per l'assistenza delle vittime.

Nell'**ambito agricolo** della nuova programmazione 2023-2027 (PS PAC e Complemento di sviluppo rurale regionale), permane la volontà di **attrarre e sostenere i giovani agricoltori** e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali, puntando a promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale, la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile. Inoltre, si intende favorire gli investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia, alla digitalizzazione, con l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché di migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuire a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

Nell'ambito della **prevenzione** si intende procedere all'individuazione dei soggetti che costituiscono il Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici - SRPS - della Regione, che concorre allo svolgimento dei compiti previsti all'art. 2, comma 2, lett. d), e f) e g) del Decreto del Ministro della salute 9 giugno 2022, "Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)". È inoltre prevista l'istituzione di una task force, come previsto dall'art. 2 comma 2 lettera c) del predetto DM 09.06.2022, di livello regionale, per garantire l'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS. Verrà stipulato specifico accordo di collaborazione tra la Regione e l'Istituto Superiore di Sanità, Soggetto attuatore dell'intervento di rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, per il miglioramento delle infrastrutture, delle capacità umane e tecnologiche e della ricerca applicata. Tale accordo disciplinerà i rispettivi compiti e responsabilità nella gestione del finanziamento destinato agli interventi prioritari regionali destinati al predetto rafforzamento, per un totale di Euro 7.495.753,00.

Per quanto attiene la digitalizzazione in ambito sanitario e sociosanitario, sono previsti due interventi specifici finanziati dalle risorse del Programma Regionale FESR 2021-2027:

- l'attivazione di una rete tra OSPEDALE-MMG (Medici di Medicina Generale) -TERRITORIO in grado di monitorare i pazienti, assisterli con continuità (specialmente in presenza di cronicità patologiche) e favorire la prevenzione, con il vantaggio significativo di decentrare l'assistenza al territorio, permettendo alle strutture ospedaliere di poter gestire con maggior qualità le acuzie o i casi critici e sostenere i MMG/PLS nel loro ruolo

- l'implementazione di un insieme di servizi per rendere più aperto, interoperabile e affidabile il sistema informativo dei servizi sociali regionale e garantire la centralizzazione delle informazioni relative alle persone assistite, dotando gli ambiti socio-assistenziali di strumenti omogenei e integrati. Questo allo scopo di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema attraverso integrazioni a valore aggiunto che garantiscano il colloquio con le soluzioni afferenti il mondo del sociale regionale.

In ambito culturale, L'Amministrazione regionale nel 2023 concederà incentivi per progetti regionali, anche multisettoriali e integrati, prevedendo chesi pongano l'obiettivo, in coerenza con

il PNRR, di **rafforzare il sostegno alle famiglie e di affrontare efficacemente i casi di fragilità sociale** del territorio di riferimento, di favorire il benessere psico-fisico delle persone e le politiche di sviluppo sostenibile.

L'Amministrazione regionale concederà inoltre incentivi per progetti regionali, prevedendo che si pongano l'obiettivo, in coerenza con la legge regionale 16/2022, di essere portatori di **stimoli all'inclusività sociale**, con il fine di ampliare, **estendere e valorizzare la cultura della disabilità**, attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti diversamente abili, la scelta dei temi trattati, o la fruibilità delle iniziative da parte del pubblico diversamente abile.

Nel 2023 verranno inoltre stanziati gli **incentivi** triennali ed annuali **a favore di progetti culturali**, con particolare attenzione per i progetti che prevedono l'audience development e che vengono realizzati in contesti territoriali ed a favore di utenti solitamente non coinvolti nella fruizione di eventi culturali.

Si darà continuità **alle azioni formative e di promozione della lettura** concentrando la sua azione sui bisogni e target relativi al tema della fragilità sociale.

Si avvieranno collaborazioni con il CRO di Aviano (PN) e con l'ospedale pediatrico "Burlo Garofalo" di Trieste per la realizzazione di alcuni **laboratori di radio education**.

In **area formativa**, il programma proseguirà nell'erogazione di percorsi formativi multiprofessionali e interdisciplinari, di aggiornamento e di sensibilizzazione per l'intera comunità educante. Proseguirà un'attività di diffusione attraverso la stampa, il sito dedicato e i canali social delle iniziative comuni ai partners.

In tema di **sostegno e promozione dello sport giovanile e delle persone con disabilità**, utilizzando lo strumento del Programma regionale annuale di finanziamento, ci si concentrerà nuovamente sul sostegno alle attività sportive degli atleti disabili mediante l'integrazione dei fondi già stanziati, in modo da dare completa attuazione alle misure di sostegno finanziario e si procederà a sostenere le Associazioni sportive dilettantistiche del territorio finanziando progetti per l'avvicinamento dei giovani allo sport.

Con lo scopo di **abbattere i costi per le spese energetiche**, si proseguirà nell'azione di sostegno alle ASD, mediante un ulteriore stanziamento di risorse e previa rilevazione dei costi sostenuti nel periodo settembre-dicembre 2022 e gennaio-marzo 2023.

In tema di **digitalizzazione**, invece, è previsto un incremento dell'alfabetizzazione informatica dei cittadini del Friuli Venezia Giulia tramite formazione diffusa sul territorio.

In materia di **diritto allo studio** sarà data continuità alle misure previste dalla legge regionale 13/2018. In particolare, saranno trasferiti ad ARDIS i fondi per la concessione di contributi destinati all'attivazione del servizio di comodato gratuito dei libri di testo, alla concessione della "Dote scuola" per l'abbattimento dei costi per la frequenza scolastica, alla concessione di contributi per l'abbattimento delle rette di frequenza delle scuole paritarie e delle spese di ospitalità nelle strutture accreditate e per fornire libri di testo adattati alle esigenze degli alunni con disabilità visiva. Saranno concesse borse di studio in memoria di vittime di stragi. Saranno concessi contributi alle scuole per la realizzazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

Nel 2023 proseguiranno le azioni regionali di sostegno a favore delle Biblioteche e dei Sistemi bibliotecari facenti parte della Rete bibliotecaria regionale e dei Musei e degli Ecomusei di interesse regionale mediante la concessione di contributi destinati a sostenerne i programmi di attività.

Aumentare il tasso di alfabetizzazione digitale dei cittadini europei, adeguando i sistemi di istruzione e formazione all'era digitale è un obiettivo che la Commissione Europea si è posta con il "Piano d'azione per l'educazione digitale (2021-2027)", pubblicato il 30 settembre 2020.

Tale esigenza è anche una delle priorità della Regione Friuli Venezia Giulia che trova riscontro all'art. 39 della Legge regionale n. 13/2018.

Per dare concreta attuazione a tale norma, la Regione ha predisposto il "**Programma regionale per la Scuola Digitale 2021-2023**".

Il Programma contiene un primo pacchetto di interventi, che sono stati identificati mediante un processo di selezione a partire dalle proposte dei gruppi lavoro e di individuazione delle priorità in base alle risorse disponibili e alla cantierabilità degli stessi.

Nell'arco del triennio 2021-2023 il Programma potrà essere ulteriormente arricchito tramite un aggiornamento periodico, che consentirà al documento di programmazione di risultare rispondente alle necessità del sistema scolastico regionale.

Attraverso il Programma, nel triennio 2021-2023 l'Amministrazione regionale intende raggiungere i seguenti risultati:

- a) Collegamento degli edifici scolastici alla Rete Pubblica Regionale RPR e miglioramento in termini di banda disponibile e di affidabilità del servizio di connettività a disposizione degli Istituti Scolastici regionali;
- b) Potenziamento degli impianti interni di cablaggio degli edifici scolastici regionali e dei servizi necessari per la loro gestione;
- c) Miglioramento della disponibilità presso gli Istituti Scolastici di un parco tecnologico correttamente dimensionato in relazione alle necessità didattiche e amministrative, efficiente e correttamente gestito;
- d) Diffusione a livello regionale di nuove pratiche educative per la didattica digitale integrata e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- e) Incremento dell'utilizzo positivo ed equilibrato dei dispositivi digitali da parte dei giovani.

Ad integrazione delle attività già previste dal sopraccitato Programma, con Delibera della Giunta Regionale n. 296 del 4 marzo 2022 è stato approvato il progetto "Edu-Civic - Educazione civica: modalità e strumenti per la trascrizione delle intenzionalità formative nel quadro delle Competenze Chiave EU e per l'auto-valutazione" finalizzato a sviluppare strumenti e applicativi volti a:

- consentire ai giovani di auto valutare le competenze e i valori connessi alla cittadinanza attiva
- migliorare la progettazione degli interventi inerenti l'educazione civica che vengono posti in essere a favore dei ragazzi medesimi nei contesti formali e non.

Il progetto è in fase di realizzazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste.

A completamento del quadro regolatorio ed operativo definito in funzione degli obiettivi della programmazione FSE+ 2021/2027 e della programmazione PNRR-GO, si prevede la definizione delle direttive per le operazioni formative collocate nell'ambito delle crisi aziendali, per gli interventi formativi individuali volti all'occupabilità (FPGO_FORMIL) in attuazione dei programmi specifici 3/22 e 12/22, e i tirocini extracurricolari (TIREX) in attuazione del programma specifico 13/22. E' altresì previsto lo sviluppo di ulteriori interventi in ambito FSE+ per: la promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi; la realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG; l'attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale rientranti nell'ambito FSE+, entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali.

Nel corso del 2023 si darà continuità, mettendola ulteriormente a regime, all'attuazione a livello regionale del **Programma nazionale GOL**, previsto all'interno del PNRR, Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1. , il quale prevede un ambizioso programma di **rafforzamento dei servizi all'impiego e delle competenze della popolazione in cerca di occupazione**, attraverso iniziative che realizzino una forte integrazione delle politiche attive per il lavoro con quelle della formazione e rafforzino la cooperazione con le reti territoriali e le imprese, promuovendo percorsi personalizzati di servizi finalizzati a migliorare l'occupabilità di specifici target di popolazione.

I primi sei mesi di attività d'attuazione del programma hanno evidenziato una buona capacità di presa in carico e trattamento da parte dei Servizi pubblici regionali per il lavoro; nel 2023 dovrà consolidarsi questo trend e dovrà entrare a regime l'offerta formativa integrata definita nel secondo semestre 2022.

Nel settore sanitario, nell'ambito delle attività finanziate a valere sul PNRR – Missione 6, Componente 1, si prevede la realizzazione sul territorio regionale di 23 Case della Comunità per 34.256.093,28 € e di 12 Centrali operative territoriali per euro 3.237.494,28 e di 7 Ospedali della Comunità finanziati per 18.685.141,72 €.

Al fine di sostenere la qualità dei servizi nei Comuni non direttamente ammissibili alla Strategia Aree Interne Nazionale con riferimento alle zone omogenee del territorio montano della Carnia e del Gemonese, la Regione finanzia un programma di **interventi nei settori della salute, dell'istruzione e della mobilità**, adottato dai Comuni dell'area interessata, con lo scopo di garantire anche per queste zone, escluse dalla Strategia Aree Interne Nazionale, uno strumento di sviluppo del territorio.

PRODUTTIVITA'

Nell'ambito delle **attività produttive**, nel 2023 proseguirà l'**attuazione delle azioni ricomprese nel "policy mix" della S4**, cofinanziate sul PR FESR 2021-2027. In linea con la pianificazione procedurale di attuazione del PR FESR, si prevede di pubblicare cinque bandi

(dotazione finanziaria complessiva di 120 Milioni): 110 Milioni destinati a nuovi modelli di sviluppo coerenti con le direttrici europee del Green Deal attraverso quattro bandi, a supporto del processo di transizione verso l'economia circolare delle imprese con investimenti in energie rinnovabili, lo sviluppo di processi di innovazione di processo e dell'organizzazione e il rilancio degli investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale delle imprese. Un bando sarà dedicato a sviluppare il potenziale regionale delle imprese del comparto turistico e del terziario in chiave sostenibile e circolare (9 Milioni).

Parallelamente, **prenderà avvio la fase di monitoraggio della S4**, per verificare l'andamento delle traiettorie di sviluppo e, tramite gli indicatori dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, l'avanzamento fisico e procedurale delle azioni del "policy mix".

Nell'ambito del PR FESR 2021-2027, nel 2023 proseguiranno le azioni di sostegno volte a **sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione delle PMI**, tramite finanziamenti a progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale previsti dal bando emanato con DGR 2026/2021 e **promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse**, tramite attuazione del bando approvato con DGR 182/2023.

Nell'ambito dello **sviluppo economico locale** le misure già previste dalla LR3/2015 saranno pienamente operative anche nel perimetro dei complessi produttivi degradati, riconosciuti a seguito dell'approvazione del Masterplan.

Proseguirà inoltre il sostegno della linea di intervento dedicata all'attrazione di investimenti con significativo impatto finanziario ed occupazionale sul territorio regionale.

Con riguardo al **sostegno e valorizzazione dell'offerta turistica** sul territorio regionale, è prevista un'ulteriore razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi agli interventi contributivi nell'ottica di una complessiva riduzione dei tempi procedurali specie a vantaggio dei potenziali istanti/utenti.

In ordine ai distretti del commercio sul territorio regionale, nel 2023 si prevede la **formale costituzione delle partnership pubblico-private** mediante sottoscrizione di singoli accordi di partenariato tra Amministrazioni comunali e soggetti necessari; una volta costituiti, i singoli distretti potranno elaborare i progetti integrati di sviluppo, da candidare al cofinanziamento regionale ai sensi del DPR. 165/2022 a valere sul bando già approvato (stanziamento iniziale 6milioni).

Con lo scopo di sostenere i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, nell'ambito della conclusione della programmazione FEAMP 2014-2020 saranno previsti interventi per il **sostegno delle imprese di pesca ed acquacoltura**.

Particolare importanza rivestirà inoltre in ambito regionale l'avvio della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027 che si concentrerà sulle priorità di promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche; promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione; consentire un'economia blu

sostenibile nelle aree costiere e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Nell'ambito della **promozione** e dello **sviluppo della "Bioeconomia" sostenibile e circolare**, la Regione proseguirà le sue attività con attenzione anche al quadro nazionale ed europeo, partecipando anche al Gruppo di Coordinamento nazionale di Bioeconomia (GCNB - CNBBSV) e al Gruppo di lavoro interdirezionale denominato "Coordinamento Bioeconomia FVG", rimborsando altresì alla Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG le risorse per svolgete attività e iniziative in tal senso.

Con lo scopo di stimolare l'**aggregazione del tessuto agroalimentare e rurale**, la Regione proseguirà le sue attività anche tramite lo strumento dei "Distretti del Cibo" al fine di favorire lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, la sicurezza alimentare, la diminuzione dell'impatto ambientale delle produzioni e la riduzione dello spreco alimentare.

A livello locale, si intende **promuovere l'aggregazione di imprese in varie forme** per favorire la concentrazione dell'offerta e ampliare i canali di distribuzione/commercializzazione, sviluppare e innovare le filiere agricole e agroalimentari, quelle forestali, nonché attivare una serie di azioni tese a creare la collaborazione tra operatori appartenenti a diversi settori (turistico, agricolo/agroalimentare, artigianato) per promuovere l'"offerta territoriale", al fine di salvaguardare le eccellenze territoriali tramite il sostegno ad eventi o progetti finalizzati alla valorizzazione dei prodotti locali. Nell'ambito della programmazione 2023-2027, l'intervento regionale vuole perseguire, in termini di continuità con la precedente, gli **investimenti produttivi delle aziende agricole** per potenziarne la competitività sui mercati e accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance in chiave climatico-ambientale, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, il miglioramento del sequestro del carbonio e la promozione di energia sostenibile. Particolare interesse riveste l'intervento che si propone di sostenere servizi di back office diretti a fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria), eventi atmosferici e cambiamenti climatici, problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa), condizioni dei mercati e gestione dell'impresa.

Nell'**ambito culturale**, si prevede di dare avvio ad un **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati**. L'attività è volta a sostenere l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, attraverso una prima procedura contributiva volta a disciplinare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'attuazione degli interventi inseriti nel progetto pilota.

Con lo scopo di **rinforzare la promozione delle nuove rotte culturali**, nell'ambito del progetto CREATURES al fine di sarà completata la predisposizione, presso alcuni infopoint di PromoturismoFVG situati sul territorio regionale, di alcune installazioni multimediali collegate all'applicazione mobile sviluppata nell'ambito del progetto, che permettono al turista di esplorare i contenuti delle rotte. Sarà inoltre promossa la nuova applicazione multimediale per smartphone

dedicata. Saranno infine finalizzati e promossi sui canali social del progetto due video promozionali delle rotte.

Nel 2023 continuerà da parte di PromoTurismo FVG l'**attività di monitoraggio e di valutazione dell'impatto economico, occupazionale e fiscale degli eventi culturali e sportivi e degli spazi espositivi**, estendendo l'analisi anche a rilevanti manifestazioni sportive regionali selezionate. Sarà condotto uno studio per consentire la costruzione di una legacy della Capitale europea della cultura Nova Gorica-Gorizia 2025.

Nell'ambito del progetto europeo Cherry (Interreg Europe 21-27) sarà condotta un'azione pilota per **valorizzare il ruolo delle imprese culturali e creative nel periodo post-pandemia** in chiave di sviluppo del patrimonio culturale privato nella nostra Regione (parchi e giardini).

Inoltre, nel 2023 saranno messi in campo diversi interventi per le ICC a valere su diversi progetti europei in corso di approvazione, che sosterranno le ICC come motore di sviluppo economico e sociale dei territori (in particolare, grazie a sinergie coi musei regionali e con le imprese tradizionali).

Nel 2023 sarà anche approvato con delibera di Giunta il primo Avviso concernente le imprese culturali e creative per il finanziamento di progetti presentati a valere sul PR FESR FVG 2021-2027.

Nell'ambito delle **attività di supporto della Rete delle stazioni appaltanti** si inserisce il processo di **completamento e miglioramento del processo di digitalizzazione degli appalti**.

Nell'ottica di fornire supporto alle stazioni appaltanti aderenti alla Rete regionale, si intende mettere a disposizione alcuni strumenti informativi e soluzioni applicative per consentire, alle stazioni appaltanti aderenti alla rete, l'introduzione della metodologia BIM nella progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, nel rispetto delle scadenze normative previste.

La programmazione degli interventi per l'anno 2023, delineata all'interno dell'articolo 7 comma 56 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (legge di stabilità 2023), prevede il **sostegno a imprese, università, organismi di ricerca e altri soggetti che operano nel sistema socio-sanitario** regionale per la realizzazione di interventi di **sostegno di start up innovative e di progetti di ricerca sviluppo ed innovazione nei settori delle Scienze della Vita**.

Le tipologie di interventi programmati sono le seguenti:

1. Attrattività dell'innovazione
2. Laboratorio modello per la creazione di competenze nel settore Scienze della Vita
3. Progetti di validazione e ultimo miglio
4. Evento di valorizzazione dell'ecosistema

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il contributo alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, nell'ambito del PSR 2014-2022, è stato favorito essenzialmente dall'intervento volto a sostenere le attività di

diversificazione agricola verso **investimenti orientati alla produzione di energia finalizzato ad incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da fonti rinnovabili** mentre, sul versante del settore forestale, dall'intervento di **imboschimento con specie a rapido accrescimento** (pioppicoltura). Sul fronte del Piano Strategico PAC 2023-2027, segnatamente del Complemento di sviluppo rurale regionale, le azioni che si intendono perseguire, sia attraverso investimenti produttivi che non produttivi, sono dirette: ad **aumentare la capacità del terreno di assorbire e di trattenerne l'acqua**, sia in termini di mitigazione, **riducendo l'emissione di CO₂**, a favorire l'avvicendamento colturale, la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e il miglioramento della sua fertilità (produzione integrata, cover crops, lavorazione ridotta dei suoli); a salvaguardare la biodiversità e la fornitura dei servizi eco-sistemici, la tutela delle risorse naturali, come suolo e acqua, a concorrere alla **mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi** (gestione di prati e pascoli permanenti, di infrastrutture ecologiche, degli effluenti zootecnici, mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali); a **incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica**, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale; a garantire il benessere animale, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza; a salvaguardare le risorse genetiche di razze animali storicamente presenti, ancora esistenti, così da assicurare la disponibilità di una idonea variabilità genetica di razze locali, utile per la continua attività di miglioramento selettivo del patrimonio bovino, caprino, ovino ed equino regionale; a mantenere l'attività agricola e/o zootecnica in zona montana, con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali; a fornire sostegno ad **investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi**, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale (per la mitigazione dei cambiamenti climatici, per la tutela delle risorse naturali, per investimenti irrigui e per il benessere animale); a **incrementare la superficie forestale** naturaliforme, di arboricoltura e di sistemi agroforestali, così come a l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa.

Con linee di finanziamento regionale si intende contribuire alle azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso investimenti a favore dell'aumento dello **stoccaggio del carbonio in foresta e nei prodotti legnosi** da essa ricavabili favorendo il ciclo di rigenerazione delle foreste. Gli investimenti necessari principali riguardano linee contributive a favore della **viabilità forestale** a favore di proprietari pubblici e privati o imprese gestrici delle stesse. Gli interventi sono finalizzati a consentire interventi selvicolturali in grado di ridurre i rischi derivanti da abbandono o dal verificarsi di calamità. Altra linea riguarda il sostegno agli **imboschimenti nelle aree danneggiate** laddove l'imboschimento non avviene già per via naturale in tempi brevi.

Ai sensi della Legge regionale 16/2014, articoli 17, 22 e 23, Regolamento 191/2017 e Regolamento 132/2022, nel 2023 vengono concessi incentivi per gli interventi di manutenzione ordinaria, di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza nonché di adeguamento tecnologico della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali e sale cinematografiche ubicate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, con una priorità per gli interventi di

manutenzione finalizzati alla **messa a norma di impianti tecnologici o al conseguimento del risparmio energetico**.

L'articolo 3 della legge regionale 8/2003 viene attuato mediante l'emanazione di appositi bandi per manutenzioni straordinarie di impianti sportivi. Per il 2023 si prevede di pubblicare due linee contributive finalizzate a finanziare opere di **ristrutturazione di impianti sportivi comprensivi di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici**.

Nell'ambito del piano di lavoro dell'impresa comune "Idrogeno pulito – Clean Hydrogen Partnership" del Programma quadro europeo della ricerca "Horizon Europe" 2021-27, a metà gennaio 2023 è pervenuta da parte della Commissione Europea la notifica dell'approvazione, a seguito di superamento positivo della valutazione tecnica, del **progetto "North Adriatic Hydrogen Valley – NAHV"**, presentata a valere sull'avviso "Hydrogen Valley – Large scale". È prevista la creazione di un **centro competenza macroregionale per la ricerca e l'istruzione nel settore idrogeno** unitamente allo sviluppo congiunto di piani di formazione e alta formazione per rafforzare le competenze collegate alle tecnologie dell'idrogeno e formare le professioni del futuro attraverso la collaborazione tra le Università del Friuli Venezia Giulia, della Slovenia e della Croazia in partnership con i rappresentanti industriali.

Proseguirà anche nel 2023 l'attività del **Gruppo di lavoro interdirezionale "Economia circolare"** che, con la sua pluralità di competenze, intende dar impulso allo sviluppo di un modello ed una strategia unitaria per l'Economia Circolare Applicata sul territorio regionale al fine di valorizzare le risorse locali, creare nuova economia ed evitare la produzione di rifiuti.

Il gruppo di lavoro, le cui modalità operative sono caratterizzate dal dialogo costruttivo tra i partecipanti e dalla concretezza nelle azioni primarie da portare avanti, ha una strategia operativa per fasi:

- Mappatura delle iniziative di Economia Circolare Applicata presenti sul territorio regionale, coinvolgendo gli stakeholder territoriali (Associazioni di categoria, Poli tecnologici, Cluster e Consorzi),
- Modellizzazione dei casi di Economia Circolare Applicata presenti in regione e definizione delle strozzature che ne limitano la diffusione al fine di trovare soluzioni praticabili e funzionali,
- Definizione dei criteri con i quali verranno valutati i progetti di Economia Circolare Applicata al fine del riconoscimento regionale tramite il logo "EcoFVG". Tale riconoscimento, particolarmente apprezzato e richiesto dalle realtà produttive con le quali il gruppo ha interagito in questi mesi, permetterà la valorizzazione delle imprese virtuose e la diffusione della sostenibilità produttiva in Friuli Venezia Giulia per divenire una regione a basso impatto ambientale,
- Supporto alle aziende del territorio regionale per la definizione di percorsi per la transizione verso l'economia circolare.

L'Amministrazione regionale intende portare avanti le linee contributive in essere che promuovono pratiche di consumo sostenibile, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche.

L'Amministrazione regionale procederà a monitorare i risultati attesi del **Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani** (aggiornamento 2022), con un monitoraggio intermedio dell'andamento degli obiettivi al 2025 e uno finale al 2027. È inoltre in corso di aggiornamento il

Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali, il documento dei Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti e, prossimamente in itinere, l'aggiornamento del Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti.

In riferimento al punto 3 della Raccomandazione del Consiglio europeo di data 12 luglio 2022 sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia, nel corso del 2023 la Protezione Civile regionale procederà nell'ambito degli interventi programmati come "interventi in essere" e "nuovi interventi" nell'iter tecnico ed amministrativo volti a portare a compimento le opere in corso e in avvio, per gli interventi che hanno l'obiettivo di **ridurre le aree e i beni sottoposti a rischio idrogeologico e idraulico** sancito dal PAI e **l'aumento della resilienza in ottica di adattamento ai cambiamenti climatici**. L'obiettivo per gli "interventi in essere" è di completare entro il 2024 le opere con il collaudo tecnico-amministrativo e per i "nuovi interventi" dare seguito alla programmazione definita nei Documenti di indirizzo alla progettazione nel rispetto dei target stabiliti dal Piano.

COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE (v. Allegato 2)

Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno di ciascuna Regione per la predisposizione del contributo regionale al PNR

1. Il **Referente regionale PNR è stato riconfermato** nella figura che ha in capo il coordinamento del NUVV regionale, che dal 24 ottobre 2022 è confluita in una nuova posizione di Dirigente di Staff. Detta figura riunisce gli aspetti di coordinamento riferiti alle politiche di sviluppo e coesione e, in particolare, le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione unitaria. Al Direttore di Staff sono assegnate anche le attività di coordinamento finalizzate alla partecipazione della Regione FVG al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un ruolo diretto nella gestione della Cabina di Regia PNRR regionale e della sua Segreteria Tecnica. Tale Ufficio è collocato all'interno della Direzione Centrale Finanze;
2. Anche quest'anno ci si è avvalsi di un applicativo informatico, già predisposto negli anni scorsi, per agevolare la rilevazione degli interventi di riforma da parte delle Direzioni centrali interessate. **L'applicativo è stato opportunamente modificato** per gestire adeguatamente la rimozione delle best practice e l'inserimento della tipologia di finanziamento connessa a ciascun intervento. L'applicativo consente l'inserimento in autonomia di tutte le informazioni richieste, sia quelle relative alle griglie di rilevazione (Allegato 4/2023) sia dei contributi di sintesi (Allegato 2/2023). Il coordinamento è poi intervenuto per una rilettura ed una razionalizzazione del contributo finale;
3. Per agevolare le operazioni di individuazione degli interventi rilevanti per il PNR da parte delle Direzioni di linea, **il Referente regionale PNR di cui al punto 1 ha condotto un primo lavoro di "scrematura" individuando, per ciascuna Direzione di linea, le dimensioni e le relative Misure di competenza** (in base alle rispettive competenze, tenendo conto di quelle a carattere trasversale). Sono state trasmesse tutte le indicazioni pervenute dalla Conferenza accompagnate da una nota esplicativa con gli ulteriori affinamenti descritti. È stata opportunamente rimarcata la necessità di tenere conto del raccordo con le Missioni e gli Ambiti tematici individuati dal PNRR italiano, evidenziando come tale documento e la rilevazione del PNR andranno poi a costituire un documento unitario. A tale proposito è stata assicurata assicurata una maggiore cura anche alla parte programmatica dell'Allegato 3/2022.
4. La richiesta di inserimento degli interventi è stata inoltrata a tutte le Direzioni interessate mediante il **coinvolgimento dei Referenti interni a ciascuna Direzione**, i cui nominativi sono stati precedentemente confermati/aggiornati individuando i soggetti più qualificati che disponessero di una buona conoscenza delle attività programmatiche e legislative afferenti alla propria struttura e che fossero in grado di coordinare efficacemente la raccolta dei contributi stessi.
5. Il Referente PNR ha coordinato la redazione del contributo regionale con 2 unità di personale di staff dedicate al **monitoraggio e supporto delle Direzioni** coinvolte nella compilazione, e con 1 unità dedicata all'assistenza connessa all'utilizzo dell'applicativo informatico. Al termine della raccolta dei contributi il Referente ha provveduto ad una supervisione finale complessiva degli interventi e all'omogeneizzazione degli stessi, pervenendo alla redazione di un documento unitario di sintesi.

6. Il Referente ha poi predisposto l'atto giuntale di adozione del contributo che è stato pertanto approvato dalla Giunta Regionale prima dell'invio ai competenti uffici della Conferenza.

CRITICITA'

L'attribuzione al Direttore di Staff dell'incarico di Referente PNR e di coordinamento del PNRR, se da un lato rafforza la coerenza del contributo predisposto, che può beneficiare di una visione unitaria, dall'altro pone delle sfide significative nella gestione dell'attività dell'ufficio e del Referente. Infatti, a causa della ristrettezza dei tempi dati per la compilazione del contributo regionale al PNR, la sua gestione concomitante anche solo con l'intensa attività di coordinamento che il PNRR richiede è complessa, e potrebbe beneficiare significativamente della concessione di tempi di compilazione più ampi. Lo stesso si può dire per quanto riguarda la gestione delle attività ordinarie delle Direzioni di Linea coinvolte nella redazione dei contributi, che oltretutto si trovano ora nella fase prodromica all'avvio dei programmi 2021-2027 e di chiusura della programmazione 2014-2020.

Tale attività risulta pertanto particolarmente onerosa e molto articolata per venire realizzata nei tempi dati e secondo criteri di qualità del prodotto. Permane in tutti i casi la complessità del lavoro di sintesi ed assemblaggio del contributo regionale, stante la ristrettezza dei tempi ed i contenuti strategici ed elementi di classificazione di cui tenere traccia (PO 21-27, BES, PNRR, ecc.)

NUOVE PROPOSTE DI LAVORO

Lo sforzo profuso per la realizzazione e l'adozione di un applicativo informatico ad hoc va inquadrato nell'ottica di promuovere una sempre più spinta digitalizzazione delle informazioni raccolte e una loro futura interoperabilità con altre basi di dati e con gli altri documenti strategici regionali. L'applicativo è infatti già predisposto per il collegamento con i dati regionali di bilancio e prevede il mantenimento dei dati storici riferiti al contributo PNR nelle annualità precedenti, mettendo in grado l'Amministrazione regionale di condurre successivi approfondimenti sull'evoluzione nel tempo degli interventi e delle risorse monitorate.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)

(v. Allegato 2)

Breve descrizione delle modalità di definizione del DEFR, indicando come è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale (indicatori BES, obiettivi di sviluppo sostenibile,...)

Le 8 linee strategiche di intervento della Regione definite all'interno del Piano strategico sono composte ciascuna da una o più missioni di bilancio, con relazione univoca tra missione e linea strategica. DEFR e NaDEFR sono suddivisi per missione e struttura organizzativa deputata alla realizzazione, con indicazione della linea strategica di riferimento. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), relativamente alla parte relativa alla prestazione, condivide la stessa struttura per linea strategica, missione di bilancio e struttura organizzativa (direzione centrale o servizio della presidenza), per un raccordo immediato tra strategia, pianificazione finanziaria e pianificazione dell'attività amministrativa.

Il primo capitolo del DEFR e della NaDEFR, elaborato dall'Ufficio di statistica della Regione, descrive il contesto economico e sociale all'interno del quale imprese e cittadini del FVG operano. L'analisi si basa su indicatori provenienti dalla statistica ufficiale, integrata con indicatori e previsioni dei principali istituti di ricerca, e si propone di fornire un quadro il più possibile aggiornato dello stato della regione e dei suoi sviluppi prevedibili. A seguire vi è una sezione dedicata agli indicatori chiave per capire il contesto dell'azione regionale, indicatori in buona parte legati a BES e SDGs. Gli indicatori presentati, selezionati dall'Ufficio di statistica in base a considerazioni tecniche e metodologiche, coprono sia i 12 domini del BES che i 17 SDGs. Gli indicatori sono stati riclassificati per Missione di bilancio in modo da permettere un agevole raccordo con le politiche delle Missioni a cui gli indicatori fanno riferimento e da evidenziare i legami tra domini del BES, Missioni e SDGs.

Il secondo capitolo del DEFR e della NaDEFR, dedicato alla descrizione delle politiche regionali, e l'allegato della NaDEFR, dedicato agli enti, società partecipate e attività delegate, sono elaborati dalla Direzione generale in base ai contributi delle Direzioni centrali, con un processo di stretta collaborazione tra Direzioni centrali e Direzione generale per definire gli obiettivi e gli interventi più strategici dell'azione regionale.

STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS)

(v. Allegato 2)

Stato di attuazione e breve descrizione delle azioni e modalità di definizione della SRSvS, indicando il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale, l'unitarietà nell'attività di pianificazione, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione.

La DC difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'anno 2022, coerentemente alle politiche europee e nazionali in materia energetico-ambientale ed alla propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ha attuato diversi interventi focalizzati alla gestione sostenibile delle risorse naturali dando anche sostegno economico, ad enti pubblici e soggetti privati, per la transizione verde come ad esempio il bando destinato ai Comuni per la costituzione di parchi tematici per la diffusione e formazione alla cultura d'impresa verde, innovativa e sostenibile e i contributi a soggetti privati per l'acquisto di biciclette elettriche o tradizionali nell'ambito delle misure atte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e al miglioramento della qualità dell'aria. Ha proseguito inoltre l'attività di predisposizione del Piano regionale di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici. La DC difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha promosso diverse misure, avviate nel 2021 e proseguite nel corso del 2022, volte in particolare ad affiancare tutti i progetti coerenti con la SRSS come NOemix, NIPOTI, SECAP, GPP Stream, PREPAIR, PAES, PREME, S3Unica e PCil. Inoltre con Delibera della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 380 del 26 marzo 2021 è stato approvato il testo del posizionamento del Friuli Venezia Giulia rispetto all'Agenda 2030 redatto dall'UNITS e UNIUD. Tale rapporto di posizionamento ci restituisce la "fotografia" della regione con dei punti di forza, se comparati con il resto d'Italia, ma che segnala anche delle criticità, sulle quali l'amministrazione regionale ed il territorio deve attivarsi per superare. Nel corso del 2022 inoltre si è riunito il Gruppo di lavoro interdirezionale e i focus group sulle 4 P ai quali hanno partecipato i rappresentanti di tutte le DC regionali, ARDISS, Protezione Civile, ETPI, ERPAC, ERSA, ARPA e Agenzia Lavoro & Sviluppo impresa per definire l'inserimento degli indicatori ed effettuare la stesura definitiva della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile con lo scopo di declinare sul territorio regionale obiettivi e traguardi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. La SRSS (Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile) della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è in fase di approvazione da parte della Giunta Regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE